

UDIENZA DELL'11.12.2001 0
ESAME DEL TESTE SEN. AMATO GIULIANO.- 1
ESAME DEL TESTE PROF. ZANONE VALERIO.- 140

III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

| | | | |
|-----------|----------|--------------|-----------------|
| 1 - DOTT. | GIOVANNI | MUSCARA' | PRESIDENTE |
| 2 - DOTT. | GIOVANNI | MASI | G. a L. |
| DOTT. | VINCENZO | ROSELLI | P.M. |
| DOTT.SSA | MARIA | MONTELEONE | P.M. |
| SIG.RA | DANIELA | BELARDINELLI | CANCELLIERE B3 |
| SIG. | DAVID | PROIETTI | TECNICO REG. |
| SIG. | NATALE | PIZZO | PERITO TRASCRT. |

UDIENZA DELL'11.12.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEL TESTE:

| | | |
|--------------|----------|---------------|
| SEN. AMATO | GIULIANO | PAG. 01 - 140 |
| PROF. ZANONE | VALERIO | " 140 - 172 |

RINVIO AL 12.12.2001

PRESIDENTE: Buongiorno. L'Avvocato Nanni c'è?

IMP. MELILLO CORRADO: no, non c'è e non riesco nemmeno a contattarlo per telefono. **PRESIDENTE:**

ho capito, va bene allora lo sostituisce lei? Eh,

va bene? **AVV. DIF. FORLANI:** lo sostituisco io,

sì. **PRESIDENTE:** va bene. **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: oh, dunque va bene, gli imputati sono tutti presenti. Oh, informo subito le Parti che sono state già depositate le trascrizioni dell'udienza del 6, relativi alla deposizione del teste Formica, questo ai fini di, appunto di poterne subito prendere visione, dato che il teste Formica poi dovrà ritornare, quindi al fine già di verificare le dichiarazioni che ha reso in precedenza. Va bene, allora può chiamare il teste. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE SEN. AMATO GIULIANO.-

PRESIDENTE: buongiorno. Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio se credente e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE AMATO GIULIANO:** lo

giuro! **PRESIDENTE:** si accomodi. Lei è? **TESTE**

AMATO GIULIANO: Giuliano Amato. **PRESIDENTE:** dove

e quando è nato? **TESTE AMATO GIULIANO:** nato a Torino il 13 maggio 1938. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE AMATO GIULIANO:** residente a Orbetello. **PRESIDENTE:** va bene. Prego Pubblico Ministero, può iniziare l'esame! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Senatore Amato nell'ambito della sua attività politico-istituzionale, lei ha avuto mai modo di occuparsi della tragedia di Ustica? **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, l'ho fatto fondamentalmente in tre circostanze, la prima volta fu tra l'agosto e il settembre del 1986 quando ero Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e quando il Presidente della Repubblica, che era Francesco Cossiga, scrisse una lettera sollecitata dai familiari delle vittime al Presidente del Consiglio Craxi e... cercando con questa lettera di promuovere ulteriori attività del Governo alla ricerca della verità sul caso che era da tempo all'attenzione del Giudice Istruttore Bucarelli allora e sulla quale c'era stata una Commissione di Inchiesta Amministrativa, denominata Luzzatti dal suo Presidente che dopo un primo rapporto era rimasta languente, proprio Luzzatti aveva scritto e di ciò probabilmente il Capo dello Stato era consapevole che non sapeva come si potesse

procedere, il nocciolo della questione era allora il recupero del relitto che ancora non era intervenuto, in assenza del quale secondo Luzzatti, ma anche secondo Bucarelli, ulteriori elementi di verità o di avvicinamento alla verità non erano reperibili. In quella occasione anche mi trovai a preparare una risposta del Governo ad interrogazioni e ad interpellanze numerose che poi detti alla Camera il 30 settembre dell'86, questa fu la prima volta. La seconda volta fu nel... era il luglio del '90 quando resi una lunga testimonianza davanti alla Commissione Stragi presieduta dal Senatore Gualtieri e lì molti elementi erano nel frattempo intervenuti e io venni interrogatorio prevalentemente su quello che avevo fatto in quella prima occasione, allora non rivestivo incarichi di Governo. La terza ed ultima volta è stata nel corso del mio mandato di Presidente del Consiglio nell'ultimo anno, quando dopo un incontro con l'Ufficio di Presidenza della Commissione Stragi che ancora se ne stava occupando e scrissi e poi personalmente parlai al Presidente Clinton e al Presidente Chirac, scrissi anche al Colonnello Gheddafi che però non ho visto, per sollecitare da loro le risposte, se

ne avevano, a quesiti rimasti aperti dall'Ordinanza Priore, e infine sempre in questo contesto, dopo aver avuto risposte da Clinton e da Chirac che in buona sostanza mi rimandavano alle ordinarie vie delle rogatorie, ho qua comunque tutta questa corrispondenza se interessa, io cercai di intesa con il Segretario Generale della N.A.T.O. Roberson, di riattivare quel comitato ad hoc su Ustica che era stato particolarmente utile prima che Priore chiudesse la sua istruttoria, per vedere se in quell'ambito poteva trovare una qualche risposta alle medesime questione di cui avevo scritto a Clinton, a Chirac e a Gheddafi, e il comitato poi so che si è rimesso in moto, mi pare nell'aprile, maggio nel 2001, poi il mio mandato è finito. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: per quello che riguarda la prima di queste circostanze, cioè quando lei era Sottosegretario al Presidenza del Consiglio, lei svolse qualche attività per avere una qualche cognizione dell'evento, quindi poter rispondere in un modo più adeguato... **TESTE AMATO GIULIANO:**

sì, io... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cioè che canale di informazione attivò? **TESTE AMATO**

GIULIANO: sì, beh, il... devo dire, lo dissi

anche in Parlamento che la mia fonte principale di informazione finì per essere la relazione, pur vecchia dell'82, '83, già allora aveva due, tre anni, della Commissione Luzzatti, dalla quale mi pareva che molti elementi venissero forniti, che si prestavano ad un lavoro di approfondimento e di indagine ulteriore, poi ebbi contatti ripetuti col Dottor Bucarelli, in riunioni che peraltro avevano prevalentemente ad oggetto le modalità per finanziare il recupero del relitto e quindi mi riunivo con lui, con il Dottor Niutta che allora responsabile al Ministero e col Dottor Cudillo che era il Capo dell'Ufficio Istruzione e con persone diverse della Ragioneria Generale dello Stato, perché il tema era finanziario. E poi nel medesimo periodo, siamo sempre tra l'agosto e il settembre, prima di rispondere alla Camera ebbi incontri con Ufficiali dell'Aeronautica e ai quali chiedevo chiarimenti sulle cose che ero venuto leggendo attraverso gli atti della Commissione Luzzatti e... o con loro o anche senza di loro parlai ripetutamente con l'Ammiraglio Martini, che era allora Direttore del S.I.S.M.I. e che era una persona della quale mi fidavo, anche se sulla vicenda di Ustica

avevamo opinioni che si dimostrarono in più occasioni diverse. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma l'Ammiraglio Martini le diede qualche elemento concreto o fece solo ipotesi? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, l'Ammiraglio Martini faceva ipotesi e faceva ipotesi e... lui di due cose ebbe modo di interessarsi, di ipotesi, almeno insieme a me insomma, poi di che cos'altro si interessasse quando non era con me non... io non saprei, ma con me in primo luogo sul... a chi dovesse esse... a chi dovesse essere affidato il recupero, non era una questione mia, era una questione del Dottor Bucarelli, ma siccome ci stavamo lavorando insieme, capitava che si parlasse anche di questo, perché poi c'era una questione di costi, e a questo proposito c'è una vicenda che poi è attestata da... da atti scritti, acquisiti dalla Commissione Stragi, che portò l'Ammiraglio Martini nel tempo ad esprimere opinioni diverse sul potenziale affidatario del lavoro di... di recupero, mentre se ne stava parlando e prima che arrivassimo alla decisione di finanziare la perizia con risorse straordinarie che sottraessero il Dottor Bucarelli al rischio di una responsabilità

personale, che questo era un po' uno dei suoi problemi al tempo, per la spesa, l'Ammiraglio Martini mi prospettò oralmente la possibilità che non... non ricordo quale struttura americana, statunitense per l'esattezza, potesse fare un'ispezione fotografica per localizzare il relitto, dalle prime informazioni che lui aveva mi parlò di una possibile collaborazione, semigratuita e io trovai la cosa interessante e ne parlai anche con Bucarelli, perché avendo localizzato il relitto poi diventava più facile andarlo a ripescare. Poi poco dopo io gli dissi: "benissimo, prenda contatto e cerchiamo di capire di che cosa si tratta", poco dopo emerse che questi americani, che non ricordo chi fossero, asserivano di avere un trenta per cento di probabilità di localizzarlo con quella tecnologia e che il costo era sui 10.000.000 (dieci milioni) di dollari, quindi era tutt'altro che gratuito e quindi la cosa venne automaticamente lasciata cadere. Poi l'attenzione si concentrò, così come la... coloro ai quali si era inizialmente rivolto Bucarelli avevano prospettato sull'"Ifremer" francese, e qui ci fu un passaggio di opinione diverse... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** potrei

chiederle un istante... TESTE AMATO GIULIANO:
...fonte S.I.S.M.I.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
il nome della "Ifremer" come venne fuori? TESTE
AMATO GIULIANO: esattamente, no il nome
dell'"Ifremer", se non ricordo male, era già
venuto fuori, perché la società alla quale si era
rivolto il Dottor Bucarelli già da tempo l'aveva
proposta, se non ricordo male, venne fuori al mio
tavolo perché... proprio poco dopo che io ero
andato alla Camera a rispondere, ricev... credo
proprio il giorno dopo ricevetti una lettera
dall'Ammiraglio Martini, che poi lui stesso
consegnò alla Commissione Stragi e ricordo che la
riportai anch'io alla Commissione Stragi molto
tempo dopo, in cui esprimeva dei dubbi sulla...
affidabilità dell'"Ifremer", legati al fatto che
l'"Ifremer" era in contatto, era legata a... era
frequentata dal vecchio Custò che era un noto
personaggio di immersioni, il quale era
notoriamente legato ai Servizi francesi e quindi
questo legame di Custò veniva in qualche modo poi
riferito anche all'"Ifremer", io ne parlai con
Bucarelli, ma poco dopo arrivò una seconda
lettera di Martini, non ricordo se era nel mese
di ottobre o nel mese di novembre, in cui

dichiarava che i dubbi manifestati nella precedente lettera in realtà non avevano fondamento e che l'"Ifremer" era senz'altro affidabile, l'"Ifremer" ebbe nel frattempo il lavoro. Poi seppi che in una lettera successiva dell'anno dopo, non so se a firma Martini, comunque di provenienza S.I.S.M.I., si diceva e... non so se incidentalmente o qual proposito che l'"Ifremer" aveva avuto il lavoro di recupero del relitto, nonostante i dubbi che c'erano sui suoi legami con i Servizi francesi, quindi è una specie di ritorno al punto di partenza, e questo è quanto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** va bene.

TESTE AMATO GIULIANO: poi è noto che, appunto, vi fu questione, ma questo non riguarda la mia esperienza, è cosa che ho letto, sull'avere o meno l'"Ifremer" interamente recuperato i pezzi utili, questo mantenne in vita qualche dubbio.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma da parte del Governo o quanto meno da lei, nella individuazione di queste ditte, la cui scelta ovviamente poi spettava al Giudice Istruttore, vi fu qualche altro sondaggio, a parte l'"Ifremer"... **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...e questa ditta americana?

TESTE AMATO GIULIANO: no, assolutamente, io no lo ritenevo mio compito, anzi l'ho detto anche successivamente, ero in fondo tranquillizzato dal fatto che trattandosi di una perizia giudiziaria io avrei addirittura finito per invadere un compito altrui se me ne fossi occupato più che non attraverso conversazioni informali, che in quelle circostanze avevo l'occasione di avere con il Dottor Bucarelli, ma era sua responsabilità, io ricordo che ebbi dei depliant da altre ditte e... mi pare di ricordarne uno della "Saipem", forse ne ebbi anche altri, ma non ricordo neanche di chi, che mi limitai a girare, diciamo, al Dottor Bucarelli perché se ne occupasse lui, era una perizia giudiziaria e toccava a lui scegliere. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei accennava prima che nel suo quadro, diciamo, di acquisizione di canali informativi ebbe anche qualche colloquio con Ufficiali dell'Aeronautica... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...ricorda con chi? **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, questa e... ricordo sicuramente di aver avuto più di un colloquio con Ufficiali dell'Aeronautica, ricordo che la finalità specifica di questi colloqui era per

chiarirmi le idee in funzione delle risposte che dovevo dare al Parlamento e non in funzione della vicenda della quale abbiamo parlato sino a questo momento, ricordo che arrivavano in quattro, in genere erano tre, quattro persone, credo che abbiamo avuto due, tre colloqui e alla stessa domanda che mi fu fatta dal Presidente Gualtieri io ho risposto come posso rispondere a lei ora, ricordo che c'erano in genere Pisano e Tascio, ma non ricordo il nome del terzo, quarto, degli altri due che nelle occasioni in cui ci siamo visti li accompagnavano, quindi anche già quando venni interrogato dalla Commissione Stragi non me la sentii, perché avrei detto cosa non corrispondente ai miei ricordi, chi disse e che cosa in queste circostanze. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: tornando al discorso del recupero, questi incontri ci furono anche di carattere informale che lei ebbe in ordine alla fattibilità anche sul piano finanziario di questo recupero, dove avvennero fisicamente? **TESTE AMATO GIULIANO:**

avvenivano nel mio Ufficio a Palazzo Chigi al terzo piano. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

nell'ufficio di Sottosegretario. **TESTE AMATO**

GIULIANO: sì sì, esattamente. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: per quello che riguarda in particolare la proposta, diciamo così, da parte di una ditta statunitense di fare dei rilievi fotografici, lei ebbe notizie che qualcosa fosse stato fatto a livello di sondaggio unilaterale da parte di questa ditta? **TESTE AMATO GIULIANO**: ma ecco questa è stata una vicenda singolare, questa, perché e... io... ecco, la racconto così come si è svolta nel tempo, quando sono stato interrogato dalla Commissione Stragi nel luglio '90, un... uno dei componenti della Commissione, sono andato a riguardare gli atti e quindi lo ricordo, perché sono passati dieci anni, anzi undici, era il Senatore o l'Onorevole Cipriani, che credo poi sia... sia morto, mi chiese a un certo punto, dopo che io avevo raccontato tutto, se ricordavo che... ci fossero stati già dei sondaggi e delle fotografie del relitto prima che l'"Ifremer" ne avviasse il recupero, e allora a me è tornato in mente un ricordo che in qualche modo è proprio riemerso, di conversazioni informali che si erano svolte attorno al tavolo attorno al quale ci riunivamo con Cudillo, Niutta, Bucarelli, più qualcuno della Ragioneria per discutere del recupero, in una occasione in cui appunto era

l'affidabilità dell'"Ifremer" o di una impresa americana, in discussione ai fini del recupero e il mio ricordo fu che a un certo momento il Dottor Bucarelli affrontando il tema, ma sa in una vicenda del genere se uno non si fida dei francesi, perché magari può pensare che siano loro direttamente coinvolti nell'incidente, allora tende ad avere dei dubbi sull'impresa francese, se uno pensa che gli americani possano essere coinvolti allora non si fida dell'impresa americana, in questo contesto mi riemerse il ricordo che lui mi dicesse del resto gli americani fotografie del relitto me ne hanno fatte vedere o avere, non ricordo se dicesse vedere o avere, io ho raccontato questa cosa alla Commissione Stragi ed è attestata dagli atti. Immediatamente dopo il Dottor Bucarelli che ne venne informato smentì questa circostanza e mi querelò per le parole che io avevo detto e lascio contestualmente l'incarico, poi la cosa finì lì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma questo colloquio venne... presenti anche altri... **TESTE AMATO**

GIULIANO: no, eravamo... no e... infatti era... per quello che mi è rimasto nella mente di questo ricordo, non accadde la cosa mentre stavamo

parlando intorno al tavolo, ma proprio... a me è rimasto in mente in un angolo della stanza in piedi io e lui che stavamo parlando, forse commentando, forse mentre la riunione stava per finire, e quindi veramente è un ricordo che io... a me è rimasto e a lui no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei non vide mai queste fotografie? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, assolutamente. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ne sentì soltanto parlare. **TESTE AMATO GIULIANO:** ne sentii soltanto parlare, o ricordo di aver sentito lui che ne parlava, lui non ricordava di avermene mai parlato. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nessun'altra domanda Presidente. **PRESIDENTE:** sì. Parte Civile? **AVV. P.C. GALASSO:** posso Presidente? **AVV. P.C. FASSARI:** ah, per me Fassari, eh! **PRESIDENTE:** sì, prima andavo in ordine... **AVV. P.C. FASSARI:** ah, scusi Presidente. **PRESIDENTE:** lei è "Itavia"... **AVV. P.C. FASSARI:** sì sì, grazie! **PRESIDENTE:** prego! **AVV. P.C. GALASSO:** Presidente Avvocato Galasso Parte Civile. Solo un paio di domande Senatore, quest'ultimo episodio che lei ha riferito poi può dirci come è finita la querela? **TESTE AMATO GIULIANO:** e... non ci fu alcun atto procedimentale successivo alla querela, la

querela immagino sia... così, non so qual è il termine giuridico esatto, non accadde nulla...

AVV. P.C. GALASSO: non ebbe seguito. **TESTE AMATO**

GIULIANO: non ebbe seguito. **AVV. P.C. GALASSO:** è giusto dire così, non ebbe seguito. **TESTE AMATO**

GIULIANO: non ebbe seguito sì. **PRESIDENTE:** sì, comunque, scusi se intervengo Avvocato! **AVV. P.C.**

GALASSO: sì, prego! **PRESIDENTE:** agli atti del processo la storia della querela... **AVV. P.C.**

GALASSO: sì sì. **PRESIDENTE:** ...è documentata...

AVV. P.C. GALASSO: sì sì. **PRESIDENTE:** ...cioè

quale esito, c'è stata una richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria di Perugia di autorizzazione a procedere e gli atti però poi vennero restituiti in quanto la Camera ritenne applicabile l'art. 68 primo comma... **TESTE AMATO**

GIULIANO: ah, fu così. **PRESIDENTE:** ...della Costituzione e quindi venne poi emesso decreto di archiviazione da parte dell'Autorità Giudiziaria di Perugia su questa base. **AVV. P.C. GALASSO:** sì

sì, Presidente, io ho presente... **PRESIDENTE:** no, questo per... **AVV. P.C. GALASSO:** sì sì.

PRESIDENTE: ...diciamo rendere nota un po' a tutti... **AVV. P.C. GALASSO:** sì, appunto infatti.

PRESIDENTE: ...la storia della... **AVV. P.C.**

GALASSO: sì, che non... Lei Senatore ricorda se nell'ambito di questi rapporti, diciamo, istituzionali, diciamo pure governativi, ebbe qualche occasione di affrontare questa questione con esponenti del Governo libico? **TESTE AMATO**

GIULIANO: no, mai e... mai, appunto... io ora... ho avuto soltanto occasione di avere un rapporto su questa vicenda nell'estate scorsa, quando ho scritto al Colonnello Gheddafi, non ho avuto nessuna risposta da lui e mai in precedenza sono riuscito ad avere contatti con esponenti del Governo libico. **AVV. P.C. GALASSO:** uhm... una

domanda soltanto finale per quanto riguarda il recupero del relitto, lei ricorda quando cominciò ad affrontare questa questione con il Giudice Bucarelli, con l'Ammiraglio Martini, se le era stato riferito che in precedenza Giudice e comunque investigatori, Pubblici Ministeri avessero avuto qualche problema, diciamo, economico, qualche problema di costo che avesse impedito di tentare quanto meno il recupero in fondo al mare del relitto? **TESTE AMATO GIULIANO:**

no, quello che capii quando iniziai ad occuparmene era che il Dottor Bucarelli aveva già autorizzato il... l'avvio delle operazioni per il

recupero, salvo la identificazione poi della società alla quale affidarlo, ma in ragione della tariffa esistente in forma di regolamento per questo tipo di perizia, aveva la... più che ragionevole preoccupazione che non essendo questo... questa specifica perizia prevista dalla tariffa esistente, nel caso di inutilità del recupero, lui correva personalmente il rischio e io trovai questa cosa di un paradossale e... di una dissennatezza paradossale, la tariffa era molto vecchia, garantiva la copertura finanziaria sulle spese direttamente amministrare dal Giudice istruttore soltanto per ciò che era analiticamente previsto in essa, siccome questo non era analiticamente previsto la Corte dei Conti avrebbe sempre potuto chiedere indietro i soldi al povero Istruttore che avesse disposto la perizia, Bucarelli la dispose, ciò non di meno, cioè si assunse questa responsabilità ma quando gli parlai capii che aveva dentro questa preoccupazione, dato che si trattava di una perizia dall'esito oggettivamente incerto, tant'è vero che non si sapeva in quel momento neanche dove era esattamente il relitto, che poi peraltro fu facilmente trovato dall'"Ifremer" e allora

ritenni giusto in quella circostanza, liberarlo da questa preoccupazione e per questo ebbero luogo questi incontri con l'Ufficio Istruzione, il Ministero della Giustizia e il Ministero del Tesoro, perché lo Stato allocasse comunque su quel capitolo le risorse necessarie, nella misura esorbitante rispetto ad una normale perizia, perché si trattava pur sempre di poi 6.000.000.000 (sei miliardi), mi pare fosse alla fine, in modo che disponendo la perizia, Bucarelli almeno non rischiasse di condannare se... i propri eredi a pagare il conto all'"Ifremer", insomma, ecco questa fu la questione. **AVV. P.C. GALASSO:** non ho altre domande Presidente, grazie! **PRESIDENTE:** sì. Avvocato Benedetti? **AVV. P.C. BENEDETTI:** Avvocato... Avvocato Benedetti di Parte Civile. Senta Onorevole, lei ha ricordo di questo colloquio avuto con il Giudice Bucarelli che le disse di aver già visto, diciamo, fotografie del relitto, in quella circostanza lei non gli chiese, diciamo, non gli fece altre domande, non gli chiese come mai gli americani avevano potuto fotografare l'aereo, insomma non cercò di sapere, di avere più informazioni circa questa vicenda?

TESTE AMATO GIULIANO: no, restai... restai colpito da questa osservazione, così, da questa indicazione di Bucarelli, ma capii anche dal modo molto rapido con cui lui me lo disse, che preferiva passare ad altro, la vicenda per quanto mi riguarda era coperta dal segreto istruttorio e io non avevo così... non sentivo dentro di me la ragione di andare oltre, ma le ripeto, a distanza di anni il mio ricordo è veramente limitato, poi c'è stato il fatto che lui lo ha addirittura contestato. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, prima lei ha ricordato alcune riunioni con membri dell'Aeronautica Militare, dicendo che erano colloqui che, diciamo, vertevano sulle risposte che lei doveva dare in Parlamento, ci può specificare meglio l'oggetto di questi colloqui?

TESTE AMATO GIULIANO: ma fondamentalmente l'oggetto principale, per quel che ricordo, riguardava le modalità di funzionamento dei radar, in particolare di quelli strettamente militare, teniamo presente che a quel tempo erano tutti militari, anche Ciampino lo era, ma insomma, di quelli proprio strettamente militari e tarati sulle esigenze militari, che erano poi Marsala e Licola, e sulla questione del nastro di

Marsala. Sul funzionamento dei radar, c'era una cosa che io avevo più difficoltà a capire, nonostante poi riuscii in qualche modo a spiegarla in Parlamento, che era di ciò che questi radar registravano o non registravano rispetto a ciò che vedevano. Lì c'era la famosa vicenda dei tre plots molto rapidi che fin dall'inizio era stati visti da Ciampino in prossimità del DC9, mi veniva spiegato e me lo feci spiegare più volte che questi radar militari non li registravano perché erano troppo rapidi e veniva registrato solo ciò che poteva aver rilievo per le esigenze della difesa sicurezza militare, questa è era una cosa che me la feci spiegare più volte perché non mi era chiara, poi come dichiarai alla Commissione Stragi non mi fu mai in realtà completamente chiara, perché nell'ipotesi che si trattasse di aerei militari che volavano a velocità supersonica proprio questa rapidità di ingresso sullo schermo radar avevano. Anni dopo l'Onorevole De Julio mi spiegò durante la mia testimonianza davanti alla Commissione Stragi che in realtà non è che il radar vedesse o non vedesse e registrasse solo quello che vedeva e non registrasse solo quello

che non vedeva, perché con la procedura dell'iniziazione, se non sbaglio si chiama così, manuale, in realtà registrava ciò che manualmente anche di ciò che era stato visto veniva selezionato, questo può darsi che mi venisse spiegato e che io non lo abbia capito, ma insomma, rimase uno dei punti problematici dopo quei colloqui. L'altra vicenda che così restò sempre per me fonte di amarezza dopo, fu quella relativa al nastro di Marsala dove cercavo di capire che cosa era esattamente successo, era già chiaro che il nastro, quello consegnato all'Autorità Giudiziaria, era allora... fu sequestrato da Santacroce se non ricordo male, era comunque quello che era in funzione nel momento dell'incidente, perché il buco di cui si parlò era già chiaro allora, era un buco che iniziò quattro minuti dopo e non quattro minuti prima l'incidente. Quel nastro non portava nulla, mi venne assicurato che se non portava nulla, non portava nulla realmente, perché era comunque non manipolabile, quand'anche taluno lo avesse voluto manipolare o... non lo avrebbe potuto fare in ragione delle caratteristiche tecniche del nastro. E io riportai questo in Parlamento come è

attestato dagli atti parlamentari, poi emerse successivamente che questa affermazione non rispondeva a verità, che quei nastri può darsi benissimo che non siano stati manipolati, ma non era vero che non fossero manipolabili, questo rimase la ragione per cui io successivamente ebbi a dire che non mi era stata detta la verità. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: e chi... chi era chi... **TESTE**

AMATO GIULIANO: ecco, è questo il punto, non... ma lo dico non perché ritenga di dover coprire responsabilità, cosa che non avrei mai fatto, ma perché proprio non ricordo chi mi disse questo.

AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi! Lei non ricorda chi le disse queste parole? **TESTE AMATO GIULIANO:**

queste parole. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma ricorda chi era... **TESTE AMATO GIULIANO:** ricordo... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: ...presente a quel... **TESTE AMATO**

GIULIANO: ...che c'erano Tascio, che c'erano Pisano e che c'erano uno o altri due Ufficiali, questo l'ho detto e lo confermo, ma appunto, non ricordo chi disse questo. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

senta, ed ebbe mai modo di chiedere o se, diciamo, coloro che partecipavano a queste riunioni mai le parlarono circa rapporti intercorsi quella sera o nei giorni successivi

fra l'Aeronautica o meglio, fra l'Aeronautica Militare Italiana e l'Ambasciata Statunitense o comunque Autorità Statunitense? **TESTE AMATO**

GIULIANO: no no, di questo loro non mi parlarono, forse io stesso non glielo chiesi e loro rispondevano alle domande che io facevo, ma di questo sentii parlare dopo ma sono dei sentito dire. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Comunque

lei non ricorda se glieli chiese, se... **TESTE**

AMATO GIULIANO: no, io credo che non glieli chiesi, perché poi anche a distanza di tempo io ricostruisco quello di cui mi occupai allora da ciò che dissi alla Camera il 30 settembre e sono certo che alla Camera dissi tutto quello che ero riuscito ad immagazzinare sull'argomento e della questione che lei dice non c'è traccia in quel mio intervento. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi

sostanzialmente lei ebbe modo di parlare del radar in generale e poi delle registrazioni del sito di Marsala. **TESTE AMATO GIULIANO:** direi...

AVV. P.C. BENEDETTI: con... **TESTE AMATO GIULIANO:**

...direi... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...con lei...

TESTE AMATO GIULIANO: esattamente, perché erano poi due questioni connesse naturalmente. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: ho capito. Senta, un'ultima

domanda: lei precedentemente ha detto che con Martini avevate opinioni differenti, ora ovviamente io non voglio sapere quali erano le sue opinioni, non potrei neanche chiederlo, io le chiedo questo, se queste opinioni differenti si basavano su fatti concreti e quali erano questi fatti che poi davano vita a queste opinioni differenti. **TESTE AMATO GIULIANO:** no, io parlando con lui e parlandogli delle ipotesi che mi parevano prevalenti sul... sulla tragedia, quali mi risultavano o io leggevo dal... prevalentemente dalla relazione Luzzatti, io come dimostrano i miei successivi interventi in Parlamento, ritenevo che fossero prevalenti gli elementi che portavano alla esplosione di fonte esterna, e quindi al missile, mentre Martini propendeva per la esplosione di fonte interna, fu del resto lui a prospettarmi anche l'ipotesi della bombola dei subacquei che poi la presenza del T4 sui pezzi di relitto ritengo abbia portato ad escludere, ma aveva... cercava di sottolinearmi gli elementi a favore della esplosione interna. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta ancora, mi scusi un'ultima domanda, lei precedentemente ha detto che durante questi

colloqui con Ufficiali dell'Aeronautica avete parlato delle questioni connesse al radar e ci ha ricordato quei tre puntini che si erano visti, le chiedo più specificatamente: avete mai avuto modo di parlare della presenza di aerei statunitensi o comunque di aerei militari stranieri nel momento del disastro del DC9 in... **TESTE AMATO GIULIANO:**

ecco, non ho un ricordo preciso, se le... per risponderle in modo esatto, rispetto a ciò che ricordo, posso dire che è possibile che parlandone mi abbiano escluso che ci fossero aerei, movimenti aerei nella zona, è possibile che me lo abbiano escluso ma non sono in grado di andare oltre questo in quei colloqui. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: sicuramente che glielo hanno escluso. Ma io forse non mi sono spiegato bene, comunque le parlarono che, diciamo, nei momenti successivi o nei giorni successivi ci fu un dubbio, a prescindere poi questo dubbio come sia stato diciamo risolto, sulla presenza attorno al DC9 di aerei, di velivoli militari stranieri? **TESTE**

AMATO GIULIANO: no, non ho un ricordo che mi abbiano detto cose del genere no. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ma neanche che glielo abbiano escluso.

TESTE AMATO GIULIANO: neanche che me lo abbiano

escluso, sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** va bene, grazie! **PRESIDENTE:** Avvocato Marini ha domande? No. Avvocato Fassari? Nessuna domanda. Ora, il teste è teste diretto anche della Difesa Tascio, se... **AVV. DIF. CALABRO':** Presidente chiedo scusa! Io ho appena parlato con l'Avvocato Bartolo il quale mi chiedeva di far presente se era possibile posticipare di venti minuti il suo intervento perché lui sta arrivando. **PRESIDENTE:** ah sì, noi avevamo detto che avremmo aspettato fino alle ore 12:00, quindi... no, intanto le vuole porre delle domande? **AVV. DIF. CALABRO':** no, io nel frattempo insomma, non pongo nessuna domanda. **PRESIDENTE:** benissimo! Allora in sede di controesame Parte Civile Avvocato dello Stato nessuna, Difensori degli imputati? Prego, Difesa Bartolucci! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Avvocato Biaggianti per il Generale Bartolucci. Onorevole senta, lei ci ha detto di aver preso conoscenza della vicenda relativa alla caduta del DC9 prendendo spunto dalla relazione Luzzatti, ci può dire, ricorda quali erano le conclusioni a cui giungeva tale Commissione d'Inchiesta? **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, no, non è che presi conoscenza della vicenda di Ustica da quello,

credo che... AVV. DIF. BIAGGIANTI: diciamo spunto tecnico. TESTE AMATO GIULIANO: che era successo lo sapevo da quando... AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì. TESTE AMATO GIULIANO: ...era successo. AVV. DIF. BIAGGIANTI: immagino... TESTE AMATO GIULIANO: sì. Ecco, le conclusioni... io ne ho parlato ripetutamente di questo, le conclusioni della Commissione Luzzatti erano assolutamente aperte, cioè si concludeva escludendo in modo direi certo per quanto riguarda le loro, così, le loro valutazioni degli elementi disponibili, il cedimento strutturale e forniva elementi diversi, il modo in cui si era staccato il cono di coda, la velocità con cui le particelle di... i frammenti erano entrati nei cuscini, la lentezza con cui di solito si ha la decompressione da cedimento strutturale contrapposta alla rapidità invece con cui questa volta era avvenuto il cedimento, quindi niente cedimento strutturale, esplosione, certezza della esplosione, ma le parole più o meno finali erano: "se si è tratto di esplosione da fonte esterna o di esplosione da fonte interna è da verificare". Fui io che nella lettura degli elementi che venivano apportati dissi che nonostante questa conclusione

assolutamente aperta e doverosamente aperta per un rapporto interinale e non conclusivo, a me pareva che gli elementi nel loro insieme portassero oggettivamente verso il missile, ma lo attribuii a me stesso lettore questa conclusione, non alle conclusioni che erano dal punto di vista delle parole usate, assolutamente aperte tra le due ipotesi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta Onorevole, quali erano gli elementi che la portavano a propendere per questa tesi rispetto all'altra? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma le indicai nella... nella mia risposta alla... alla Camera, uno era che mi colpì molto era il fatto che c'erano frammenti del carrello, se non ricordo male addirittura nel corpo di una vittima e le argomentazioni che venivano svolte dalla Commissione Luzzatti inducevano a concludere che una bomba che esplode all'interno non produce il varco che consente al carrello di, sia pure a pezzi, di penetrare dentro la cabina passeggeri che... evenienza che sembrava spiegabile più ragionevolmente con una fonte esterna di esplosione. L'altra è che non c'erano su nessuno dei corpi trovati delle tracce di combustione o altro che in genere sono prodotte da una

esplosione interna, poi ci dovevano essere anche altri elementi, ora senza leggere mi vengono in mente questi che ricordai alla Camera. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: senta, lei in Commissione Stragi nel '90 riferì che era convinto che attraverso il recupero del relitto si sarebbero potuti avere degli elementi univoci per scoprire e accertare le cause della tragedia, a posteriori dopo aver recuperato il relitto, ritiene che la situazione cambiò dal punto di vista tecnico relativamente all'accertamento delle cause del disastro? **TESTE**

AMATO GIULIANO: beh, io allora espressi l'opinione che condividevo con il Dottor Bucarelli che davanti alla incertezza perdurante comunque al di là delle mie valutazioni sulle conclusioni della Commissione Luzzatti circa l'essere stato un ordigno esploso all'interno o di un missile dall'esterno, il recupero del relitto poteva portare a chiarire questa circostanza, a chiarire se le caratteristiche viste dei pezzi dell'aereo permettevano di orientarsi verso l'una o l'altra ipotesi, avrebbero dato un enorme contributo alle indagini per una semplicissima ragione, se fosse emerso che si trattava di una bomba, beh, allora la

possibilità di identificare il colpevole era molto più bassa che non se si fosse accertato che si era trattato di un missile, perché sono migliaia coloro che possono costruire un esplosivo e portarlo dentro un aereo e farlo... affinché esso esploda, ma insomma un missile lanciato dall'esterno circoscrive molto la cerchia dei possibili colpevoli, né lei e né io potremmo essere tra quei colpevoli, mentre in caso di bomba potremmo essere sia lei sia io come altre migliaia di essere umani. Questa era l'aspettativa che era legata al recupero del relitto, poi il recupero anche perché forse è avvenuto in modo parziale, da quel che ho capito, ha finito per essere così, oggetto esso stesso della medesima... medesimo dilemma. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: senta, un'altra cosa, sempre in relazione al relitto, c'era un disegno di legge che prevedeva il recupero del relitto? **TESTE**

AMATO GIULIANO: sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** questo disegno di legge ebbe poi un esito successivo o... **TESTE AMATO GIULIANO:** ma la cosa del disegno di legge fu in qualche modo da paragonare in termini di storia burocratica istituzionale, alla vicenda della tariffa che non prevede perizie

postmoderne, perché io la ricostruii la vicenda del disegno di legge, perché era accaduta in passato, era accaduta tra l'82 e l'83 e il Ministero dei Trasporti aveva preparato un disegno di legge per il recupero, chiedendo al Tesoro di stanziare i 10.000.000.000 (dieci miliardi) necessari, poi nel 1983 prima che... delle elezioni che portarono anche me al Governo, il Governo precedente ritenne che data la gravità della congiuntura economico/finanziaria non ci fossero le risorse, non ci fossero 10.000.000.000 (dieci miliardi) il disegno di legge cadde lì e mi parve un po' singolare, insomma che non si trovassero 10.000.000.000 (dieci miliardi) per una vicenda di tale importanza. Quando io mi ritrovai ad occuparmi della cosa feci ripreparare un disegno di legge... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** in che periodo? Mi scusi! **TESTE AMATO GIULIANO:** '86 mi pare, no? Però poi avendo trovato l'altra soluzione si lasciò perdere, perché l'interesse al recupero veniva soddisfatto direttamente e molto più rapidamente fornendo i soldi necessari al Giudice che già aveva la procedura avviata. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta una cosa, il 25 marzo dell'86 la Commissione Luzzatti si autosciolse,

proprio perché riteneva di non poter giungere a conclusioni ulteriori... **TESTE AMATO GIULIANO:** esatto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...se non si fosse proceduto al recupero del relitto. **TESTE AMATO GIULIANO:** uhm! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** perché non fu avvisata la Commissione che erano in corso queste trattative e che quindi si stava cercando di recuperare il relitto, per evitare quindi questo provvedimento di autoscioglimento della Commissione? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma il recupero... io ricevetti questa lettera di... di Luzzatti poco prima di avviare tutta l'operazione della quale poc'anzi si è parlato, che stava avvenendo presso l'Autorità Giudiziaria e quindi dal momento che ciò che Luzzatti riteneva necessario, il recupero del relitto, lo stava facendo il Giudice Istruttore, lo stava facendo il Giudice Istruttore. Io ho sempre pensato che in una circostanza nella quale lavorano in parallelo una Commissione Amministrativa e l'Autorità Giudiziaria, sia meglio fare andare l'Autorità Giudiziaria senza sovrapposizioni. Ho sempre diffidato un po' delle Commissioni Amministrative anche se... anche se devo dire che quel rapporto della Commissione Luzzatti era

molto buono, era avvenuto prima che si avviasse la procedura giudiziaria. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, e il relitto ha detto che fu recuperato dalla società francese "Ifremer", questa società francese fu affiancata nell'operazione di recupero da personale qualificato che era stato ad hoc nominato dal Giudice Istruttore per seguire le operazioni di recupero? **TESTE AMATO GIULIANO:** lo chieda a lui... **PRESIDENTE:** beh, sì... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...io di questo non so niente. **PRESIDENTE:** mi sembra... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** non sa se degli ausiliari erano stati incaricati... **TESTE AMATO GIULIANO:** non so niente, non so niente di questo, non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta... **TESTE AMATO GIULIANO:** è al di fuori della mia esperienza. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** non lo sa. Senta, un'ultima cosa le volevo chiedere, lei ebbe modo di sapere o conoscere la posizione delle navi della Marina Francese la sera della caduta del DC9? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, questo è rimasto sempre un punto sul quale ulteriori e definitivi chiarimenti sarebbero stati utili ed era uno dei punti sui quali io aveva chiesto al Presidente Chirac di dire qualcosa di ulteriore, di far

sapere qualcosa di ulteriore, io avevo allegato alla lettera che avevo scritto a Chirac, mi pare era il settembre del 2001, un elenco di problemi desunti dalla Ordinanza conclusiva del Dottor Priore, tra i quali se non ricordo male proprio questo, ma non ho avuto risposta, cioè sono stato rimandato alle procedure delle rogatorie un'altra volta e ciò che è stato acquisito finora lei lo sa benissimo, è che da parte delle Autorità Francesi si è sempre negato che... la Clemanson ed altre navi battessero il Tirreno in quel... in quella sera. E per quanto riguarda... **PRESIDENTE:** chiedo scusa, la data... scusi Onorevole! **TESTE** **AMATO GIULIANO:** prego! **PRESIDENTE:** la data lei ha detto settembre 2001, forse... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, no, è corretto, io ho scritto a Chirac se non ricordo male nel settembre, se permette ce l'ho qua, posso guardare? **PRESIDENTE:** sì sì, la data... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, la data è più o meno questa, perché... no, 2000 ha ragione. **PRESIDENTE:** ecco, sì appunto, ecco no... **TESTE AMATO GIULIANO:** chiedo scusa! **PRESIDENTE:** è soltanto per questa... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, sì sì, ha perfettamente ragione. Aspetti che per dirlo con... no no, 2001 è il settembre... ecco

qua... sì, io qui ci ho la risposta di Chirac che è datata 27 settembre 2000, quindi la mia lettera deve essere di poco precedente, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e qual è il contenuto della risposta, diceva? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma il contenuto della risposta è che la verità su questa tragedia deve essere conosciuta... **PRESIDENTE:** quindi diamo atto lei sta leggendo la risposta... **TESTE AMATO GIULIANO:** la risposta del Presidente... **PRESIDENTE:** ecco, sì, quindi... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...Chirac. **PRESIDENTE:** sì, diamo atto. **TESTE AMATO GIULIANO:** cioè la traduco all'impronta... **PRESIDENTE:** sì. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...perché è in francese, "vi riaffermo il sostegno della Francia per aiutare la Giustizia italiana a fare ogni luce, quattordici Commissioni Rogatorie Internazionali sono state indirizzate alle Autorità Giudiziarie Francesi dal 6 luglio '90 al 18 dicembre '97, queste rogatorie avevano l'oggetto di rispondere al Magistrato che le inviava, l'ultima trasmissione è del 29 gennaio '99, dunque sono state tutte eseguite, mi sono ben note le questioni prioritarie per le Autorità Giudiziarie Italiane quali figurano nella vostra lettera in data 16

giugno - ecco da lui si apprende che gli aveva scritto il 16 giugno, non nel settembre - in virtù della Convenzione Europea in materia penale del 20 aprile del '59 dentro la quale si iscrive la nostra cooperazione giudiziaria bilaterale, le vostre nuove domande potranno trovare risposta, la verità", e lì finisce. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, scrisse anche un'analogia lettera al Presidente Clinton? **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ci può dire il contenuto... **TESTE AMATO GIULIANO:** e lui mi ha dato...**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...della risposta? **TESTE AMATO GIULIANO:** ecco qua, di Giuliano... eccola qua, io poi ve le posso, se il Presidente lo ritiene, lasciare queste lettere visto che le sto leggendo, dite voi. **PRESIDENTE:** poi sentiremo le Parti e le possiamo acquisire. **TESTE AMATO GIULIANO:** la lettera riguarda più temi, "in relazione... a proposito del disastro del DC9 <<Itavia>> a Ustica, gli Stati Uniti hanno assistito le Autorità Giudiziarie Italiane per molti anni nei loro sforzi di far luce sull'incidente, abbiamo risposto a tutte le richieste dei Magistrati italiani, abbiamo dato tutte le informazioni che potessero fornire un

qualunque chiave per capire e non abbiamo ulteriori informazioni che possono spiegare l'accaduto. Rimango convinto che non ci fu alcun coinvolgimento americano di alcun genere nell'incidente dell'«Itavia». La toilette era... indica diversi punti che ancora abbisognano di essere chiariti a proposito di Ustica, se questioni rimangono suggerisco che ci si lavori attraverso il nostro Trattato Di Mutua Assistenza Legale". E poi passa ad altri argomenti. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ad altri argomenti. Senta, nel periodo in cui lei si è occupato di questa vicenda, nel Governo, nei Ministri preposti, circolavano e si conoscevano tutte le ipotesi che erano ritenute attendibili sulle cause del disastro? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma sì, circolavano tutte le ipotesi, sì, che poi erano quelle che... erano quelle tre, poi a quel punto nell'86 ormai il cedimento strutturale non lo prendeva più sul serio nessuno. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei ha... **TESTE AMATO GIULIANO:** quindi erano due. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...ebbe occasione di parlare con Lagorio delle... **TESTE AMATO GIULIANO:** gliele parlai... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...di queste... **TESTE AMATO GIULIANO:**

...non perché lui fosse Ministro più, ma perché era stato Ministro della Difesa al tempo, ne parlai con lui come ne parlai con Formica che era stato Ministro dei Trasporti al tempo e dissero a me le cose che hanno sempre detto sia prima, sia dopo, non è di particolari indicazioni, Lagorio sostenne che non gli risultavano esserci manovre militari di nessun genere quella sera e quindi nessun particolare coinvolgimento di aerei militari o nazionali o N.A.T.O. o di Paesi stranieri, Formica mi riferì quello che gli aveva detto Rana su... che leggendo i giornali... ve lo ha già raccontato... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, in relazione ad un appunto del S.I.S.M.I. che era stato inviato al Giudice Istruttore Bucarelli ed anche al suo ufficio in data 11 novembre '86, in cui il S.I.S.M.I. fa, diciamo, un punto della situazione su tutta quella che è la... le possibili cause della tragedia, gli accertamenti che erano stati fatti, ricorda questo documento che era stato trasmesso al suo ufficio? **TESTE**

AMATO GIULIANO: sì, ricordo che io... io lo ricordo, perché se non sbaglio è quello in cui veniva negato il fondamento dei sospetti inizialmente manifestati nei confronti

dell' "Ifremer", mi pare sia quello, no? AVV. DIF.

BIAGGIANTI: no, questo è un altro. TESTE AMATO

GIULIANO: è un altro? AVV. DIF. BIAGGIANTI: no, questo... adesso non so se il Presidente, perché io ce l'ho un po'... TESTE AMATO GIULIANO: io ricordo... AVV. DIF. BIAGGIANTI: è un documento... TESTE AMATO GIULIANO: ...che in data 11... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...dal S.I.S.M.I. al Giudice Istruttore Vittorio Bucarelli e anche all'Onorevole Amato... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: ci ha il testo Avvocato? AVV. DIF.

BIAGGIANTI: sì, io ci ho il testo, però è un po'... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.

BIAGGIANTI: sì, ci ha qualche... trasmesso in data 11/11/'86 e dalla Segreteria Generale Ministero degli Affari Esteri oltre al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Onorevole Giuliano Amato.

TESTE AMATO GIULIANO: uhm! Beh, no, non... AVV.

DIF. BIAGGIANTI: ...questo è referente al Giudice Istruttore Vittorio Bucarelli. TESTE AMATO

GIULIANO: uhm! AVV. DIF. BIAGGIANTI: se glielo possiamo far vedere un attimo, se Voi ce lo avete... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma bisogna vedere... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...pulito.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...se è il testo originale o è la trascrizione... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: no, questa è la trascrizione infatti.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...meccanografica.

VOCE: no, è la trascrizione meccanografica. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: eh, sì, io non ci ho il testo originario. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

converrebbe acquisire il testo. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: bisognerebbe vedere... **PRESIDENTE:** la trascrizione proprio del messaggio. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: quella... sì, diciamo quella che...

PRESIDENTE: dell'atto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

...abbiamo noi degli atti... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma fatta al computer insomma non è...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...nel computer diciamo, non l'atto originario. **PRESIDENTE:** ho capito, ora vediamo un po', si può chiamare il Maresciallo Gradanti? Se magari intanto andiamo avanti con qualche altra domanda, così poi ci ritorniamo sopra. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, no io non ho più domande, questa era l'ultima, quindi... se vuole andare avanti qualche collega. **PRESIDENTE:**

dunque, 11 novembre? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

11/11/'86 risulta trasmesso alla... all'ufficio del Sottosegretario di Stato. **PRESIDENTE:** qui

dalle trascrizioni del... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: ...dell'audizione dell'Onorevole, davanti alla Commissione Stragi, c'è dunque un intervento di Boato nel corso del quale dice: "abbiamo il documento numero 75 indirizzato esattamente a lei, Onorevole Amato, Sottosegretario di Stato datato 11 novembre '86".

AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì, credo sia quello.

PRESIDENTE: c'è quel famoso appunto sulla trasmissione di "Canale 5" dove si parla della questione... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no.

PRESIDENTE: ..."Ifremer" e sì, della questione "Ifremer"... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: va be', no, infatti qua c'è scritto nota numero 76 124 06.4. **PRESIDENTE:** qua è documento, veramente qua c'è scritto documento numero, va be', comunque ora controlliamo. **VOCI:**

(in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, ecco, Avvocato... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. **PRESIDENTE:**

...se fa vedere al Maresciallo la copia, così può... **TESTE AMATO GIULIANO:** oh, eccolo qua, sì, no ho trovato la pagina che Lei stava leggendo Presidente. **PRESIDENTE:** sì, però non so se coincide con quello che è oggetto della domanda dell'Avvocato. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**

sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** io posso passare la parola ad altri colleghi se hanno altre domande... **PRESIDENTE:** sì, e poi dopo ritorniamo su questo. Allora Difesa Ferri? **AVV. DIF. EQUIZI:** Onorevole, volevo chiederle questo: durante le indagini, l'attività investigativa, la definisco impropriamente, da lei svolta in qualità di Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ebbe modo di assumere informazioni anche sulle condizioni di salute, diciamo, del DC9 che poi cadde ad Ustica? **TESTE AMATO GIULIANO:** s... beh, le assunsi dai... dai documenti che avevo avanti e potei desumere che l'aereo non era né nuovo, né così sprovvisto nella sua carriera di incidenti, perché ne aveva avuti, avevo avuto un motore che si era spento mentre era in aria e che peraltro poi era stato sostituito e che quindi in qualche modo si prestava a sostenere che l'incidente fosse avvenuto per cause - tra virgolette - naturali e... l'opinione che io mi feci è che... trasferii in ciò che dissi alla Camera e che tuttavia gli elementi che erano emersi erano tali da escludere che la... le caratteristiche dell'aereo, per quanto non si trattasse di un aereo di prima scelta fossero la ragione

dell'incidente, anzi definii la... così, ciò che accadde dopo all'"Itavia" un episodio di cannibalismo capitalista. **AVV. DIF. EQUIZI:** mi scusi se la interrompo, ricorda anche se aveva saputo di un atterraggio sulla fusoliera del... **TESTE AMATO GIULIANO:** può darsi di sì, può darsi di sì. **AVV. DIF. EQUIZI:** senta, un'altra domanda riallacciandomi a quella che le era stata fatta prima da un Difensore di Parte Civile sui... sulla possibilità, sull'astratta possibilità di manipolazione dei tracciati radar, io le volevo chiedere se poi successivamente, visto che è tornato poi ad interessarsi della... del disastro di Ustica, ha mai saputo che da una perizia fatta svolgere dal Giudice Istruttore, Dottor Priore, è risultato e... accertato che quei nastri radar di Marsala non furono oggetto di nessuna manipolazione, non furono alterati in nessun modo? **PRESIDENTE:** va bene, Avvocato penso che questo... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ...poi è un ex post che insomma in questo momento... **TESTE AMATO GIULIANO:** questo... **AVV. DIF. EQUIZI:** no, visto che... Signor Presidente mi scusi, poco fa comunque rispondendo alla Parte Civile rimaneva la... da quello che mi è sembrato

la possibilità di una manipolazione... **TESTE**
AMATO GIULIANO: no. **AVV. DIF. EQUIZI:** ...di quei
tracciati radar. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no eh, un
momento... **PRESIDENTE:** questo è diciamo
l'opinione che ha riferito il teste, poi le
emergenze delle perizie... **AVV. DIF. EQUIZI:** sì,
l'opinione però mi è sembrato riferita al 1986,
quando... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. EQUIZI:** ...si
interessò della vicenda... **TESTE AMATO GIULIANO:**
no, ma... **AVV. DIF. EQUIZI:** ...e quando ebbe modo
di interloquire con l'Aeronautica Militare,
invece appunto gli chiedevo se poi
successivamente era stato informato... **AVV. P.C.**
BENEDETTI: c'è opposizione... **AVV. DIF. EQUIZI:**
va be', ri... okay. **PRESIDENTE:** penso che non sia
rilevante insomma. **AVV. DIF. EQUIZI:** ecco,
un'ultima domanda soltanto, quando ebbe il
colloquio con il Giudice Bucarelli che le
riferiva di avere avuto o di aver saputo, lei non
ricorda con precisione, di foto scattate dagli
americani, per quale motivo secondo lei il
Giudice Istruttore le accennò questa cosa e nello
stesso tempo le disse anche che cosa si vedeva in
queste foto, cioè se... **TESTE AMATO GIULIANO:** no
no, no non me lo disse, mi disse... mi disse

presumo questo per avvalorare il fatto che si poteva scegliere l' "Ifremer", che da parte sua aveva un senso scegliere l' "Ifremer"... **AVV. DIF. EQUIZI:** in che... **TESTE AMATO GIULIANO:** no, perché era, come dicevo prima, nell'ambito delle... della gara ai sospetti legata alla sospettabilità del Paese dal quale poteva essere tratta la società e quindi lui diceva: "se... se non ci si fida dei francesi, se non ci si fida degli americani", e allora lui evidentemente voleva dirmi il fatto che c'è già stato un interesse americano alla ricerca di fotografie del relitto, mi può tranquillizzare sulla scelta dell' "Ifremer", ma ora sto... non riferendo le parole da lui dette, ma quello che può essere il senso di questo riferimento nel contesto di un ragionamento confidenziale sulla maggiore o minore affidabilità di una impresa o francese o americana. **AVV. DIF. EQUIZI:** mentre per quanto riguarda il... la fotografia, cioè l'oggetto della foto, la rappresentazione... **TESTE AMATO GIULIANO:** no, non... **AVV. DIF. EQUIZI:** ...della stessa non... **TESTE AMATO GIULIANO:** lui non mi ha detto niente su questo. **AVV. DIF. EQUIZI:** nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** sì. Se allora

vuole, può... ecco, ha preso visione? AVV. DIF.

BIAGGIANTI: (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: sì. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.

BIAGGIANTI: Onorevole, se ci può dire se quel documento fu trasmesso alla sua attenzione, da chi, quando e qual è il contenuto? TESTE AMATO

GIULIANO: beh, mi chiede troppo, perché è passato... AVV. DIF. BIAGGIANTI: no, le lascio...

TESTE AMATO GIULIANO: ...molto tempo. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: ...di leggerlo. TESTE AMATO GIULIANO:

no no, ma me lo può far pure leggere, ma... penso senz'altro di averlo letto ad allora e immagino che mi sia arrivato con il solito modo con cui arrivavano le carte, cioè non... inventerei un ricordo se cercassi un ricordo del giorno in cui questo appunto è arrivato, del chi me lo ha dato e del... AVV. DIF. BIAGGIANTI: no no, io la

pregavo di leggerlo per vedere se magari sollecita la sua memoria, il ricordo di queste informazioni ricevute... la pagina successiva c'è anche la nota di trasmissione. TESTE AMATO

GIULIANO: sì sì, e beh, sa questa poi... non è particolarmente originale, quindi... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: l'Ammiraglio Martini, no, trasmetteva il documento. TESTE AMATO GIULIANO: sì sì, e

certo, esprimono alcune considerazioni "si è scatenata una campagna giornalistica, viene abilmente adombrata una volontà di insabbiamento, abbattuto da un missile... la compagna giornalistica...", sì insomma è il solito appunto del S.I.S.M.I. su questo argomento, insomma io appunto avevo... avevo allora questa sensazione che io propendevo per il missile e quanto più io propendevo per il missile, e tanto più magari mi arrivavano appunti con i quali si... mi si faceva in qualche modo adombrare l'ipotesi che io stavo cadendo vittima di una campagna giornalistica, adesso... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ho capito, comunque erano informative di carattere generale... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...in cui il S.I.S.M.I.... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...non c'è dubbio. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...riportava tutte... **TESTE AMATO GIULIANO:** però non c'è assolutamente nessun elemento di fatto in una cosa del genere, ci sono delle opinioni espresse da chi ha scritto l'appunto, che poi mi è stato mandato a firma Martini, d'altra parte Martini, che era una persona onesta, e... mi ha sempre detto che lui riteneva di avere forti dubbi sull'ipotesi del

missile, e poi avvalorava quello che mi diceva con appunti fatti dai suoi uffici dove con minor garbo si attribuiva l'opinione opposta a quella di chi scriveva a compagne giornalistiche, è un'antica tecnica questa. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** comunque la tenevano sempre informato, voglio dire, dello svolgimento della loro attività in relazione a questo evento. **TESTE AMATO GIULIANO:** beh, delle loro opinioni in relazione a questo evento, qui non vedo traccia di attività. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ho capito, grazie! **TESTE AMATO GIULIANO:** prego! **AVV. DIF. FORLANI:** posso fare una domanda... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** senta Onorevole, lei ha appena detto che dalla lettura della relazione della Commissione... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** ...Luzzatti ha tratto l'ipotesi del missile, nonostante nella relazione si lasciassero aperte entrambe le ipotesi... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** ...quella dell'esplosione interna e dell'esplosione esterna, volevo chiederle se lei ha mai... se ha letto le conclusioni del... delle analisi svolte dal Rarde sull'esame dei reperti e in cui si... si afferma che la penetrazione ultima ad alta velocità delle

suppellettili della cabina, in particolare dei cuscini e delle poltrone da parte di particelle è una caratteristica comunemente associata alla detonazione di un dispositivo esplosivo entro la cabina dei passeggeri... AVV. P.C. MARINI: Presidente c'è opposizione. AVV. P.C. GALASSO: Presidente c'è opposizione... AVV. P.C. MARINI: perché non si dice nemmeno se queste analisi erano già note al momento in cui il teste la precedente relazione... AVV. DIF. BARTOLO: ma scherziamo! PRESIDENTE: ma io... AVV. DIF. FORLANO: erano... erano... AVV. DIF. NANNI: sì sì, lo ha già detto. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. FORLANI: ...erano, mi scusi... PRESIDENTE: no, ecco, no Avvocato... AVV. DIF. FORLANI: erano... PRESIDENTE: ...volevo dir questo, per quanto riguarda le domande da fare ai testi relativamente a circostanze di natura prettamente tecnica, già mi sembra nell'altra udienza si è detto che, va bene, il teste può dire in base a quali elementi egli ritenga vera o più o meno attendibile una certa ipotesi, ma poi instaurare un contraddittorio con il teste non Consulente, non Perito sugli accertamenti tecnici emergenti dalle perizie, non credo sia il caso perché non è

rilevante, cioè non possiamo... il teste ha dichiarato quali sono state gli elementi che lo hanno indotto a sostenere, abbracciare e rendere più probabile per lui la tesi del missile... **AVV.**

DIF. FORLANI: ma la mia domanda era...

PRESIDENTE: quindi ora se... **AVV. DIF. FORLANI:**

Presidente la mia domanda era diversa, io non volevo entrare nel merito di questioni e... tecniche, volevo semplicemente sapere, visto che questa... i risultati di queste analisi sono state allegate alla Commissione Luzzatti e... ed il... l'Onorevole è intervenuto in Commissione Stragi e... dieci anni dopo, nove anni dopo dalla... dal deposito di queste... di questa documentazione, allora io volevo sapere perché nel suo intervento non ha fatto menzione di queste... dei risultati di queste analisi.

PRESIDENTE: va bene, risponda per cortesia, nel senso anzitutto se lei ha preso visione degli accertamenti fatti... **AVV. DIF. FORLANI:** è un allegato... **PRESIDENTE:** ...da questo ente... **AVV.**

DIF. FORLANI: ...alla relazione della Commissione Stragi. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, io... io lessi la relazione Luzzatti e i suoi allegati, ne ricavai una opinione che è quella che ho

espresso, la osservazione che mi ha fatto lei ora, se non ricordo male, la fece anche l'Onorevole Bosco... AVV. DIF. FORLANI: Bosco sì.

TESTE AMATO GIULIANO: ...nella Commissione Stragi, punto, se lei... voglio dire io... se dovessi ora andare avanti instaureremmo un contraddittorio tra di noi che sarebbe estraneo a una testimonianza. AVV. DIF. FORLANI: no, volevo soltanto sapere il perché... TESTE AMATO GIULIANO: io le ho risposto... AVV. DIF. FORLANI: ...lei non l'ha presa... TESTE AMATO GIULIANO: ...io ho letto la relazione Luzzatti e i suoi allegati e il senso che ne ho ricavato è quello che risulta agli atti della Camera del 30 settembre 1986. AVV. DIF. FORLANI: volevo semplicemente sapere perché non l'aveva preso in considerazione questo documento, che pure era allegato alla... PRESIDENTE: no, guardi... AVV. DIF. FORLANI: ...Commissione... TESTE AMATO GIULIANO: non le ho detto... PRESIDENTE: ...su questo punto non... TESTE AMATO GIULIANO: ...che non l'ho preso in considerazione... PRESIDENTE: scusi, mi scusi Onorevole, non ammetto la domanda, perché non la ritengo rilevante per i motivi che già... AVV. DIF. FORLANI: va bene.

PRESIDENTE: ...ho espresso in precedenza insomma.

AVV. DIF. FORLANI: grazie! **PRESIDENTE:** allora, Difesa Melillo? **AVV. DIF. NANNI:** sì, grazie Presidente! Chiedo scusa Professore, prima rispondendo alla domanda di un altro Difensore ha già fatto riferimento ad un disegno di legge per ampliare le possibilità, o meglio, l'entità del pagamento in occasione di una perizia nell'ambito di un procedimento, era questo il disegno di legge che esisteva? E quando le volevo chiedere, ecco, a quando risale questa ipotesi di disegno di legge? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma il primo disegno di legge è, se non ricordo male, ma dovrei andare a leggere, tant'è che lo si faccia dopo, tanto è tutto agli atti, tra l'82 e l'83, lo stanziamento dei 10.000.000.000 (dieci miliardi) che era allora previsto e che poi fu previsto in un disegno di legge ripresentato quando io mi stavo occupando della cosa, non è necessariamente per allargare le disponibilità, ma è quella somma approssimativa che si stanziava sempre in un disegno di legge e che viene calcolata in un massimo anziché in un minimo ed era 10.000.000.000 (dieci miliardi) ma appunto poi si scelse la strada, come si è detto, della

perizia. **AVV. DIF. NANNI:** il mio interesse era sui tempi... **TESTE AMATO GIULIANO:** uhm! **AVV. DIF. NANNI:** ...e cioè non è nel 1986 che nasce il problema del recupero del relitto... **TESTE AMATO GIULIANO:** no, e appunto il primo disegno di legge era stato presentato dal Ministero dei Trasporti o nell'82 o all'inizio dell'83, fu poi a questo che venne opposta la... insufficienza del bilancio dello Stato a coprire la spesa all'inizio dell'83, sì, è così come lei dice. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Senta, lei prima ha fatto riferimento anche a proposito della mozione presentata in Parlamento nel luglio dell'80 e delle opinioni espresse in Parlamento da diversi Parlamentari, da quasi tutti i gruppi Parlamentari sull'affidabilità della Società "Itavia" a un atto di cannibalismo capitalista. **TESTE AMATO GIULIANO:** così mi pare dissi alla Camera... sì. **AVV. DIF. NANNI:** può esprimere in poche parole, diciamo, questo concetto, illustrarlo? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, e... nel senso che sulla base degli elementi emersi in ordine alle caratteristiche dell'evento tragico, la esclusione del cedimento strutturale fu forse l'unico... l'unica conclusione certa di una

indagine che purtroppo ancora non è arrivata alle sue conclusioni e la rapidità con la quale invece nell'imminenza del fatto venne assunto come vero il cedimento strutturale allo scopo... con l'effetto, con l'effetto di portare alla eliminazione della Società "Itavia", fa pensare, mi fece pensare che la rapidità con cui questo cedimento strutturale venne erroneamente affermato avesse non solo l'effetto ma lo scopo di voler eliminare quella compagnia che all'epoca era forse l'unico, sia pur debole, concorrente interno della compagnia quasi monopolista. **AVV.**

DIF. NANNI: chiedo scusa! Ha trovato un soggetto in questo ragionamento, cioè il soggetto... **TESTE**

AMATO GIULIANO: e no, il soggetto non l'ho trovato, certo insomma andava a beneficio... **AVV.**

DIF. NANNI: anche in genere, ecco. **TESTE AMATO**

GIULIANO: beh, andava a beneficio di "Alitalia" la scomparsa di "Itavia", questo è evidente, ma "Alitalia" forse non aveva neanche bisogno che scomparisse "Itavia", perché aveva già un numero più che elevato di linee. **AVV. DIF. NANNI:** in ogni caso, se ho capito bene, questo ragionamento era nel senso che un interesse industriale, come posso dire, economico comunque alla base di

questa attività, considerato quanto immediato e quanto prevedibile era il risultato di questa azione, lei dice: ho ipotizzato che fosse anche il fine quel risultato. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì... **AVV. DIF. NANNI:** eh, ma... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...non certo il fine di chi provocò l'incidente. **AVV. DIF. NANNI:** assolutamente. **TESTE AMATO GIULIANO:** il fine di chi avvalorò con tanta facile fermezza la tesi del cedimento strutturale. **AVV. DIF. NANNI:** certo, a nessuno sarebbe venuto in mente insomma... **TESTE AMATO GIULIANO:** beh, me lo auguro! **AVV. DIF. NANNI:** ...un incidente provocato così. Lei quindi quando poi nell'86 andò a riferire al Senato, relazionò anche su questa... su questa parte della vicenda, cioè dell'inizio di questi atti, di questa mozione che era stata presentata in Parlamento, primo firmatario il Senatore Gualtieri, firmata da tutti i gruppi Parlamentari tranne quello del Movimento Sociale, credo. **TESTE AMATO GIULIANO:** no, no su questo no, su questo non entrai, io e... quando parlai e usai quelle parole piuttosto aspre di cannibalismo, ero sotto l'impressione degli accertamenti tecnici che avevo letto che erano tanto univoci nell'escludere il cedimento

strutturale da indurre a ritenere che solo con una qualche malafede lo si potesse essere avvalorato, ma non entrai né... nelle cose che... alle quali lei faceva riferimento. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. **TESTE AMATO GIULIANO:** infatti espressi quel giudizio, se non ricordo male, immediatamente dopo aver enunciato le ragioni tecniche che portavano ad escludere il cedimento strutturale. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, io su questo volevo soffermarmi un attimo, con il permesso anche della Corte, lei ci ha già detto di essersi formato in quella circostanza l'opinione che la tesi più probabile a... riguardo alle cause del disastro sia quella del missile... **TESTE AMATO**

GIULIANO: uhm! **AVV. DIF. NANNI:** ...che individua nel... nel lancio di un missile, confrontò questa sua opinione, dico meglio, la costruì questa opinione valutando i dati acquisiti in quella circostanza con qualcuno, qualche esperto, qualcuno che potesse aiutare a leggerle... **TESTE**

AMATO GIULIANO: no, devo dire che fu una mia... una mia... io tendo a lavorare da solo, forse a volte è un pregio e a volte è un difetto, e in quella circostanza ascoltavi le persone di cui abbiamo parlato, Ufficiali dell'Aeronautica...

AVV. DIF. NANNI: certo. **TESTE AMATO GIULIANO:**
...l'Ammiraglio Martini... **AVV. DIF. NANNI:** sì,
ma ne discusse con loro immagino i... **TESTE AMATO**
GIULIANO: no, no no... **AVV. DIF. NANNI:** ...i
risultati della Commissione Luzzatti? **TESTE AMATO**
GIULIANO: no no, io mi feci la mia opinione sulla
base di ciò che avevo letto. **AVV. DIF. NANNI:**
quindi una valutazione, diciamo, personale in
senso stretto. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, e me ne
assunsi la responsabilità... **AVV. DIF. NANNI:**
certo. **TESTE AMATO GIULIANO:** lo dissi in
Parlamento. **AVV. DIF. NANNI:** certo. Senta, una
volta che si formò questa convinzione nel 1986,
lei assunse qualche iniziativa, parlo dal punto
di vista politico, era Sottosegretario al
Presidenza del Consiglio, ne parlò con il
Presidente del Consiglio, lo invitò ad assumere
iniziative nei confronti di Paesi alleati o delle
nostre Forze Armate o... **TESTE AMATO GIULIANO:**
no, non feci nulla nell'attesa del recupero del
relitto, come ho già detto all'epoca ritenevo che
questo fosse davvero pregiudiziale, perché ripeto
quello che ho detto, se il recupero del relitto
avesse testimoniato, tra virgolette, a favore
della ipotesi dell'esplosione interna, cioè della

bomba, beh, a quel punto e... non aveva nessun senso andare a parlare con i francesi, con gli americani, con... con i libici, allora l'ipotesi Affaticato, altre ipotesi acquistavano una naturale prevalenza, io mi ero formato l'opinione che fosse stato un missile, ma non era un'opinione passata in giudicato... **AVV. DIF.**

NANNI: no no, certo. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...era semplicemente un'opinione che cercava nel relitto più una conferma che non una smentita, visto che era quello che pensavo, ma in assenza di ulteriori elementi non aveva un valore finale, e allora ulteriori iniziative per me avrebbero avuto un senso proprio se avendoci il relitto dimostrato come speravo, come speravo, che in modo univoco qual era la causa dell'evento e nella ipotesi che questa dimostrazione fosse stata nel senso del missile e allora il Governo Italiano avrebbe avuto, come il Giudice Italiano per i suoi canali, tutta la forza persuasiva necessaria ad andare da altri Paesi e dire: "guardate questa non è stata una bomba" che quisque de populo pazzo, avrebbe potuto gettare dentro l'aereo, ma questo è stato un missile che poteva venire solo da un aereo militare o da una

nave militare giù in basso nel mare, e allora guardiamoci negli occhi, soltanto uno di noi quattro può essere stato, ecco... **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...questo per me era il percorso e quindi in attesa del recupero del relitto non c'erano iniziative utili da prendere. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Ecco, in sintesi è questo che lei dice: la mia opinione sulla base dei dati tecnici acquisiti nel 1986 non era senz'altro sufficiente per attivare una iniziativa diplomatica. **TESTE AMATO GIULIANO:** esattamente. **AVV. DIF. NANNI:** la ringrazio! Senta, lei poi prima... ecco, ci ha anche parlato dei suoi colloqui con il Dottor Bucarelli, immagino non a livello personale ma un gruppo di... di lavoro, ha fatto altri nomi che io purtroppo non so ricollegare a delle specifiche funzioni, comunque degli incontri finalizzati a trovare una soluzione per il costo del recupero, ecco questi incontri... nell'ambito di questi incontri ci sono stati anche incontri informali, visite, telefonate tra lei e il Dottor Bucarelli da soli? **TESTE AMATO GIULIANO:** no no, no, dunque gli incontri, glielo ripeto, in... se non ricordo male avevano sempre presenti lui, il capo del suo

ufficio Dottor Cudillo e il Dottor Niutta che era Direttore Generale... non mi ricordo come si chiamava al tempo la Direzione Generale che si occupava di queste cose al Ministero della Giustizia, e a volte il Dottor Monorchia e a volte altri per la Ragioneria Generale dello Stato, quindi era un normale team, diciamo, informale collaborativo tra un giu... un ufficio istruzione e i Ministeri e la Presidenza del Consiglio competenti, in occasione di quegli incontri è ovviamente capitato che prima o dopo quando ci si va a sedere al tavolo, quando la riunione è finita, ci siano degli scambi bilaterali di qualcosa, insomma ed è soltanto in questo ambito che io ebbi a parlare con il Dottor Bucarelli come con gli altri. **AVV. DIF. NANNI:** senta, non so e me ne scuso se le chiedo di ripeterlo se ha già riferito su questa circostanza, quando viene sentito nel 1990 in Commissione Stragi, lei aveva degli incarichi di Governo? **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** no, e fa precedere quell'audizione da uno studio, da una raccolta di dati... **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** ...di documenti? **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** per

essere chiari, quello che intendo dire, come è accaduto oggi, per cui lei ha riguardato il testo... TESTE AMATO GIULIANO: ah, in quell'occasione, beh... AVV. DIF. NANNI: in quell'occasione non... TESTE AMATO GIULIANO: ...in questa occasione ho riletto sia quello che dissi il 30 settembre '86, sia quello che dissi nel luglio '90, nell'occasione che lei ricorda. AVV. DIF. NANNI: ...nel '90. TESTE AMATO GIULIANO: allora rilessi solo il primo di questi documenti... AVV. DIF. NANNI: le sue precedenti dichiarazioni. TESTE AMATO GIULIANO: esattamente sì. AVV. DIF. NANNI: fece uno studio, diciamo, più approfondito... TESTE AMATO GIULIANO: no. AVV. DIF. NANNI: ...contattò qualcuno? TESTE AMATO GIULIANO: no. AVV. DIF. NANNI: chiedo scusa, mi rivolgo al Presidente, io purtroppo non avevo quella... quella conoscenza, naturalmente è una mia lacuna, sull'esito delle indagini scaturite dalla querela presentante dal Dottor Bucarelli, quindi in sostanza il reato è stato addirittura non procedibile? PRESIDENTE: possiamo leggere esattamente così... AVV. DIF. NANNI: no, se il Professore lo ricorda, il Professor Amato lo ricorda... TESTE AMATO GIULIANO: no, il fatto

sì, che me lo ero... quando l'ho sentito dire dal
Presidente, devo ammettere che me la ero
totalmente dimenticata questa cosa qui. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. **TESTE AMATO GIULIANO:** io così
seppi che lui mi aveva querelato, lessi la
querela, non me ne occupai più e... non so
neanche quando è successa questa cosa alla
Camera, trovo ragionevole in diritto
l'assoluzione data dalla Camera, ma insomma...

VOCI: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, dunque
dov'è l'Avvocato Nanni? Ah, ecco, "la Direzione
Generale degli Affari Penali e il Ministero di
Grazia e Giustizia restituisce il fascicolo al
Procuratore Generale presso la Corte di Appello
con questa missiva, nel restituire il fascicolo
processuale concernente il Parlamentare sopra
indicato - oggetto era autorizzazione a procedere
nei confronti dell'Onorevole Giuliano Amato -
quindi nel restituire il fascicolo processuale
concernente il Parlamentare sopraindicato, si
invia copia della nota con la quale il Presidente
della Camera dei Deputati ha informato che
quell'onorevole consesso ha deliberato di
restituire al Procuratore della Repubblica presso
il Tribunale di Perugia, gli atti processuali

relativi alla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del Deputato Giuliano Amato, per il reato di cui all'art. 595 secondo e terzo comma, codice penale diffamazione aggravata, trattandosi di ipotesi che rientra nella fattispecie prevista dal primo comma dell'art. 68 della Costituzione" a seguito quindi c'è la richiesta di archiviazione, Pubblico Ministero Dottor Michele Renzo "rilevato che la Camera dei Deputati ha restituito a questo ufficio gli atti processuali relativi alla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti di Giuliano Amato, chiede l'archiviazione" e poi c'è il decreto di archiviazione... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

NANNI: beh, Presidente, sembra ormai ricostruita, diciamo... **PRESIDENTE:** sì sì, il decreto, io l'ho letto, però ora non lo trovo che praticamente due righe nel senso rilevato che gli atti ai sensi dell'articolo... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì, comunque, ecco, se intanto vuole andare avanti... **AVV. DIF. NANNI:** sì sì, no, anche perché volevo dire il tema è questo, volevo soltanto chiedere se adesso ricostruita un pochino la vicenda sulla base dei documenti,

ricorda appunto se fu un problema di mancanza di autorizzazione a procedere, se se ne discusse, se si valutò quelle dichiarazioni come appunto effettivamente rientranti nell'ambito dell'art. 68, primo comma della Costituzione, cioè se...

TESTE AMATO GIULIANO: non me ne sono mai occupato... **AVV. DIF. NANNI:** ah, non se ne è mai

oc... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...quindi non ho nessuna risposta su questo, tanto è vero che non ricordavo neppure che c'era... che aveva avuto questo svolgimento. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito.

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente chiedo scusa, ma questo non pone dei problemi sulla qualifica del teste? **PRESIDENTE:** ecco intanto, scusi un attimo!

"Decreto di archiviazione il Giudice letti gli atti del provvedimento, ritenuto, manca la condizione di procedibilità secondo quanto rilevato dal Pubblico Ministero", poi c'è anche una X nel quadratino, la notizia di reato è infondata, questo lo dico per... per questi motivi dispone l'archiviazione... **AVV. DIF.**

BARTOLO: è certo, perché se no, avrebbe trasformato l'immunità parlamentare in un'immunità sostanziale. Ma chiedo scusa Presidente, non si pone un problema anche di...

TESTE AMATO GIULIANO: questa è immunità sostanziale, Avvocato, la prego! Questo rientra nel primo non nel secondo comma del vecchio testo dell'art. 68, eh! **AVV. DIF. BARTOLO:** Professor Amato fuori da quest'aula potremmo ampiamente discuterne, ma le posso assicurare che è così.

PRESIDENTE: sì sì, comunque, comunque sì sì, no, prego, prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** no, io volevo soltanto far presente alla Corte, se proprio e... l'accertamento di questa... l'aver accertato in questa sede che è intervenuta un'Ordinanza di archiviazione, non crea dei problemi anche in relazione alla qualità che l'Onorevole Amato assume in questa sede o deve assumere in questa sede, perché credo che sia stato sottoposto a giuramento e sia stato ascoltato fino ad ora in qualità di teste, ma sussistendo un'archiviazione per quei fatti credo che si ponga il problema sulla qualifica di indagati in procedimento connesso o comunque imputato. **PRESIDENTE:** sì, se vuole, se lei ritiene di formalizzarla. **AVV. DIF.**

BARTOLO: sì, Presidente ma in riferimento...

PRESIDENTE: eh, allora... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...alla Corte, no valuti la Corte, perché mi pare che risulti a questo punto indagato in un

procedimento connesso definito soltanto con una pronuncia di archiviazione, quindi mi chiedo se può essere ascoltato in qualità di testimone o se non debba essere ascoltato ex art. 210.

PRESIDENTE: sì, comunque io, ecco, a questo punto lei se lo chiede, ma lo chiede anche alla Corte, e allora se vuole formalizzare esattamente la sua richiesta, questo dico. Lei ritiene che debba essere sentito come imputato di reato connesso o ritiene che deve essere sentito come teste? **AVV.**

DIF. BARTOLO: crediamo debba essere sentito come imputato in procedimento connesso. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** gli altri Difensori?

AVV. DIF. BARTOLO: la connessione non credo che sia inutile soffermarsi? **AVV. DIF. EQUIZI:** si associano, cioè almeno personalmente la Difesa Ferri si associa... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF.**

EQUIZI: ...alla considerazione. **PRESIDENTE:** il Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** il Pubblico Ministero si oppone facendo rilevare che a differenza degli altri decreti di archiviazione in questo caso la posizione del Senatore Amato non era assolutamente suscettibile ad alcuna modifica, essendosi basato sulla pronuncia della Camera, allora, dei Deputati ex

art. 68 che non è assolutamente suscettibile di alcuna modifica neanche sotto il profilo di un'eventuale azione civile, per cui a differenza di altre posizioni delle situazioni in cui interviene il decreto di archiviazione o Sentenza cosiddetta istruttoria suscettibile di revoca e comunque anche quando sia intervenuta prescrizione di eventuali iniziative sul piano civile nel caso di specie alcun pregiudizio, ripeto neanche sotto il profilo civile, potrebbe venire al Senatore Amato dalla pendenza sia archiviata di quel procedimento. **AVV. DIF.**

BARTOLO: noi lo diciamo... **PRESIDENTE:** va bene.

AVV. DIF. BARTOLO: ...del Senatore Amato.

PRESIDENTE: e Parti Civili? **AVV. P.C. MARINI:** si riportano, si riportano alle conclusioni del Pubblico Ministero. **AVV. P.C. FASSARI:** lo stesso,

Avvocato Fassari, per l' "Itavia". **AVV. P.C.**

VENTRELLA: sì anche l'Avvocatura dello Stato aderisce... **PRESIDENTE:** va bene, la Corte si ritira per decidere. (La Corte si ritira).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: prego! **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: Ordinanza:

O R D I N A N Z A

La Terza Corte di Assise di Roma, sulla richiesta del Difensore dell'imputato Tascio di procedere all'esame del Senatore Giuliano Amato ai sensi dell'art. 450 bis del codice di procedura penale del 1930 nella qualità di persona imputata di reato connesso

Osserva:

nel caso specifico nella seduta del 9 dicembre del 1992 la Camera dei Deputati deliberava di restituire al Procuratore della Repubblica di Perugia gli atti processuali relativi alla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del Deputato Giuliano Amato per il reato di diffamazione aggravata trattandosi di ipotesi rientrane nella fattispecie prevista dal primo comma dell'art. 68 della Costituzione, con decreto del 30 settembre 1993 il G.I.P. del Tribunale di Perugia, su conforme richiesta del Pubblico Ministero prendeva atto della mancanza della condizione di procedibilità e disponeva l'archiviazione del procedimento; è pertanto da escludersi che nel caso concreto si versi in una delle ipotesi previste dagli artt. 348 bis e 450 bis codice di procedura penale del 1930 in quanto

secondo l'insegnamento della Corte di Cassazione, confronta Cassazione Sezione Quinta, 21 aprile, 8 luglio 1999 numero 8742, l'art. 68 della Costituzione statuendo la non perseguibilità dei membri del Parlamento per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni è di immediata applicazione ed è norma immediatamente cogente salva la possibilità di proposizione di conflitto da parte dell'Autorità giudicante non esercitata nella fattispecie, perché assicurando la libertà giuridica di manifestazione del pensiero del Parlamentare esplicitamente impone ai titolari degli altri poteri dello Stato di adeguarsi al principio, ne consegue che la non perseguibilità e la non sindacabilità sono assimilabili sotto il profilo sostanziale ad una causa di non punibilità applicabile in ogni stato e grado del giudizio ex art. 129 codice procedura penale. Ritiene pertanto la Corte che nel caso in esame, non si sia in presenza di quella situazione di irrevocabilità relativa che induce ad applicare la disciplina garantista prevista per gli imputati dei reati commessi, nell'ipotesi in cui il procedimento sia stato definito con un decreto

di archiviazione

P.Q.M.

rigetta la richiesta e dispone procedersi all'audizione del teste. Sì, adesso quindi secondo l'ordine degli interventi, mi sembra aveva concluso, no, non aveva concluso l'Avvocato Nanni. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente chiedo scusa, che sezione, ci può dare gli estremi della Sentenza... PRESIDENTE: Sezione Quinta... AVV. DIF. BARTOLO: le chiediamo scusa, ma solo per... PRESIDENTE: 21 aprile, 8 luglio '99, numero 8742. Posso aggiungere, ricorrente Sgarbi. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: era uno devi vari casi, prego Avvocato Nanni! AVV. DIF. NANNI: sì, ancora due brevi domande Professore mi scusi! Lei prima ci ha detto che nei colloqui avuti con gli Ufficiali dell'Aeronautica Militare in preparazione della sua relazione al Senato il 30 settembre dell'ottanta... TESTE AMATO GIULIANO: alla Camera. AVV. DIF. NANNI: alla Camera, ha appreso o meglio le sono state riferite delle circostanze che successivamente lei avrebbe appreso non corrispondere a verità, ecco le volevo chiedere quali sono i dati che successivamente lei ha acquisito sulla base dei

quali può affermare, può dichiarare che ciò che ha appreso in quei colloqui non fosse vero. **TESTE**

AMATO GIULIANO: no, è un'unica circostanza quella attinente alla non manipolabilità di quei nastri, a prescindere dal fatto che possano essere stati o meno manipolati, questa è un'altra questione...

AVV. DIF. NANNI: questo è già acquisito, è chiarissimo. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...la non

manipolabilità, ho appreso poi dagli accertamenti compiuti dalla Commissione Stragi ed è questa la mia fonte che alla Commissione Stragi è risultato che quei nastri erano manipolabili, questo senza riguardo all'essere o meno stati effettivamente manipolati, tutto qua. **AVV. DIF. NANNI:** e... l'ha

appreso come notizia generica o ha avuto contezza anche delle fonti di cui si è servita la Commissione Stragi... **TESTE AMATO GIULIANO:** no,

lo ho appreso dal Presidente della Commissione Stragi e dai suoi componenti... **AVV. DIF. NANNI:**

e... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...sì, credo anche nel corso della testimonianza che resi ma non lo

ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito, quindi mi scusi se sono un pochino più preciso su questo,

ricorda se ci fu questione di mani... manipolabilità, uno sciogli lingua, in

determinati contesti e in determinati tempi a certe condizioni o di manipolabilità in assoluto?

TESTE AMATO GIULIANO: si parlò solo di manipolabilità in assoluto per quello che ricordo dato che il nastro non recava tracce il dubbio che potesse essere manipolato mi venne, lo espressi e i miei interlocutori esclusero che potesse essere comunque accaduto per ragioni tecniche. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Senta, a proposito di questo, recava tracce o non recava tracce, lei ha anche detto che... e qui non ho sentito bene, perché probabilmente ci ha riferito anche chi... mi spiegò durante la dichiarazione che fece in Commissione Stragi, che la registrazione non riproduceva fedelmente tutto ciò che si vedeva, ho... **TESTE AMATO GIULIANO:**

no... **AVV. DIF. NANNI:** ...capito bene? **TESTE AMATO GIULIANO:** ...fu il... l'Onorevole o Senatore De Julio come risulta agli atti di quella giornata, 11 luglio '90, il quale chiarì e in qualche modo lo chiarì anche a me che la... il possibile divario tra ciò che quel tipo di radar aveva visto e ciò che risultava registrato, poteva dipendere da una scelta di chi era al radar, che avesse manualmente o meno provveduto

alla riproduzione attraverso la tecnica dell'inizializzazione manuale. **AVV. DIF. NANNI:** e per quanto è nelle sue... **TESTE AMATO GIULIANO:** io non so nulla di questo, riferisco ciò che ho sentito. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, quindi la sua fonte è unicamente ciò che adesso ricorda essergli stato riferito in quella circostanza dall'Onorevole De Julio. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, non lo ricordo, sta scritto qua. **AVV. DIF. NANNI:** sì sì, ma infatti dico quello che... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì sì, esattamente. **AVV. DIF. NANNI:** ...è stato... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...la circostanza dell'Onorevole... che poi voglio dire nel corso del dibattimento abbiamo appreso più esattamente da chi si occupava di quelle cose di cosa significa inizializzazione manuale rispetto a che cosa si fa l'inizializzazione manuale e rispetto ciò a dati che emergono e nel momento in cui emergono sono registrati. Le... fu chiaro anche se per decidere l'operatore, per decidere di non registrare, chiedo scusa! Nel momento in cui decide di non registrare un determinato dato, questa operazione viene registrata? **TESTE AMATO GIULIANO:** non sono nulla di questo, né attiene

alle cose di cui parlai con i miei interlocutori nel settembre '86 unica vicenda su cui mi sento... **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...di testimoniare su ciò che sa il Senatore De Julio non sono in grado di testimoniare. **AVV. DIF. NANNI:** no, ma infatti io le chiedevo soltanto se a lei è stato dato anche questo dato di conoscenza? **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** e cioè se un intervento c'è stato da qualche parte risulta... **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** ...oppure se si può evitare che risulti anche l'intervento... **TESTE AMATO GIULIANO:** non... non ho elementi su questo. **AVV. DIF. NANNI:** la ringrazio! Un'ultima cosa, lei ha anche affermato di aver saputo che il recupero è avvenuto in modo parziale, da quel che ha capito, sa più o meno cosa... cosa intende lei quando dice parziale? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, è quello che ho letto nei documenti come li ha letti lei, ho letto che si è ritenuto che una parte utile per capire e... soprattutto in relazione all'ingresso di un missile che è se non ricordo male la parte che sta tra la cabina e il sotto... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...della fusoliera che presumibilmente

era recuperabile, questo non lo so, non è stata recuperata. **AVV. DIF. NANNI:** mai più? **TESTE AMATO GIULIANO:** non lo so, non... **AVV. DIF. NANNI:** no, perché lei dice i documenti come li ho letti io, quelli che ho letto io dicono di un recupero... **TESTE AMATO GIULIANO:** no, non lo so, io questo lo lessi, allora nel '90. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, quindi poi si riferisce alla... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì sì, esattamente... **AVV. DIF. NANNI:** ...alla situazione in quel momento. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...non a quello che è successo dal novanta... **AVV. DIF. NANNI:** perfetto, no, perché magari poteva non essere chiaro dal momento che associando oggi i giudizi magari allora espressi... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì sì, ha ragione, io mi riferisco a cose lette nel '90. **AVV. DIF. NANNI:** poi successivamente è stato... **TESTE AMATO GIULIANO:** eh! **AVV. DIF. NANNI:** ...recuperato quasi per intero, insomma siamo al novantaquattro per cento insomma. Va bene, la ringrazio! **PRESIDENTE:** sì, quindi adesso siamo al secondo giro, Pubblico Ministero domande? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, nessuna domanda. **PRESIDENTE:** Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:** sì. **PRESIDENTE:** prego! **AVV. P.C. MARINI:** non c'era

l'Avvocato Bartolo Presidente? **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: controesame. **PRESIDENTE:** sì, ma fa l'esame diretto nel secondo giro, per ora ancora siamo in controesame, per ora siamo ancora... cioè no, in controesame, siamo in esame diretto secondo giro, quindi Pubblico Ministero, Parte Civile e poi la Difesa. **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. P.C. BENEDETTI: Avvocato Benedetti. Senta Onorevole, non so se, ritengo che lei non abbia risposto a questa domanda, cioè nel senso non le sia stata formulata, eventualmente se mi sbaglio mi correggo, durante i colloqui che ebbe, di cui prima ha ricordato alcuni particolari, con i militari dell'Aeronautica Militare, ebbe modo di chiedere qual era secondo loro l'ipotesi del disastro, a cosa era dovuto il disastro del DC9?

TESTE AMATO GIULIANO: ma penso... non lo ricordo in modo specifico, ma penso sicuramente di sì, dato l'oggetto e... non ricordo quale risposte potei avere. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non ricorda

che... **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: qual era l'ipotesi che loro facevano, ho capito. Senta, sempre prima rispondendo ad una domanda a proposito di quell'espressione che lei usò cannibalismo capitalista nei confronti

dell' "Itavia", lei disse, se non sbaglio, dice: furono i soggetti che avvalorarono subito il cedimento strutturale con, diciamo, molta fretta, avvalorarono il cedimento strutturale, lei ricorda chi furono, a prescindere poi se erano consapevoli o inconsapevolmente... i fini che si proponevano, comunque chi furono i soggetti...

TESTE AMATO GIULIANO: no. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

...che avvalora... Non lo ricorda. Senta, ha detto sempre precedentemente che lei più si convinceva dell'ipotesi missile e più le arrivavano appunti che diciamo le suggerivano un'altra ipotesi, ora lei ha detto che alcuni di questi appunti le venivano dal S.I.S.M.I., le chiedo: solo... lei si riferiva solo ad appunti di provenienza S.I.S.M.I. o anche da appunti che provenivano da altre fonti? **TESTE AMATO GIULIANO:**

no, io non ho detto per la verità Avvocato più, più, questo lo ha detto lei... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ah, allora ho capito... **TESTE AMATO**

GIULIANO: io ho detto... io avevo quella convinzione e in presenza della notorietà di questa convinzione mi arrivavano appunti in cui si sottolineava l'altra ipotesi quella della bomba, ma non credo, non mi sento autorizzato al

più, più, e... ricordo questi appunti del S.I.S.M.I., non ne ricordo francamente altri, no.

AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. Senta, un'ultima domanda, lei ha detto che ove dopo il... diciamo, il rinvenimento del relitto lo studio sullo stesso si fosse arrivati alla certezza che fosse stato un missile a causare il disastro, lei sarebbe andato e avrebbe detto: "bene - dice - soltanto uno di noi quattro può essere stato", ecco, io le vo... chi erano i quattro? **TESTE**

AMATO GIULIANO: beh, ho detto quattro a caso francamente... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah! **TESTE**

AMATO GIULIANO: ...l'ho detto ora, ma insomma posso immaginare che possiamo essere stati noi italiani che eravamo lì, i francesi che erano comunque da quelle parti, gli americani, gli inglesi, i libici, non ha importanza ora il numero quattro, cioè ciò che intendevo dire era che l'ipotesi del missile oggettivamente e razionalmente delimitava ad un numero ristretto di possibili colpevoli, i possibili colpevoli a differenza del caso della bomba. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: va bene, grazie nessun'altra domanda!

PRESIDENTE: domande? Ancora? No, allora prego Avvocato Bartolo! **AVV. DIF. BARTOLO:** buongiorno,

chiedo scusa anche alla Corte per il ritardo, anche a lei Onorevole! E chiedo scusa sin d'ora se mi troverò a fare qualche domanda che già è stata posta, come... **PRESIDENTE:** beh, eventualmente... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...sempre... il Presidente me lo farà presente. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente chiedo scusa, innanzi tutto mi è stato detto che lei ha riferito di essersi occupato della vicenda Ustica in tre occasioni, la prima nel 1986, se non... **TESTE AMATO GIULIANO:** è così. **AVV. DIF. BARTOLO:** ci può dire in quell'occasione cosa fece lei? **TESTE AMATO GIULIANO:** beh, credo di averlo già detto, comunque... **PRESIDENTE:** eh, sì. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...l'ho già detto sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, no... **PRESIDENTE:** c'è tutta l'attività... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...allora... **PRESIDENTE:** ...relativa al recupero, ai finanziamenti del... **AVV. DIF. BARTOLO:** allora procederò un po' a balzelli, come entrò in contatto lei con il Dottor Bucarelli? **TESTE AMATO GIULIANO:** entrai in contatto con il Dottor Bucarelli prendendo contatto con l'ufficio istruzione e quindi per questo io lo vedevo insieme al Dottor Cudillo e al... Direttore

Generale Niutta, ora non ricordo se ne parlai direttamente con Cudillo o con Niutta è presumibile dato che io sono molto burocrate che abbia, che sia passato attraverso Niutta. **AVV.**

DIF. BARTOLO: quindi fu lei a chiedere un incontro a Bucarelli, al Dottor Bucarelli? **TESTE**

AMATO GIULIANO: fui io... che mi posi il problema del recupero, ora se lei mi chiede come facevo a sapere che Bucarelli aveva il problema... **AVV.**

DIF. BARTOLO: esatto. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...probabilmente mi aveva informato Cudillo e o Niutta che sentiva il problema della responsabilità personale e... **AVV. DIF. BARTOLO:**

perché Cudillo o Niutta informarono lei? **TESTE**

AMATO GIULIANO: io mi stavo occupando di questa cosa, non sono in grado di darle questa risposta, credo che rientrasse tra le attività lecite loro consentite comunque. **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, ma

ora quindi procedo a ritroso, perché se ne stava occupando lei e in che modo se ne stava occupando lei? **TESTE AMATO GIULIANO:** io me ne stavo occupando...

AVV. DIF. BARTOLO: perché io leggo in una sua dichiarazione, mi scuso se la interrompo! **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, dica! **AVV.**

DIF. BARTOLO: "come terza pista sentii il Giudice

Bucarelli", non so se ricorda questa sua dichiarazione detta all'epoca... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, l'ho detto... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...in Commissione Stragi. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...là sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** perché lei dice alla Commissione Stragi come terza pista sentii il Giudice Bucarelli, quali erano le due precedenti piste e perché lei stava cercando delle piste, qual era l'incarico che gli aveva dato il Presidente del Consiglio dell'epoca Onorevole Craxi? **TESTE AMATO GIULIANO:** non era quello di sciare, se è quello che lei pensa... **AVV. DIF. BARTOLO:** questo ce ne siamo accorti Onorevole. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, era semplicemente quello... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma vorremo avere qualche battuta... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...di fare... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...meno... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...di fare qualcosa di utile... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...è un più utile per la Giustizia. **TESTE AMATO GIULIANO:** infatti, era fare qualcosa di utile per avvicinarci alla verità sulla vicenda di Ustica... **AVV. DIF. BARTOLO:** e qualcosa di utile la doveva fare il Governo della Repubblica non era già in corso una indagine da parte dell'Autorità Giudiziaria? **TESTE AMATO**

GIULIANO: sì, e l'Autorità Giudiziaria si trovava in difficoltà davanti ad una Perizia particolarmente costosa e rischiosa qual era quella del recupero del relitto, che come ho spiegato non era prevista dalla tariffa vigente e in assenza di uno stanziamento sul bilancio pubblico che ne garantisse lo svolgimento a spese dello Stato poteva ricadere sulle spalle del Giudice Istruttore. **AVV. DIF. BARTOLO:** Onorevole le chiedo scusa se le ripropongo la domanda, ma lei ha detto poc'anzi che fu lei a cercare il Dottor Bucarelli. **TESTE AMATO GIULIANO:** non ho detto questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** io le ho chiesto quali erano le altre due piste che lei aveva seguito prima di seguire la cosiddetta terza pista e cioè quella del contatto con il Dottor Bucarelli, e perché seguiva le piste... **TESTE AMATO GIULIANO:** ma questo era... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...e qual era l'incarico che le venne dato esattamente dal Presidente del Consiglio dell'epoca Onorevole Craxi, lei ci dovrebbe dire cosa le disse l'Onorevole Craxi, quale compito le affidò l'Onorevole Craxi. **TESTE AMATO GIULIANO:** ecco, io le ho suggerito prima di abbandonare se lo ritiene questa nozione di piste da me

casualmente utilizzata quattordici anni dopo parlando davanti alla Commissione Stragi, non... fu un'espressione impropria di cui chiedo scusa a me stesso ora, e... indicavo le persone con le quali ebbi a parlare tra le altre di quella vicenda, fra l'altro non erano indicate neanche in ordine in qualche modo logico o di importanza così parlando, io parlo sempre a braccio, fra l'altro a volte uso anche per questo espressioni improprie, e l'incarico fu quello di dare un seguito alla lettera che il Presidente del Consiglio aveva ricevuto dal Presidente della Repubblica era semplicemente quello. **AVV. DIF.**

BARTOLO: in che modo dare un seguito... **TESTE**

AMATO GIULIANO: cercando... **AVV. DIF. BARTOLO:**

...a una lettera... **TESTE AMATO GIULIANO:**

...cercando di fare qualcosa di utile per avvicinarci alla verità sul caso di Ustica. **AVV.**

DIF. BARTOLO: quindi lei fece un'indagine? **TESTE**

AMATO GIULIANO: non feci un'indagine, quando... io ero abbastanza ignorante sull'argomento, quando raccolsi tutti gli elementi e ovviamente partii dai dintorni più prossimi a chi è Sottosegretario alla Presidenza che è appunto Governo che quindi è Aeronautica e Servizi,

quando mi fu chiaro, è Ministero dei Trasporti, da cui ebbi la relazione Luzzatti, quando mi fu chiaro che la cosa era nelle mani dell'Autorità Giudiziaria, la quale era sul punto di arrivare concretamente a disporre una perizia, ritenni due cose che ho già detto prima, ma che ripeto per lei, la prima che la cosa più utile fosse facilitare nei limiti in cui il Governo poteva farlo, l'Autorità Giudiziaria e non disporre indagini amministrative come pure veniva suggerito, perché la tersietà dell'Autorità Giudiziaria rispetto agli apparati amministrativi mi pareva che garantisse meglio ai fini sia dell'accertamento della verità, sia della disponibilità di strumenti coercitivi e sanzionatori nei confronti di chi ascoltato non dicesse la verità, la seconda ragione era che l'Autorità Giudiziaria era ormai prossima alla possibilità di recuperare il relitto e come ho già detto nelle condizioni di incertezza sulla origine dell'esplosione, mi pareva che il recupero del relitto fosse un passaggio essenziale per andare avanti e che quindi null'altro fosse utile in quel momento al di là del recupero del relitto al quale stava per

provvedere l'Autorità Giudiziaria, a quel punto la cosa più utile era e fu a mio avviso quella di mettere in condizione l'Autorità Giudiziaria di procedere a quel recupero. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi Presidente, io non riesco a capire una cosa. **TESTE AMATO GIULIANO:** mi spiace. **AVV. DIF. BARTOLO:** anche a me, mi capita di rado ma questa volta mi spiace, lei ha detto di aver ricevuto l'incarico di occuparsi della vicenda Ustica e che quando le venne dato questo incarico lei non sapeva nulla sull'incidente di Ustica. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, salvo che era accaduto... **AVV. DIF. BARTOLO:** come fece a formarsi un convincimento, svolse o no un'indagine? **TESTE AMATO GIULIANO:** mi sono formato un convincimento... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...ad un certo punto lei arriva alla conclusione che l'unica possibile soluzione è il recupero del relitto, sulla base di quali elementi? **TESTE AMATO GIULIANO:** li ho già detti, stanno agli atti di questo procedimento. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ha già risposto, Avvocato, alla domanda, non adesso ma prima. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè Presidente? Chiedo scusa! **PRESIDENTE:** ha detto sulla base delle risultanze della

Commissione Amministrativa. AVV. DIF. BARTOLO:
cioè lesse solo la relazione della Commissione
Luzzatti. PRESIDENTE: e con le altre informazioni
che ebbe dai Servizi. AVV. DIF. BARTOLO: chiedo
scusa, non ero presente dai Servizi...
PRESIDENTE: no no. AVV. DIF. BARTOLO: ...non
parlò con nessun altro? TESTE AMATO GIULIANO: ho
già detto con chi ho parlato, tutto quello che ho
fatto sta già agli atti. AVV. DIF. BARTOLO: non
parlò con le Parti Civili? TESTE AMATO GIULIANO:
tutto quello che già... tutto quello che... AVV.
DIF. BARTOLO: non ritenne doveroso interpellare
le Parti Civili visto che l'iniziativa...
PRESIDENTE: Avvocato e... AVV. DIF. BARTOLO:
...chiedo scusa Presidente! PRESIDENTE: ecco non,
il tono... AVV. DIF. BARTOLO: no, ha ragione
Presidente... PRESIDENTE: ...arrabbiato non...
AVV. DIF. BARTOLO: ...chiedo scusa a Lei e
all'Onorevole. PRESIDENTE: non è consono... AVV.
DIF. BARTOLO: Presidente chiedo scusa!
PRESIDENTE: ...all'Aula di Giustizia. AVV. DIF.
BARTOLO: l'iniziativa prende il via da un
sollecito che proviene dalle Parti Civili, le
quali si rivolgono al Presidente della Repubblica
in carica e chiedono che vengano prese delle

iniziative perché si arrivi alla verità, il Presidente della Repubblica sollecita in tal senso il Presidente del Consiglio dell'epoca Onorevole Craxi, l'Onorevole Craxi delega a lei il compito di seguire la vicenda Ustica, lei non ha alcun contatto con le Parti Civili? **TESTE**

AMATO GIULIANO: non ricordo la loro posizione e mi era nota attraverso anche quello che il Capo dello Stato aveva detto al Presidente del Consiglio, comunque tutto quello che ho fatto in quei giorni l'ho già detto. **AVV. DIF. BARTOLO:**

non incontrò neppure Purgatori? **TESTE AMATO**

GIULIANO: può darsi che l'abbia... l'ho incontrato sicuramente ma forse non... non nei giorni che precedono la mia andata alla Camera.

AVV. DIF. BARTOLO: senta, ricorda cosa le disse Purgatori? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, non me lo

ricordo no... **AVV. DIF. BARTOLO:** parlò con lui

delle... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...Purgatori devo averlo visto dopo, ma non ricordo quando. **AVV.**

DIF. BARTOLO: prima o dopo che sia stato, di cosa parlò con Purgatori dell'incidente di Ustica?

TESTE AMATO GIULIANO: tendo a ritenere di sì.

AVV. DIF. BARTOLO: credo che Purgatori le disse anche quale era la sua tesi. **TESTE AMATO**

GIULIANO: ma anni dopo Purgatori scrisse un libro su questo argomento. **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, mi riferisco a quello che ebbe a dirle il giorno in cui la incontrò. **TESTE AMATO GIULIANO:** non lo ricordo, di sicuro mi avrà detto la sua tesi, ma in coscienza non lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ricorda se la sua tesi era diversa, cioè se la tesi di Purgatori era diversa dalla sua? Cioè lei controbatté a Purgatori, guarda ti stai sbagliando non è questa la soluzione del caso oppure... **TESTE AMATO GIULIANO:** ma io credo... non ricordo quando ho incontrato Purgatori, credo che fosse dopo ma non lo ricordo bene che io ero andato a rispondere alla Camera, in ogni caso io mi ero formato una opinione a prescindere da Purgatori. **AVV. DIF. BARTOLO:** e che lei ricordi, sempre che lo ricordi, quando incontrò Purgatori... **TESTE AMATO GIULIANO:** no, non lo ricordo, guardi... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...le due... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...non... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...le due opinioni erano conformi, cioè tutti e due propendevate per la stessa... **TESTE AMATO GIULIANO:** io... io... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...tesi... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...io ricordo... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...oppure lei sosteneva

qualcosa... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...io guardi...

AVV. DIF. BARTOLO: ...di diverso da quanto le diceva Purgatori? **TESTE AMATO GIULIANO:** io non ricordo quel colloquio ne ho avuti tanti nella mia vita e in genere non ricordo i colloqui che non sono stati determinati nel formare le mie opinioni... **AVV. DIF. BARTOLO:** beh, ricorda...

TESTE AMATO GIULIANO: ...questo è uno di quelli... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...del Dottor Bucarelli, ricorda che le disse che aveva ricevuto delle foto, eppure... quindi non mi pare che... **TESTE AMATO GIULIANO:** io ricordo quello che ricordo, non quello che lei mi suggerite di ricordare Avvocato! Ma avendo detto questo e... io ormai ricordo da Purgatori l'opinione che lui ha espresso nel suo libro e questo è accaduto molto dopo ed era un'opinione di sicuro favorevole alla tesi che addirittura nel libro parla di uno scenario bellico, è tutta una complicata vicenda, credo che l'abbia letto anche lei il libro... ma ormai nella mia mente è rimasto questo ricordo di Purgatori. **AVV. DIF. BARTOLO:** e sulla base di tutti quegli elementi che aveva raccolto già all'epoca, lei non ritenne opportuno prendere una qualche iniziativa,

sollecitare il Presidente del Consiglio, dire al Presidente del Consiglio "Onorevole Craxi, dobbiamo andare in America, dobbiamo andare..."... **PRESIDENTE:** ha già risposto che attendeva, era necessario secondo la sua opinione il recupero dell'aereo. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** prima di prendere iniziative a livello anche internazionale. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** lei poi si occupa della vicenda, mi pare di ricordare, una seconda volta dinanzi alla Commissione Stragi. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** siamo? **TESTE AMATO GIULIANO:** '90, luglio '90. **AVV. DIF. BARTOLO:** luglio 1990, prima di essere ascoltato dalla Commissione Stragi, lei aveva saputo che il Dottor Bucarelli e il Pubblico Ministero Dottor Santacroce erano stati sottoposti a procedimento disciplinare dinanzi al Consiglio Superiore della Magistratura su denuncia di una delle Parti Civili in questo processo? **TESTE AMATO GIULIANO:** uhm... no, non rico... **AVV. DIF. BARTOLO:** nel maggio del 1990? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, francamente no. **AVV. DIF. BARTOLO:** nessuno gliel'aveva detto. **TESTE AMATO GIULIANO:** nessuno me l'aveva detto. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente

chiedo scusa! Chiedo che venga messo a verbale che la Parte Civile Avvocato... AVV. P.C.

GALASSO: Alfredo Galasso. AVV. DIF. BARTOLO:

...Alfredo Galasso ha testé detto in aula che quanto da me detto è una falsità assoluta e chiedo che il verbale venga trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

PRESIDENTE: siccome io non l'ho sentita, lei Avvocato Galasso ha dichiarato questo, no, perché io non ho... AVV. P.C. GALASSO: sì sì.

PRESIDENTE: ...e quindi non posso essere teste.

AVV. P.C. GALASSO: sì, Presidente, io ho dichiarato che con riferimento alla faccenda del fatto che sia stato sottoposto Bucarelli e Santacroce a procedimento disciplinare dinanzi al Consiglio Superiore della Magistratura che ci fosse su denuncia della Parte Civile che ciò è falso. PRESIDENTE: va bene. AVV. DIF. BARTOLO:

chiedo che il verbale di oggi venga trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, e mi consenta... AVV. P.C. GALASSO: per

semplificarle... AVV. DIF. BARTOLO: ...solo per completezza... AVV. P.C. GALASSO: scusi...

PRESIDENTE: va bene, poi questo... AVV. DIF.

BARTOLO: ...non voglio essere interrotto...

PRESIDENTE: scusi, questa è una... **AVV. P.C.**
GALASSO: però... **PRESIDENTE:** ...cosa... **AVV. P.C.**
GALASSO: sì. **PRESIDENTE:** ...che vedremo dopo.
AVV. P.C. GALASSO: no, solo per semplificare
semplicemente... **PRESIDENTE:** ...l'esame del
teste. **AVV. P.C. GALASSO:** ...volevo ricordare che
sono del Foro di Palermo e non di Roma. **AVV. DIF.**
BARTOLO: competenza per attrazione. **VOCI:** (in
sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** solo per dare
qualche indicazione in più all'Onorevole Amato,
non le fu detto che il 25 giugno 1990 leggo
testualmente "alla Commissione Parlamentare di
Inchiesta sul Terrorismo in Italia, bozza di
relazione sulla sciagura aerea del 27 giugno,
redatta dai Deputati Fragalà, Taradash, Manca e
Mantica Senatori - pagina 117 - il 25 giugno
1990, il Vice Presidente del C.S.M. Mirabelli
ricevuto dal Presidente della Repubblica
Francesco Cossiga illustrò le ragioni della
decisione del Consiglio, cioè del C.S.M.
Mirabelli in quell'occasione ricevette copia del
verbale dell'incontro tra il Capo dello Stato e i
parenti delle vittime, nonché copia del dossier
redatto dall'associazione, dal Difensore di Parte
Civile", ometto di leggere il nome che viene

riportato tra parentesi perché è quello di un Avvocato oggi non presente in aula riguardante le negligenze dell'inchiesta affinché valutasse l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità nei confronti di Bucarelli e Santacroce. Non le fu detto nulla di tutto questo? **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF.**

BARTOLO: e cioè che presso il C.S.M....

PRESIDENTE: va be', scusi, ha detto no, è inutile che ora lei ci riassume il contenuto di quanto ha letto. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:**

quando incontrò il Generale Tascio presso i suoi uffici? **TESTE AMATO GIULIANO:** nel corso presumo più del settembre che dell'agosto del 1986 come ho detto allo scopo di acquisire informazioni utili sul caso, in particolare sulle risposte che intendevo e dovevo dare in Parlamento alla ripresa dei lavori sulla questione di Ustica.

AVV. DIF. BARTOLO: e cosa chiese esattamente ai militari che lei convocò? **TESTE AMATO GIULIANO:**

che cosa chiesi esattamente mi è difficile ricordarlo, già ho risposto prima su questo argomento e... in particolare le mie domande riguardavano i radar, i nastri, ciò che i radar potevano vedere e videro, ciò che i nastri

registrarono... e non registrarono è già stato tutto detto prima del suo arrivo. **AVV. DIF.**

BARTOLO: fece quindi dei discorsi di carattere generale sulla manipolabilità dei nastri... **TESTE**

AMATO GIULIANO: fu uno degli argomenti... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...dei siti radar oppure fece delle domande in relazione ai nastri relativi all'incidente occorso al DC9 il 27 giugno? **TESTE**

AMATO GIULIANO: erano domande relative ai nastri in quel momento e ovviamente le caratteristiche dei nastri sono le stesse, erano le stesse anche al di fuori di quel momento, quindi del perché videro, non videro, era legato... il Monte Erice era lì anche prima era lì anche dopo e mi venne spiegato che la presenza del Monte Erice rappresentava un ostacolo a chi il radar di Marsala vedesse al di sotto dei quindicimila piedi, cioè io facevo domande relative al caso e mi venivano date giustamente risposte che riguardavano il caso ma riguardavano il contesto in cui questo era avvenuto. **AVV. DIF. BARTOLO:**

ecco, ma lei ha anche detto che in quell'incontro le furono fornite delle informazioni false. **TESTE**

AMATO GIULIANO: ho detto... **PRESIDENTE:** sì, comunque già su questo è stato fatto... **TESTE**

AMATO GIULIANO: questo è già stato detto.

PRESIDENTE: ...oggetto di contestazione, già è stata data risposta, Avvocato. **TESTE AMATO**

GIULIANO: ho già risposto su questo. **AVV. DIF.**

BARTOLO: Presidente posso riascoltare la risposta? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma gliela... se

il Presidente lo consente è brevissimo, il punto sul quale sono rimasto poi rammaricato di avere appreso che le cose erano diverse riguarda la non manipolabilità di quei nastri. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ma si parlò... **TESTE AMATO GIULIANO:** non la manipolazione, non la manipolazione, ma la non manipolabilità che è cosa diversa è chiaro, è tutto qua. **AVV. DIF. BARTOLO:** e ora io le chiedo

questo... **PRESIDENTE:** ma non di quel... cioè però lei ha anche precisato che... **AVV. DIF. BARTOLO:**

di quei nastri... **PRESIDENTE:** ...a prescindere dal fatto se siano stati o meno manipolati. **TESTE**

AMATO GIULIANO: manipolati sì sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...perché questo è un dato... **TESTE**

AMATO GIULIANO: esattamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...documentalmente accertato che quei nastri non sono stati manipolati no no. **TESTE AMATO**

GIULIANO: esatto, esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma la mia domanda infatti è questa: nel momento in

cui le fu detto che dei nastri, cioè dei semplici nastri non potevano essere manipolati, lei non chiese perché? Sa ci dicessero che un sofisticato programma di un con computer che si trova al Pentagono, per quanto insicuro sia in questo momento, non può essere manipolato, uno non avendo delle nozioni tecniche, tace e acconsente, ma quando qualcuno le dice che qua c'è un nastro, un nastro e che questo nastro non può essere manipolato, lei non chiede nulla? **TESTE AMATO**

GIULIANO: scusi, questa volta forse sono io che non capisco ma... **AVV. DIF. BARTOLO:** vede...

TESTE AMATO GIULIANO: ...io avevo... **AVV. DIF.**

BARTOLO: non capita sempre a me, allora... **TESTE**

AMATO GIULIANO: mi risparmi la sua ulteriore spiegazione, io mi sono... ho posto la domanda, l'ho posta a persone che avevo convocato in quanto avevano le cognizioni tecniche che a me mancavano, queste persone mi hanno detto che quei nastri non erano manipolabili, potevano essere smagnetizzati e riutilizzati ma non manipolati, cioè il dato su di essi inscritto non poteva essere modificato con un dato diverso, caso mai potevano essere solo smagnetizzati, a questo punto venendomi da persone che ne sanno più di

me, io prendo questa spiegazione e... me la accantonano mentalmente cosa altro posso fare non... sono in condizioni di ingaggiare una discussione tecnica, sul perché questo nastro a differenza di altri non è manipolabile, perché non ho le nozioni tecniche che mi aiutino a distinguere quel nastro da altri, accetto la spiegazione che mi viene data anche perché è semplice da capire. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, essendo trascorsi tanti anni, se la Corte me lo consente, quindi è possibile anche che le sia stato detto che per manipolare quei nastri, sarebbe stato necessario riprodurre esattamente tutto quanto c'è... lo scenario che c'era sull'originale? **AVV. P.C. BENEDETTI:** c'è opposizione Presidente, perché siamo in esame e la domanda suggerisce la risposta. **PRESIDENTE:** opposizione accolta. **AVV. DIF. BARTOLO:** senza suggerire alcuna risposta, non le fu detto in quell'occasione che la manipolazione sarebbe stata possibile soltanto attraverso una riproduzione esatta di tutti i dati che erano riportati sull'originale? **TESTE AMATO GIULIANO:** non ricordo queste parole. **AVV. DIF. BARTOLO:** non lo ricorda. Un'ultima domanda, ricorda di aver

partecipato a una trasmissione televisiva? **TESTE**

AMATO GIULIANO: sì. **PRESIDENTE:** beh, forse a più di una. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, anche più di una, ma c'era... **PRESIDENTE:** no, dico, quindi se vuole ecco un po'... **TESTE AMATO GIULIANO:** c'era... **PRESIDENTE:** ...restringere... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...l'aggettivo "giallo" nel titolo di quella trasmissione ed era Corrado Augias che la conduceva... **AVV. DIF. BARTOLO:** "Telefono Giallo" ottobre... **TESTE AMATO GIULIANO:** "Telefono Giallo". **AVV. DIF. BARTOLO:** ...1991. Le devo chiedere solo un chiarimento... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** qua sarò io a usare... a fare una premessa, sempre che sia fedele il testo e cioè la trascrizione che io ho dei nastri con la registrazione della trasmissione a me risulta che lei nel corso di quella trasmissione ebbe a dichiarare: "io so che mi avevano detto che i nastri non erano manipolabili e poi è risultato che erano manipolabili e via dicendo, io avevo parlato casualmente di cassette, nei quali era nascosta una parte della verità, mai avrei aspettato che alcuni di questi cassette appartenessero all'Ordine Giudiziario della Repubblica", ci può

dire a quali Magistrati lei faceva riferimento nel corso di questa trasmissione? Nel momento in cui afferma che la verità era nei cassettei dei Magistrati... **PRESIDENTE:** beh, prima dobbiamo dire se conferma e ha ricordo di queste dichiarazioni, eh! Poi... **TESTE AMATO GIULIANO:** no, se posso rispondere Presidente... **PRESIDENTE:** prego! **TESTE AMATO GIULIANO:** io non ricordo tutto quello che posso aver detto in una trasmissione televisiva, posso presumere che quella seconda parte data la mia tradizionale prudenza nel parlare soprattutto in pubblico, potesse essere una risposta a qualche accusa che qualche altro partecipante alla trasmissione potesse aver fatto nei confronti di qualche Giudice italiano e presumibilmente io ho risposto che non avrei mai pensato, come continuavo a non pensare che i cassettei nei quali questa verità era ed è nascosta, potessero appartenere alla Giustizia Italiana, quindi il significato che io riesco oggi a leggere in quella frase, è l'opposto rispetto a quello che lei nell'intervento che il Presidente ha interrotto tentava di suggerire. **AVV. DIF. BARTOLO:** Onorevole Amato, le faccio presente che in qualità di Avvocato, non tento di

suggerire, pongo delle domande, quindi la pregherei di tener presente che lei è un testimone in questa aula. Ho finito con l'esame.

PRESIDENTE: va bene qualche, un paio di domande

soltanto. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente possiamo completare il controesame? Rispetto a questa

seconda fase di domande? **PRESIDENTE:** no. **AVV.**

DIF. NANNI: no. **PRESIDENTE:** non c'è controesame dopo la seconda fase di esame diretto, ci sono le

domande della Corte. **AVV. DIF. NANNI:** va bene.

PRESIDENTE: eh! **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, ora sarebbe... vorremmo capire questo meccanismo,

ci scusi! **PRESIDENTE:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma è dall'inizio di questo processo...

PRESIDENTE: dunque... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che ci sforziamo in tutti i modi... **PRESIDENTE:**

...allora il meccanismo... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...ma Lei deve avere due minuti di pazienza...

PRESIDENTE: eh, infatti esatto. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...per spiegarci come funziona.

PRESIDENTE: ...perché io ho pure pazienza... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ecco. **PRESIDENTE:** ...per ogni teste che finora abbiamo sentito di andarmi a scorrere

tutte le liste testi per vedere, ecco, allora a me risulta... **AVV. DIF. BARTOLO:** questo è un

teste che avevamo citato sia il P.M. che noi.

PRESIDENTE: esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** oh!

PRESIDENTE: quindi a questo punto noi abbiamo avuto, abbiamo avuto quando ancora lei non era arrivato... **AVV. DIF. BARTOLO:** d'accordo.

PRESIDENTE: ...le domande del Pubblico Ministero.

AVV. DIF. BARTOLO: esame. **PRESIDENTE:** esame

diretto. **AVV. DIF. BARTOLO:** diretto. **PRESIDENTE:**

esame diretto delle Parti Civili. **AVV. DIF.**

BARTOLO: che lo avevano indicato come teste.

PRESIDENTE: che lo avevano indicato come teste

più, ora non mi ricordo se lei ha fatto l'esame,

no no, la sua collega che difende il Generale

Tascio non mi ricordo, non ha fatto domande,

quindi non ha fatto domande, a questo punto

abbiamo iniziato il controesame con le domande

della Difesa Bartolucci, Ferri e Melillo... **AVV.**

DIF. BARTOLO: come controesame. **PRESIDENTE:** come

controesame, poi abbiamo ripreso l'esame diretto,

il secondo giro di esame diretto e il Pubblico

Ministero non ha fatto domande, ha fatto domande

la Parte Civile e poi adesso ha fatto domande

lei, quindi... quindi abbiamo concluso il secondo

giro di esame diretto, quindi non ci sono... non

c'è controesame. **AVV. DIF. BARTOLO:** ah, quindi io

non ho controesame. **PRESIDENTE:** eh, controesame di chi? Se lei ha fatto l'esame diretto? **AVV.**

DIF. BARTOLO: ma mi aspetterei che avendo io un esame diretto ci potesse essere il controesame degli altri. **PRESIDENTE:** ma lei in secondo giro, è come se lei all'inizio non ha... lei come esaminante diretto il primo giro l'ha passato...

AVV. DIF. NANNI: sì, ecco Presidente...

PRESIDENTE: ...come a volte... **AVV. DIF. NANNI:** ...il dubbio mio era questo, cioè se era una remissione in termini dell'Avvocato Bartolo nel fare il suo esame, considerato che c'era stata l'istanza, c'era stato un assecondare la sua istanza, dicendo okay poi lo fa. **PRESIDENTE:** no no, un momento... **AVV. DIF. NANNI:** eh, in questi termini io avrei voluto... **PRESIDENTE:** ...l'Avvocato, c'era stato l'accordo per aspettarlo, ovviamente come esame diretto però nel secondo giro, perché se no, ci saremmo dovuti bloccare. **AVV. DIF. NANNI:** c'è stato questo equivoco da parte mia, ecco, io pensavo che essendo una remissione in termini... **PRESIDENTE:** no. **AVV. DIF. NANNI:** ...potevo intervenire in sede di controesame su due argomenti che lui ha affrontato, ma che sicuramente adesso affronterà

la Corte e quindi interverrò dopo. **PRESIDENTE:** va bene, ora vediamo. **AVV. DIF. NANNI:** grazie!

PRESIDENTE: allora la prima domanda era questa: lei prima rispondendo a una domanda circa eventuali contatti e notizie avute sia dal Ministro dei Trasporti che dal Ministro della Difesa, ha fatto, ha risposto in un certo modo, ora non ricordo esattamente quale, però ecco, io vorrei un attimo soffermarmi esattamente su un certo periodo temporale, cioè il periodo temporale immediatamente successivo al disastro, quindi periodo di luglio, agosto del 1980, in quel periodo Ministro dei Trasporti era Formica, il Ministro della Difesa l'Onorevole Lagorio, ecco, nell'immediatezza praticamente del disastro, ci fu... che notizie dettero questi due Ministri al Governo in sede di Consiglio dei Ministri... **TESTE AMATO GIULIANO:** Presidente io... io allora ero null'altro che un Professore, non... non avevo nessun rapporto con il Governo nell'80. **PRESIDENTE:** non aveva... **TESTE AMATO GIULIANO:** io... io arrivai ad assolvere funzioni di Governo e per la prima volta in vita mia nell'estate dell'83. **PRESIDENTE:** nell'80 lei era deputato? **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **PRESIDENTE:**

ah, non era nemmeno Deputato? **TESTE AMATO**

GIULIANO: non ero neppure Deputato, no.

PRESIDENTE: quindi non ha avuto nessuna... ho capito sì. Senta, una seconda cosa, per quanto riguarda il colloquio con il Giudice Bucarelli, lei nel corso della deposizione resa il 18 novembre '94, al Giudice Priore, ecco, così descrive l'episodio di questo colloquio, "ricordo quando ci fummo alzati, ci trovammo accanto il Dottor Bucarelli ed io e mentre facevamo pochi passi verso la finestra, il Dottor Bucarelli mi parlò con una formula che non sono in grado di ricordare esattamente, di fotografie che gli americani gli avrebbero sottoposto, ovvero con le quali lo avrebbero pressato o una frase simile". Ecco, se vuole un attimo spiegare con questa espressione, anzi tutti dice: "con una formula che non ricordo, fotografie con le quali avrebbero pressato o una frase simile", che si...

TESTE AMATO GIULIANO: sì, non so esattamente, vede Presidente, questa è una vicenda singolare, perché questo era... era un ricordo che mi... io mi sono espresso con tutta sincerità, sia davanti alla Commissione Stragi sia quando ne parlai con Priore, è un ricordo che mi è riaffiorato alla

memoria, anche stamani ho parlato facendo così con la mano, che eravamo in piedi forse alla fine di una riunione accanto al tavolo e accanto al tavolo c'era appunto una finestra, mi è riemerso questo ricordo visivo, accompagnato da parole che non ricordo più bene di Bucarelli che si riferiva appunto a queste foto che gli americani gli avevano sottoposto, gli avevano sottoposto, pressandolo perché le vedesse, perché le utilizzasse, perché le tenesse, questo io non ricordo non... lui non so quanto mi disse e il mio ricordo finisce lì, sarei disonesto se andassi al di là di questo, anche perché è un ricordo riaffiorato. **PRESIDENTE:** comunque però lei in quella occasione, praticamente apprende... **TESTE AMATO GIULIANO:** che ci potevano essere... **PRESIDENTE:** ...che... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...delle fotografie... **PRESIDENTE:** ...no, che il relitto era stato localizzato. **TESTE AMATO GIULIANO:** che il relitto... **PRESIDENTE:** perché... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...poteva essere stato già localizzato, esattamente. **PRESIDENTE:** ecco, e non ritenne, diciamo, posto che tra le altre cose, una delle difficoltà perlomeno all'inizio, sembrava essere quella anche della localizzazione

del relitto... TESTE AMATO GIULIANO: sì.

PRESIDENTE: ...non ritenne, diciamo, un attimo di approfondi... anche quindi delle spese che le spese tra l'altro... TESTE AMATO GIULIANO: sì, Lei... Lei... PRESIDENTE: ...comportavano anche la ricerca. TESTE AMATO GIULIANO: sì. PRESIDENTE: ecco. TESTE AMATO GIULIANO: esatto, io ricordo che a quel punto era già stata scartata la cosa della ricerca e probabilmente questo era nella... nella direzione di un andarlo a prendere a quel punto il relitto. PRESIDENTE: scartata perché era stato individuato il luogo, perché scartata la ricerca? TESTE AMATO GIULIANO: perché quella cosa degli americani che anziché essere gratuiti in realtà costavano 10.000.000 (dieci milioni), 10.000.000 (dieci milioni) di dollari.

PRESIDENTE: eh! TESTE AMATO GIULIANO: e quindi era... era in direzione di un mandare "Ifremer" a quel punto da parte di Bucarelli. PRESIDENTE: ho capito. Ci sono altre domande? Va bene, allora l'Avvocato Nanni? Non era su questo punto probabilmente, perché... AVV. DIF. NANNI: sì Presidente, mi limito soltanto a fare richiesta perché siano acquisite quelle lettere cui ha fatto riferimento il Presidente Amato e cioè

quelle del 2000 indirizzate rispettivamente al
Presidente degli Stati Uniti d'America Clinton e
al Presidente della Repubblica Francese Chirac.

TESTE AMATO GIULIANO: e al Colonnello Gheddafi.

AVV. DIF. NANNI: e al Colonnello Gheddafi, nonché
le relative risposte. In relazione a questo
Presidente, se mi consente, io vorrei fare
qualche domanda, altrimenti mi limito
all'acquisizione, alla richiesta di acquisizione.

PRESIDENTE: le Parti? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

non c'è opposizione! **PRESIDENTE:** non c'è
opposizione. Prego! **AVV. DIF. NANNI:** la

ringrazio! Mi scusi Professore, volevo chiederle:
cosa la spinge nel 2000 ad interessare
personalmente i Capi di questi Stati Esteri,
intendo dire, c'è stata un'indagine della
Magistratura, certamente non le era ignoto il
fatto che c'erano state numerosissime rogatorie
internazionali, il senso se... diciamo, come può
definire il senso di questa sua iniziativa? **TESTE**

AMATO GIULIANO: sì, questi erano i quesiti che
erano rimasti aperti a quanto mi risultava
nell'Ordinanza del Dottor Priore, quelli ai quali
nonostante il lavoro proficuo da lui attestato,
fatto nel comitato ad hoc su Ustica, che era

stato istituito in sede N.A.T.O., erano rimasti questi quesiti senza risposta, io alla vigilia della stesura di queste lettere avevo avuto un incontro con il Comitato di Presidenza della Commissione Stragi che ancora si stava occupando della cosa, ed era stato proprio parlando con loro delle risultanze ottenute dal Dottor Priore, delle... dei temi, dei dubbi ancora aperti e del fatto che il Giudice a quel punto e anche Priore me lo attestò, era fermo davanti alle prerogative sovrane di Stati, perché aveva sbattuto la testa nel...attraverso le rogatorie allora concordai proprio insieme informalmente al Comitato di Presidenza della Commissione Stragi, questo è un incontro che avvenne nel mio ufficio, non è un incontro verbalizzato, che una cosa utile che potevo fare era scrivere e possibilmente anche parlare a questi Capi di Governo che riguardavano i Paesi in relazione ai quali erano aperti i quesiti più importanti, tanto è vero che io feci estrarre dall'Ordinanza Priore i quesiti aperti, li impacchettai, diciamo, in tre formulazioni, no, tre gruppi di quesiti proprio prendendoli pari pari quelli più rilevanti per gli Stati Uniti, quelli più rilevanti per la Francia e

quelli più rilevanti per la Libia, li troverà qui allegati alle lettere e scrissi queste lettere. Poi la prima volta che ebbi modo di vedere Chirac e Clinton gliene parlai personalmente a lettere ormai inviate, caldeggiando una risposta e poi ricevetti le loro risposte. Con Gheddafi non ebbi contatti né orali di nessun genere, né lui ha mai risposto. **AVV. DIF. NANNI:** ecco Professore, volevo chiederle, quando dice: "feci estrarre", si riferisce al suo sta... lei allora era il Presidente del Consiglio? **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, c'era... sì, ad una persona della mia segreteria tecnica lo feci fare, sì, ma credo che coincida... poi di questa iniziativa ho parlato anche con Priore, le dirò che non ricordo se gliene ho parlato prima di scrivere le lettere o dopo, ma lei lo vedrà, i quesiti qui indicati coincidono con quelli che emergono dal testo dell'Ordinanza. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, quei quesiti che lei ha indicato erano già stati fatti oggetto di rogatorie senza risposta? **TESTE AMATO GIULIANO:** immagino di sì, immagino di sì, questo andrebbe chiesto più a Priore che a me, ma presumo che... **AVV. DIF. NANNI:** no, lo chiedo a lei Professore... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì. **AVV.**

DIF. NANNI: ...perché lei ci ha detto che, non so se è una sua impressione o se riferisce un qualcosa che le fu detto dal Dottore Priore, lei ci ha detto che il Dottor Priore aveva appunto sbattuto la testa... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì.

AVV. DIF. NANNI: ...contro queste rogatorie, nelle risposte che lei invece prima ci ha riferito, ricevuto dal Presidente Clinton e dal Presidente Chirac, si sottolinea invece come primo dato, per quanto riguarda la Repubblica Francese quattordici Commissioni di Rogatorie Internazionali che sono state indirizzate...

TESTE AMATO GIULIANO: sì, negli Stati Uniti...

AVV. DIF. NANNI: ...e queste... **TESTE AMATO**

GIULIANO: ...è simile sì. **AVV. DIF. NANNI:**

...Commissioni hanno tutte... **TESTE AMATO**

GIULIANO: uhm! **AVV. DIF. NANNI:** ...ricevuto risposte indirizzate al Magistrato richiedente, per quanto riguarda invece quella Presidente degli Stati Uniti, non si dà un numero delle rogatorie ma si conferma che tutte quelle ricevute hanno avuto risposta. **TESTE AMATO**

GIULIANO: sì, è così. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, mi sembra che... chiedo scusa se forse sto banalizzando rispetto a circostanze che non ho la

capacità di... di afferrare nei significati magari più completi, però a me sembra che se lei mi dice che il Giudice Priore aveva sbattuto la testa contro queste rogatorie e questo lo induce a chiedere, dopo di che ha una risposta nel senso: tutto quello che mi è stato chiesto io già risposto... **TESTE AMATO GIULIANO:** beh, sa... **AVV. DIF. NANNI:** ...il cerchio non è chiuso. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...dipende, forse le sarà utile sentire Priore su questo, perché se non ho capito male, ci sono rogatorie attraverso le quali vengono posti diciotto quesiti e per quattordici volte si risponde a quindici... a quindi... a dieci quesiti su quelli formulati e ne rimangono sempre alcuni ai quali non è stata data risposta, quindi è stata data sempre risposta per quindici volte, ma per quindici volte è stata data dieci quesiti su quattordici... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...o su diciotto, ecco... **AVV. DIF. NANNI:** vede... **TESTE AMATO GIULIANO:** ...c'erano delle questioni che continuavano a rimanere senza risposta, poi peraltro è possibile che alcune delle questioni rimaste aperte, siano rimaste aperte dopo il lavoro che anche per coprire la parte non coperta

dalle rogatorie fu fatta in sede N.A.T.O., perché la N.A.T.O. mise a disposizione tutto quello che aveva e questo consentì di riempire alcuni buchi, però rimasero egualmente dei buchi, quindi i buchi ai quali si riferivano le mie lettere, per essere esauriente, sono i buchi che rimangono a) rogatorie fatte b) lavoro fatto in sede N.A.T.O., a) più b) non bastano a completare i buchi. **AVV.**

DIF. NANNI: uhm! Vede Professore, sicuramente non le sfugge il fatto che io non ho potere adesso in questa sede di sentire il Dottor Priore che è stato Giudice Istruttore, quindi quando lei mi risponde questo è più utile che lo si chieda al Dottor Priore, sa che io non posso aver risposte da lui, mi fermo alle risposte che lei ci ha dato ed in particolare al fatto che queste due iniziative, parlo delle due, francese e statunitense, perché son quelle che hanno avuto risposta, la libica ci ha già detto che non ha dato risposta. Queste due iniziative sarebbero determinate secondo quello che lei ci dice, da una mancata risposta a rogatorie precedenti. Le chiedo se lei conferma questo, perché vede, se lo dice in termini ipotetici o comunque lasciandoci un margine di dubbio, potrebbe essere questo, ma

potrebbe essere domande nuove è un conto, se lei ci dice è sia una cosa che l'altra, io le domando: di fronte a queste risposte tutto quello che mi hai chiesto io ti ho risposto, lei ha ritenuto Presidente del Consiglio, queste risposte esaustive? **TESTE AMATO GIULIANO:** no, nel senso... qui va bene, potremmo parlare fino a stanotte, perché in questa vicenda rimangono delle questioni. Nonostante tutto il lavoro fatto in sede N.A.T.O. si arrivò a sapere che c'era un A.W.A.C.S. sull'Appennino. **AVV. DIF. NANNI:** e scusi... **TESTE AMATO GIULIANO:** un A.W.A.C.S. è... **AVV. DIF. NANNI:** chi glielo ha detto? **TESTE AMATO GIULIANO:** questo... questo risultava dall'Ordinanza di Priore se non sbaglio, che c'era un A.W.A.C.S., poi non... io sono... **AVV. DIF. NANNI:** sì, ho capito. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...uno che ha... non ho avuto un ruolo così importante nella mia vita nella faccenda di Ustica, ho solo il profondo rammarico da italiano di essere ancora qui in una Corte di Giustizia alla ricerca di una verità, ma ecco, ipotizzando che ci fosse stato un A.W.A.C.S., l' A.W.A.C.S. è un aereo che esiste allo scopo di registrare tutto quello che vede intorno a sé, ecco se c'era

non è risultato esattamente questo A.W.A.C.S. che cosa avesse potuto vedere o vedere. Ecco, questo è un quesito che è rimasto aperto anche dopo le mie lettere e quindi ho pensato che era importante riuscire a saperlo, se a Solenzara c'era o non c'era attività quella dannata sera, è una domanda che a quel che ho capito non ha mai avuto una risposta univoca, nel senso che è sempre stato negato che ci fosse stata attività, ma vi sono agli atti testimonianze di persone che erano sul posto, che hanno asserito di aver sentito movimento di aerei su quel... in quell'aeroporto occorso quella sera, e allora riuscire a capire se da che parte sta la verità. Allora davanti a questi altri quesiti aperti mi risultavano, ho pensato dopo le risposte di cercare almeno di far riconvocare quel comitato ad hoc presso la N.A.T.O. che era stato così utile e aveva consentito al Giudice Istruttore di riempire alcune delle sue domande con delle risposte e quindi ne ho parlato con George Roberson dopo quelle lettere, il Segretario Generale della N.A.T.O., gli ho chiesto prima informalmente poi con lettera, se quel comitato poteva essere riattivato, lui mi ha risposto di

sì, io da quel comitato non è che mi aspettassi molto, ma mi aspettavo che fosse un'occasione nella quale persone che potevano essere informate o trovare le persone che potevano essere informate dei fatti, davanti a domande ancora aperte, pressanti, fatte da un Magistrato italiano, potessero dare un ulteriore contributo, un ulteriore passo avanti per trovare qualcosa, e quindi Roberson poi accettò di riconvocare, far riconvocare quel comitato. Io ne informai la Procura di Roma e credo che sia... che sia stato poi il Dottor Salvi la persona che ha preso contatto con la sede N.A.T.O. di Bruxelles per partecipare a questa nuova riunione del comitato. Poi... che cosa è accaduto poi io non lo so più, perché questo accadeva proprio nelle ultime settimane del mio Governo, ricordo che ebbi l'ultima corrispondenza che è qui allegata con la N.A.T.O. era già nell'aprile del 2001. E c'è anche un mio biglietto al Dottor Salvi. **AVV. DIF.**

NANNI: uhm! Senta, ma quindi la mancata soddisfazione per queste risposte, io non ho capito se è nel merito o se questo non bastava a chiudere le esigenze però dell'Autorità Giudiziaria. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, io cercavo

di dare una mano alla... in qualche modo alla...
beh, questa era un'Ordinanza nota, aveva dei
punti interrogativi, l'Autorità Giudiziaria
veniva invitata a riprendere la strada delle
rogatorie, io da cittadino italiano ero
consapevole dei limiti che attraverso la strada
delle rogatorie l'Autorità Giudiziaria Italiana
aveva incontrato e allora memore del fatto che
l'Autorità Giudiziaria Italiana era stata
proficuamente assistita da quel comitato ad hoc
costituito presso la N.A.T.O. ho pensato che
questo potesse servire, sono andato anche dirlo
in Parlamento ad una riunione della Commissione
Esteri non ricordo esattamente quando, forse
all'inizio del 2001 che a quel punto almeno si
poteva tentare di fare questo, Sono tutti
tentativi, non... **AVV. DIF. NANNI:** un'ultima
domanda Professore, mi scusi, lei magari anche
prima ma le chiedo in particolare quando ha
ricevuto queste risposte, si è posto il problema,
ha mai cercato di verificare se l'attività
giudiziaria, quella italiana, quella che doveva
chiedere alle Autorità straniere Giudiziarie,
quindi quella che doveva attivare le rogatorie,
avesse fatto tutto quanto fosse nelle sue

possibilità. Se per esempio bisognasse arrivare al 2000 con una Ordinanza dalla quale lei adesso ci trae una presunta presenza di un A.W.A.C.S. che invece poi nel corso del dibattimento stiamo rimettendo in dubbio come tante altre cose, ecco le chiedo: di fronte a queste risposte, lei si è chiesto se queste domande potessero esser fatte a partire dal 1980, siamo giunti nel 2000 nei venti anni che hanno preceduto l'indagine e quindi se la Magistratura Italiana aveva fatto tutto? **TESTE**

AMATO GIULIANO: no, non sono qui per dare un giudizio sulla Magistratura Italiana, mi dispiace. **AVV. DIF. NANNI:** lei però ha dato un giudizio sulle risposte che sarebbero arrivate dagli Stati Esteri, o meglio dalle Autorità Giudiziarie di Stati esteri all'Autorità Giudiziaria Italiana e questo è un giudizio negativo che viene già espresso nell'Ordinanza e che lei non ha avuto nessuna difficoltà a ripeterci oggi quale testimone. Questo giudizio lei lo ha formulato, io le chiedo: magari non le chiedo quale è stato il giudizio, ma se si è posto il problema se quelle domande potevano esser fatte prima del 2000 in uno dei venti anni trascorsi dal momento del disastro. **TESTE AMATO**

GIULIANO: sì, certo potevano essere fatte in qualunque momento queste domande, ma non vedo il senso della mia risposta, l'utilità della mia risposta, io so che Priore ha dedicato una parte della sua vita alla ricerca della verità su Ustica, che il Parlamento della Repubblica ha addirittura legiferato per consentirgli di continuare, è arrivato a molta distanza di anni, a molta distanza di anni a raccogliere molti, molti elementi e su alcuni punti non è riuscito ad avere elementi conclusivi e quindi è rimasta... **AVV. DIF. NANNI:** vede Professore...

TESTE AMATO GIULIANO: ...una ricerca... **AVV. DIF.**

NANNI: ...è proprio sui punti centrali.

PRESIDENTE: no, Avvocato Bartolo, per cortesia!

AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: sta rispondendo alle domande che le ha fatto... **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: no ci viene a dire, sta dicendo, non ci viene a dire. **AVV. DIF. BARTOLO:**

sta dicendo su alcuni punti. **PRESIDENTE:** su alcuni punti. **AVV. DIF. BARTOLO:** ha letto

l'Ordinanza. **PRESIDENTE:** e va bene. **AVV. DIF.**

BARTOLO: e quindi sa benissimo... **PRESIDENTE:** poi

lei... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che è stata

archiviata... **PRESIDENTE:** ...in sede di discussione... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...la richiesta. **PRESIDENTE:** ...finale, per ora per cortesia, facciamo finire la deposizione! **AVV. DIF. NANNI:** aveva finito Professore? **PRESIDENTE:** sì. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì sì, io avevo finito. **AVV. DIF. NANNI:** vede, non so se... **PRESIDENTE:** sì, non più su questo argomento, proprio guardi Avvocato Nanni, sul... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **PRESIDENTE:** ...sull'argomento se erano a suo giudizio complete le indagini, eccetera, proprio mi sembra che... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente! **PRESIDENTE:** non... **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa! **PRESIDENTE:** non consento di proseguire, perché è una... un argomento che francamente non vedo che rilevanza può avere in questo contesto. **AVV. DIF. NANNI:** posso Presidente? Io ho fatto quelle domande e intendevo farne ancora un'altra per questo motivo, perché il Professore Amato nel 2000 quando scriveva queste lettere è Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, ci ha detto che non ritiene soddisfacenti le risposte date e quando io leggo la risposta che ci viene data dai due Presidenti di Stato esteri, nel senso che a tutto ciò che mi

è stato chiesto io ho risposto, il Presidente Amato risponde: "io però non ho ritenuto soddisfacente e allora ho fatto dell'altro" siccome il Presidente Amato ci ha anche detto che dal 1986 è sua personale convinzione che il disastro è avvenuto a causa del lancio di un missile, ora mi domando se effettivamente nel 2000 ricevendo queste risposte, ha ritenuto che mancasse qualcosa da parte dell'Autorità Giudiziaria e Politica straniera o se mancasse qualcosa da parte dell'Autorità Giudiziaria Italiana, perché compito dell'Autorità Politica Italiana è anche verificare se tutto quello che in Italia prima di tutto poteva esser fatto ed è stato fatto. Ora, è chiaro che dicendoci che ha una convinzione dal 1986, trovandosi di fronte ad un'Ordinanza di rinvio a giudizio che avvalora quella sua convinzione e che esprime delle critiche nei confronti del... degli Stati esteri la sua valutazione è questa, io gli sottopongo un'altra valutazione proprio a quei fini, proprio al fine di valutare se l'Autorità Politica Italiana ha fatto tutto quello che si poteva fare e quindi valutare anche la completezza delle indagini fatte in Italia sulla questione di

Ustica, cioè io non capisco perché mi mette questa... questa preclusione in questo senso.

PRESIDENTE: no no, la valutazione dell'attività politica io l'ammetto, è la valutazione sull'attività giudiziaria che non ammetto, quindi dal punto di vista dell'attività politica risponda pure il teste. **AVV. DIF. NANNI:** mi scusi! **PRESIDENTE:** eh! **AVV. DIF. NANNI:** mi scusi!

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. NANNI:** le critiche alla Autorità Giudiziaria straniera e all'Autorità Politica straniera, nascono dall'Ordinanza, le conosciamo, no? E' nella stessa Ordinanza che si dice: "io non ho avuto... non ho avuto tutto quello", allora il Presidente Amato fa proprie le considerazioni dell'Ordinanza e ritiene...

PRESIDENTE: l'Ordinanza contiene le considerazioni fatte dall'Autorità Giudiziaria, considerazioni che non possiamo demandare alla risposta del teste che risponde come Autorità Politica, quindi concludendo, se lei vuol porre la domanda sulle valutazioni circa l'attività politica pregressa gliel'ammetto, sull'attività giudiziaria no, perché qui siamo qui a giudicare noi su questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** no, ma non è pluralis

maestatis, è noi tutti. AVV. DIF. NANNI: uhm! Ho capito. E allora se mi ammette la domanda io la formulerei in questi termini, la pongo alla valutazione di ammissibilità della Corte. Lei ritenne queste risposte insoddisfacenti sulla base degli esiti dell'istruttoria o indipendentemente da quella sulla base di una valutazione del... dei rapporti che c'erano tra i tre Stati e una valutazione di congruità della risposta rispetto alla domanda. TESTE AMATO GIULIANO: senta, io le do un'ultima risposta, poi mi chiudo nel mutismo del non so, perché non... perché proprio non so... AVV. DIF. NANNI: Presidente, non credo... TESTE AMATO GIULIANO: ...a questo punto... AVV. DIF. NANNI: ...che noi possiamo accettare... TESTE AMATO GIULIANO: no no, ma sto... sto rispondendo. AVV. DIF. NANNI: no. TESTE AMATO GIULIANO: la prego! AVV. DIF. NANNI: no, una dichiarazione programmatica di questo tipo. TESTE AMATO GIULIANO: no, non è una dichiarazione... Avvoca'... AVV. DIF. NANNI: quindi... TESTE AMATO GIULIANO: per favore! PRESIDENTE: stava... TESTE AMATO GIULIANO: ...mi permetta di... PRESIDENTE: ...stava... TESTE AMATO GIULIANO: ...mi permetta di chiamarla... è

...esplicitando... TESTE AMATO GIULIANO:
...Avvoca' senza il "to"... PRESIDENTE: ...il non
so... TESTE AMATO GIULIANO: ...ho iniziato... ho
iniziato la risposta, abbia la pazienza di
aspettarla così come io ho aspettato lei sue
riflessioni, io ho posto a questi signori delle
domande che erano desunte dall'Ordinanza,
attenevano a questioni è c'è un allegato per
ciascuna lettera che lei forse ho già visto, se
non l'ha visto lo potrà vedere, in cui è allegata
la lettera a Clinton c'è, per la Magistratura
Italiana hanno carattere d'urgenza: a)
l'indicazione dell'attività aerea e marittima
delle Forze Armate Americane il giorno 27 giugno
e la notte tra il 27 e il 28 giugno '80, la
documentazione disponibile sul caso Ustica presso
la C.I.A. e gli altri servizi informativi degli
Stati Uniti, la ricerca e l'invio della
documentazione radar del 27 giugno e della notte
tra il 27 e il 28 giugno '80, sia da impianti a
terra che aerei navali con operatività sul Mare
Tirreno e sulla penisola italiana e ci sono punti
simili... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE AMATO
GIULIANO: ...nella altre, non chiedo a me conto
di questi punti, perché io mi sono limitato a

riportarli. AVV. DIF. NANNI: uhm! TESTE AMATO

GIULIANO: se questi punti risultavano aperti per la Magistratura Italiana e se a questi punti la lettera del mio interlocutore risponde: "io ho già risposto a tutto, e quindi non fornisce alcun elemento analitico su ciascuno di questi punti, io ne desumo che per la Magistratura Italiana su questi punti evidentemente c'è ancora qualcosa che può essere utilmente saputo. Da ciò la mia valutazione dell'insufficienza della risposta data, rispetto ai punti qui elencati e allora cerco di mettere in moto per un ulteriore incontro o serie di incontri il comitato ad hoc di Ustica presso la N.A.T.O., perché vi siano risposte a questi punti che erano stati ritenuti aperti, questo è tutto quello che so, al di là di questo parte la mia sequenza dei non so. AVV.

DIF. NANNI: posso prendere dieci sec... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. NANNI: nell'ambito del suo Governo, quello che era in carica nel 2000, nel momento in cui lei formulò queste domande riprendendole dall'Ordinanza, ci ha già spiegato come, è tutto chiarissimo per noi, lei ha letto quali sono i punti, li conosciamo, sono pubblicati in Internet, c'è una richiesta che

fa... che ha ad oggetto tutta la documentazione disponibile sul caso Ustica, le ripeto, nell'ambito del suo Governo si è fatta una valutazione politica sul perché nel 2000 un'indagine giudiziaria durata venti anni, lascia aperti dei quesiti... **TESTE AMATO GIULIANO:** no.

PRESIDENTE: non ammetto la domanda, scusi! **TESTE**

AMATO GIULIANO: no, questo... **PRESIDENTE:** scusi!

Abbia pazienza! Non ammetto la domanda per le ragioni già dette. **TESTE AMATO GIULIANO:** ma è

evidente, è evidente Avvocato, eh! **AVV. DIF.**

NANNI: e scusi, cosa è evidente, perché...

PRESIDENTE: no, no, no! **AVV. DIF. NANNI:** ...non

ammette la domanda? **PRESIDENTE:** non si prosegue... **AVV. DIF. NANNI:** no Presidente...

PRESIDENTE: ...su questa... **AVV. DIF. NANNI:**

chiedo scusa! **TESTE AMATO GIULIANO:** ...su questo argomento... **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa!

PRESIDENTE: ...Avvocato... **AVV. DIF. NANNI:**

Presidente. Presidente ...quindi... **AVV. DIF.**

NANNI: io Le chiedo scusa! **PRESIDENTE:** eh! **AVV.**

DIF. NANNI: però se il mio ruolo processuale mi porta ad accettare remissivamente e non potere fare altrimenti la sua decisione circa la non ammissibilità di una domanda, lo stesso mio ruolo

mi impone però: a) di non accettare che un teste mi dica: "ti rispondo a questo e dopo di che a qualsiasi altra domanda io comincio con i non ricordo"; b) le considerazioni del tipo: "mi sembra evidente", che cosa? Che cosa? **PRESIDENTE:** ma quello... io già non ho ammesso la domanda, quindi anche le eventuali risposte non trovano ingresso proprio. **AVV. DIF. NANNI:** grazie Presidente, buongiorno! **AVV. P.C. VENTRELLA:** Presidente, avrei una domanda soltanto, più che altro una richiesta di precisazione al... Presidente buongiorno. **PRESIDENTE:** ma su cosa? **AVV. P.C. VENTRELLA:** beh, per la verità anche io ero caduto nell'equivoco dei Difensori degli imputati che poi hanno abbondantemente approfittato in sede di controesame, però possiamo anche ritenere, la mia domanda verte sulle iniziative... **PRESIDENTE:** no, mi scusi, non vedo l'approfittare in sede di controesame, perché io ho indicato quali sono i criteri della... **AVV. P.C. VENTRELLA:** sì sì, sì. **PRESIDENTE:** ...della successione... **AVV. P.C. VENTRELLA:** no no. **PRESIDENTE:** ...delle domande. **AVV. P.C. VENTRELLA:** allora... **PRESIDENTE:** eh, lei era... lei poteva essere in controesame. Non

ha fatto domande in controesame, quindi non vedo... **AVV. P.C. VENTRELLA:** no, ho detto che ero caduto nello stesso equivoco allora, mi aspettavo di aver diritto ad un controesame dopo l'esame dell'Avvocato Bartolo, in ogni caso la mia domanda attiene soltanto alle iniziative prese nell'86 dall'allora Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e quindi in questa veste si potrebbe anche ricondurre al suo tema di indagine, perché Lei si riferiva alle... alle iniziative prese in quel periodo nell'86 dall'allora Sottosegretario... **PRESIDENTE:** no, io nell'86, soltanto per le fotografie io ho fatto domande, non ho fatto... **AVV. P.C. VENTRELLA:** in ogni caso è soltanto, è soltanto una richiesta di precisazione nell'interesse della verità, se con il permesso... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C. VENTRELLA:** ...e la benevolenza della Corte e dei colleghi si può ammettere. **PRESIDENTE:** beh, ponga la domanda. **AVV. P.C. VENTRELLA:** grazie! **PRESIDENTE:** vediamo. **AVV. P.C. VENTRELLA:** Senatore mi scusi, lei rispondendo in mattinata al Difensore dell'imputato aveva detto che non ci furono iniziative diplomatiche nei confronti di altri Stati sulla ipotesi del missile, una volta

radicatosi in lei la convinzione del missile, su questo abbiamo detto abbondantemente, non ci furono iniziative diplomatiche perché si ritenne opportuno attendere la perizia, mi chiedo...

PRESIDENTE: no la perizia, il recupero, il recupero del relitto. **AVV. P.C. VENTRELLA:** il

recupero e la successiva perizia per vedere gli esiti, no? Io così ho inteso stamattina e mi sembra... **PRESIDENTE:** va be'... **AVV. P.C.**

VENTRELLA: ...anche opportuno per quello che può valere il mio... **PRESIDENTE:** prima di tutto il recupero. **AVV. P.C. VENTRELLA:** comunque...

PRESIDENTE: sì. **AVV. P.C. VENTRELLA:** oh, vi furono invece, sempre sulla base del suo radicato convincimento del missile, ci furono invece delle iniziative all'interno, dove forse gli aspetti di opportunità politica erano diversi, nei confronti dello Stato Maggiore dell'Aeronautica che miravano a far luce proprio sulla... sull'ipotesi specifica del missile, a chiedere chiarimenti o rapporti ed eventualmente che risposte vi furono e se ricorda da quali ufficio e da quali Ufficiali. Questa è una richiesta di precisazione. **TESTE AMATO GIULIANO:** no, no non... non sono in grado di dare... io ho avuto gli

incontri che ho avuto, ho discusso con persone che ne sapevano più di me, che mi hanno dato le informazioni di cui disponevano, io mi sono formato quella convinzione radicata non fino al punto da farmi ritenere che fosse una verità, tant'è vero che ritenni che il recupero del relitto fosse pregiudiziale a qualunque passo ulteriore, proprio perché era il relitto non la mia convenzione, che poteva più della mia convinzione radicare l'ipotesi del missile e quindi non... non mi misi a discutere con nessuno quella che era una mia convenzione che soltanto il recupero del relitto forse, forse sarebbe stato in grado di confermare. **AVV. P.C.**

VENTRELLA: sì sì, no no, questo è ragionevole, mi chiedevo soltanto, posto che le valutazioni di opportunità politica nei confronti di altri Stati sono evidentemente diverse da quelle nei confronti dei vertici dell'Aeronautica, se come Sottosegretario alla Presidenza e nell'ambito delle competenze che le erano state affidate dall'allora Presidenza del Consiglio, lei avesse provveduto a iniziative nei confronti... tese a ottenere chiarimenti o rapporti, era questo il senso della mia domanda che partiva dalla

premessa... TESTE AMATO GIULIANO: no insomma...

AVV. P.C. VENTRELLA: ...che ho fatto. TESTE AMATO GIULIANO: degli incontri che ebbi parlammo anche di... di queste ipotesi, naturalmente, ma naturalmente e loro la valutavano, e loro mi dicevano... AVV. P.C. VENTRELLA: quindi non ci furono iniziative formali di richieste... TESTE AMATO GIULIANO: no, ma non ci furono... AVV. P.C. VENTRELLA: bene. TESTE AMATO GIULIANO: ...iniziative formali. AVV. P.C. VENTRELLA: era soltan... ecco, appunto. TESTE AMATO GIULIANO: e perché dovevano esserci? AVV. P.C. VENTRELLA: benissimo, non ho altre domande, grazie!

PRESIDENTE: la ringrazio, allora acquisiamo... AVV. DIF. BARTOLO: sì. PRESIDENTE: prego! AVV. DIF. BARTOLO: in relazione alle domande fatte da lei. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente le chiedo scusa, quando dichiarò nel corso di quella trasmissione che abbiamo indicato prima, io avevo parlato casualmente di cassette nei quali era nascosta una parte della verità, mai avrei aspettato che alcuni di questi cassette appartenessero all'ordine giudiziario della Repubblica... PRESIDENTE: ma questo mica era... AVV. DIF. BARTOLO: che lei ricordi... PRESIDENTE:

...io non ho chiesto, non ho parlato di cassette.

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente... **PRESIDENTE:** non ho mica... **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa, se mi fa finire la domanda. **PRESIDENTE:** eh! **AVV. DIF. BARTOLO:** sto chiedendo questo, quando dichiarò questo intendeva... **PRESIDENTE:** pensavo avesse... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...far riferimento alle fotografie delle quali le aveva parlato il Dottor Bucarelli? **TESTE AMATO GIULIANO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** no. Lei sa cosa ha scritto il Dottor Bucarelli nella sua querela... se ha altro da fare possiamo aspettarla Presidente. **TESTE AMATO GIULIANO:** io non ho... **PRESIDENTE:** no no, scusi, o fa la domanda, Avvocato Bartolo... **AVV. DIF. BARTOLO:** no no... **PRESIDENTE:** ...queste domande fatte così... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente ho visto... **PRESIDENTE:** lei proponga la domanda... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente forse ha... **PRESIDENTE:** se sa cosa ha scritto che significa? Gli faccia la domanda specifica. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente posso spiegarmi, ho visto che guardava in terra, mi era parso stesse facendo un'altra cosa, stavo dicendo: aspetto un attimo, avevo avuto la sensazione stesse guardando un'altra cosa, non è che... chiedo scusa! Pensavo

stesse facendo un'altra cosa. Stavo chiedendo questo: lei sa cosa ha scritto il Dottor Bucarelli nella querela per diffamazione proposta nei suoi confronti? **TESTE AMATO GIULIANO:** non lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma lei ricorderà che il Dottor Bucarelli ha sostenuto che lei non ha detto la verità. **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, questo lo ha anche detto, ovviamente se mi ha querelato avrà ben sostenuto che io non ho detto la verità. **AVV. DIF. BARTOLO:** oggi lei quindi sostiene che il Dottor Bucarelli non direbbe la verità nella sua querela. **AVV. P.C. MARINI:** Presidente c'è opposizione alla... **PRESIDENTE:** ma no, scusi, abbia pazienza... **AVV. P.C. MARINI:** ...domanda. **PRESIDENTE:** o fa la domanda su fatti specifici o questa rivisitazione della querela per vedere le impressioni, cioè proprio non... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, non c'è nessuna impressione. **PRESIDENTE:** e allora... **AVV. DIF. BARTOLO:** io sto chiedendo... **PRESIDENTE:** ...faccia la domanda. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...se lui ritiene che il Dottor Bucarelli non abbia scritto il vero nella sua... **PRESIDENTE:** no, questa domanda non l'accetto, lei faccia la domanda su circostanze specifiche della querela, allora sì,

relativamente sempre alle fotografie, non che non abbia scritto il vero in generale. **VOCE:** my God! **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** allora leggo il passo della querela: "illustrissimo Signor Procuratore della Repubblica, presso il Tribunale di Roma, io sottoscritto Dottor Vittorio Bucarelli il giorno 11 luglio l'Onorevole Giuliano Amato ha deposi... ha deposto avanti la Commissione Parlamentare di Inchiesta... sul terrorismo in Italia e sulle cause delle mancata individuazione dei responsabili delle stragi. In merito alla nota vicenda del DC9 <<Itavia>> precipitato nel cielo di Ustica il 27/06/'80, in tale circostanza l'Onorevole Amato, secondo quanto riportato con particolare rilievo dalla stampa, ha affermato che io, Dottor Bucarelli, nel corso di colloqui ufficiali avuti con lui gli avrei detto di essere in possesso già prima del recupero del relitto da parte della Società <<Ifremer>>, di fotografie dei resti dell'aereo scattate dagli americani; l'Onorevole Amato avrebbe anche precisato che tali fotografie erano state addirittura acquisite agli atti del processo, poiché tale affermazione non corrisponde al vero". E ero le chiedo: nel

momento in cui il Dottor Bucarelli asserisce nella sua denuncia che è ve... che quanto da lei dichiarato non corrisponde al vero, asserisce una circostanza non vera? **PRESIDENTE:** no, beh, no scusi, così... faccia la domanda al teste se è vero o meno che il Dottor Bucarelli abbia... **AVV.**

DIF. BARTOLO: mi riporto alla sua domanda, Presidente . **PRESIDENTE:** non so come è indicato qui in querela. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...sono agli del procedimento. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente posso fare la domanda... riformulare la domanda in forma molto chiara ed esplicita, perché vorrei sapere dall'Onorevole Amato chi ha detto la verità, se lui o il Dottor Bucarelli. **PRESIDENTE:** non ammetto la domanda in questi termini Avvocato, i giudizi... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente non è un giudizio... **PRESIDENTE:** ...generici... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...è un fatto. **PRESIDENTE:** no no... **AVV. DIF. BARTOLO:** un fatto e una circostanza che riguarda quanto detto dal Dottor Bucarelli all'Onorevole Amato. **PRESIDENTE:** no, lei... **AVV. DIF. BARTOLO:** lui oggi... **PRESIDENTE:** ...lei può fare la domanda... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...continua a dire... **PRESIDENTE:** ...su quello che il teste ricorda relativamente a

quell'incontro, dopo di che le considerazioni verranno fatte da chi vorrà, ma non dal teste, non su quello che ha detto Bucarelli. **AVV. DIF. BARTOLO:** allora lei... **PRESIDENTE:** sul suo comportamento, non su quello di Bucarelli, lei può fare le domande. **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, ma io non faccio domande... **PRESIDENTE:** e su quello che lui ricorda. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma si figuri Presidente se faccio... non sto... non voglio doman... non faccio domande... la domanda su Bucarelli, io vorrei sapere visto che in quell'aula viene riproposta l'ennesima volta... per l'ennesima volta la solita insoluta questione all'italiana, vorrei che in quest'aula si raggiungesse un dato certo, e cioè se l'Onorevole Amato è ancora in grado di confermare la sua versione dei fatti e cioè che il Bucarelli gli avrebbe detto di aver ricevuto delle fotografie dagli americani che erano stati acquisiti agli atti di quel processo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente... **PRESIDENTE:** allora il teste su questo episodio... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ...gli sono state fatte... **AVV. P.C. FASSARI:** su questo punto c'è formale opposizione. **PRESIDENTE:** ...una decina di domande e sulle

quali lui ha risposto in un determinato modo che è acquisito agli atti e a noi... **AVV. DIF.**

BARTOLO: Presidente, ma non noi possiamo...

PRESIDENTE: ...questo basta. **AVV. DIF. BARTOLO:**

...continuare a fare un processo in un determinato modo, mi scusi! Perché forse sfugge un altro particolare all'Onorevole, al Presidente e cioè che questo non è il processo per il delitto di strage, in questo processo non ci stiamo occupando delle persone che possono aver causato la morte delle ottantuno vittime della strage, stiamo facendo un processo che riguarda i militari e il comportamento da loro tenuto. Bene, in questo contesto quindi, in questo processo acquista un'importanza fondamentale capire tutta una serie di questioni che sono sorte negli anni, prima fra tutte questa querelle tra l'Onorevole Amato e il Dottor Bucarelli, perché l'Onorevole Amato oggi ci sta dicendo che il Dottor Bucarelli non ha detto la verità, quando nella sua denuncia-querela ha scritto... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ma non l'ha detto. **PRESIDENTE:** questo non l'ha detto, è inutile che lei... **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...chi non aveva detto il vero...

PRESIDENTE: ...cerca di insistere su questo

punto... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...era l'Onorevole Amato. **PRESIDENTE:** ...Avvocato Bartolo, è inutile che cerca di insistere sul fatto che il teste sta dicendo che il Dottor Bucarelli dica... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non l'ha detto. **PRESIDENTE:** ...il falso, non è questo, le concedo un'ultima domanda sul punto delle fotografie relativamente a quello che il teste se può, per cortesia, se può riassuntivamente ribadire quello che lei ricorda sul punto delle foto. **TESTE AMATO GIULIANO:** è questa la sua domanda, coincide... **PRESIDENTE:** no, e questa gliela faccio io. **AVV. DIF. BARTOLO:** è il Presidente che deciderà... **PRESIDENTE:** no, pure se... gliela dico io, lei risponda su questa mia richiesta. **TESTE AMATO GIULIANO:** no no, Presidente io ho rievocato... **PRESIDENTE:** riassuntiva. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...ho già rievocato il ricordo, così come lo avevo enunciato la prima volta l'11 luglio '90, non sono in condizioni di aggiungere altro, perché se aggiungessi altro me lo starei inventando in questo momento sotto la suggestione delle domande e quindi l'esigenza di fornire comunque una risposta a persone che giustamente ed insistentemente mi rivolgono una domanda.

Ricordo... come dissi allora mi riaffiorò, io lo enunciai nel '90 davanti alla Commissione Stragi e lì solo, non... non sono in condizioni di aggiungere altro. AVV. DIF. BARTOLO: non è neppure in condizione di dirci se questa circostanza lei la riferì all'allora Capo del S.I.S.M.I.... TESTE AMATO GIULIANO: non sono... AVV. DIF. BARTOLO: ...che le aveva parlato del... TESTE AMATO GIULIANO: non sono in condizioni... AVV. DIF. BARTOLO: ...che gli americani avrebbero... TESTE AMATO GIULIANO: ...di aggiungere altro, Avvocato... AVV. DIF. BARTOLO: ...potuto fare per una spesa di 10.000.000 (dieci milioni) di dollari? TESTE AMATO GIULIANO: in genere se non sono in condizioni di aggiungere altro, vuol dire che non sono in condizioni di aggiungere altro, non posso inventare circostanze che possono apparire a lei utili non ricordandomele. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, nessuno le chiede... PRESIDENTE: sì, però questo, scusi eh, questa è una circostanza un po' diversa. AVV. DIF. BARTOLO: ecco. PRESIDENTE: perché questa, la domanda è se lei ebbe a riferire... AVV. DIF. BARTOLO: all'Ammiraglio Martini all'epoca. PRESIDENTE: ...quanto fattole

presente dal Bucarelli all'Ammiraglio Martini.

TESTE AMATO GIULIANO: questo è possibile ma non lo ricordo in questo momento. **AVV. DIF. BARTOLO:**

ma l'Ammiraglio Martini non le chie... non le riferì quanto gli era stato detto dalla Marina Americana in relazione alla possibilità di fare delle foto? **TESTE AMATO GIULIANO:** sì, di questo

si è parlato. **AVV. DIF. BARTOLO:** le disse che per fare quelle foto sarebbe stato necessario spendere 10.000.000 (dieci milioni) di dollari?

TESTE AMATO GIULIANO: infatti... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ha già riferito. **TESTE AMATO GIULIANO:** ...questo fu scartato. **AVV. DIF. BARTOLO:** e

quando... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ha già riferito.

AVV. DIF. BARTOLO: e quando l'Ammiraglio Martini le disse questo, lei non disse all'Ammiraglio Martini "guarda che Bucarelli mi ha detto che le foto già ce le ha"? **TESTE AMATO GIULIANO:** ma non

ricordo neppure in questo momento qual è la sequenza temporale tra questi fatti, Avvocato, quindi non sono in grado di essere più utile di quanto lo sia stato finora. **AVV. DIF. BARTOLO:** la

ringraziamo per il contributo! **TESTE AMATO GIULIANO:** a lei. **PRESIDENTE:** va bene, grazie!

Allora acquisiamo... **TESTE AMATO GIULIANO:** sì,

ecco qua. **PRESIDENTE:** ecco, acquisiamo quelle lettere alle quali ha fatto già riferimento.

VOCI: (in sottofondo). **TESTE AMATO GIULIANO:**

queste sono tutte in sequenza, sono Presidente sia le lettere... sia le lettere relative alla corrispondenza con questi Capi di Stato stranieri, sia quelle relative alla seconda vicenda di cui si è parlato da ultimo del rapporto con la N.A.T.O. per riattivare il Comitato ad hoc su Ustica. **PRESIDENTE:** va bene,

la ringrazio! **TESTE AMATO GIULIANO:** posso andare?

PRESIDENTE: buongiorno, grazie! Allora l'udienza è sospesa fino alle ore 15:00. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Sì, faccia accomodare il teste, grazie! **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE PROF. ZANONE VALERIO.-

PRESIDENTE: consapevole della responsabilità col giuramento assumete davanti a Dio se credente e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE**

ZANONE VALERIO: lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è?

TESTE ZANONE VALERIO: Zanone Valerio. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE ZANONE VALERIO:**

Torino, 22 gennaio 1936. **PRESIDENTE:** residente?

TESTE ZANONE VALERIO: residente a Torino.

PRESIDENTE: prego Pubblico Ministero, può iniziare l'esame! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

Onorevole Zanone, lei ha ricoperto nella sua carriera politica l'incarico di Ministro della Difesa? **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: in quale periodo? **TESTE ZANONE**

VALERIO: dalla fine di luglio del 1987 alla fine di luglio del 1989. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

1989. Nell'ambito di questa sua attività ha avuto modo di occuparsi della vicenda di Ustica? **TESTE**

ZANONE VALERIO: sì, soprattutto a iniziare dal giugno 1988, perché all'inizio del giugno del 1988 il Giudice Istruttore Bucarelli chiese alla Presidenza del Consiglio di fornire notizie circa le attività militari in corso in un ampio raggio intorno ad Ustica alla data del disastro, e quindi si... si fecero tutti gli accertamenti del caso che per il tramite della Presidenza del Consiglio furono trasmesse al Giudice Istruttore nei mesi seguenti. C'erano anche due fatti che suscitavano grande attenzione sui mezzi di stampa e nell'opinione pubblica, e questi due fatti concernevano da un lato lo svolgimento della

perizia giudiziaria affidata al Professor Blasi, e d'altro lato la... la vicenda del Mig libico caduto a Castelsilano. Sul complesso di tutte queste... di tutti questi elementi ci fu quindi anche una forte attivazione, il dibattito parlamentare, ricordo che riferii in quei mesi e fino agli inizi dell'89 due volte davanti alla Commissione Difesa del Senato e una volta in aula alla Camera disposta a interrogazioni parlamentari. Nel giugno e poi nell'autunno dell'88 presentai anche due relazioni sul caso di Ustica al Consiglio dei Ministri. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: lei si fece, diciamo, promotore della costituzione della cosiddetta

Commissione Pisano? **TESTE ZANONE VALERIO:** ma non era una Commissione... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: infatti ho detto cosiddetta, questa...

TESTE ZANONE VALERIO: era una inchiesta. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ma fu iniziativa sua Onorevole? **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: quale Ministro della Difesa.

TESTE ZANONE VALERIO: sì, e... questo avvenne quando divennero note in un primo tempo per indiscrezioni di stampa le risultanze della perizia giudiziaria di Blasi; in base a quelle

risultanze ordinaì al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica una inchiesta di carattere tecnico amministrativo che aveva peraltro una... una finalità ben delimitata, cioè quella di accertare le eventuali carenze, disfunzioni e inosservanze di procedure riscontrabili nei comandi dell'Aeronautica, anche sugli uffici periferici durante e dopo il disastro di Ustica.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: oggetto quindi di questa inchiesta era o non era anche la causa del

sinistro? **TESTE ZANONE VALERIO:** no. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: no, quindi era solo eventuali carenze da parte dell'amministrazione... **TESTE**

ZANONE VALERIO: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

...diciamo militare... **TESTE ZANONE VALERIO:** da parte dei comandi periferici della Difesa e in realtà quella inchiesta mise in luce numerosi elementi di... di disfunzione o di negligenza, per esempio la... la mancanza di dati certi sul personale in servizio nei Centri Radar alla data del disastro, molte imperfezioni nelle osservazioni dei radar, del tempo, e anche l'avvenuta distruzione di... di registri e atti amministrativi, che era peraltro, almeno in parte giustificabile per la mancanza di... di normative

precise, sulla loro conservazione ecco. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: lei ebbe anche un ruolo, sempre quale Ministro della Difesa, della costituzione invece della Commissione Pratis, mi pare successiva di qualche mese. **TESTE ZANONE**

VALERIO: certamente, perché dopo... al termine della seconda relazione al Consiglio dei Ministri cui ho detto, fui io a proporre l'affidamento di una più vasta inchiesta, che fu infatti disposta con decreto di intesa fra il Presidente del Consiglio e il Ministro della Difesa, questa inchiesta era affidata ad una Commissione presieduta dal Presidente Onorario della Cassazione Pratis, e composta di esperti civili, fra i quali l'Ambasciatore Ortona, perché uno dei compiti principali della inchiesta, della... dell'indagine Pratis era proprio quello di approfondire le ricerche in campo internazionale, quindi esperti civili e anche esperti militari, Generali ed Ammiragli, che però fossero già a riposo alla data del disastro di Ustica. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ma oggetto di questa inchiesta in questo caso era anche la causa del sinistro?

TESTE ZANONE VALERIO: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: quindi questa seconda Commissione era

finalizzata ad accertare la causa del sinistro.

TESTE ZANONE VALERIO: sì, tant'è che appunto nel... nella relazione conclusiva della Commissione non si escludeva nessuna delle due... delle due cause più probabilmente attribuite al sinistro né l'ipotesi del missile e né quella di una esplosione all'interno... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì. **TESTE ZANONE VALERIO:** ...dell'aereo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: senta Onorevole, quando viene fatta questa proposta poi recepita dal Governo, c'era ovviamente l'inchiesta giudiziaria in corso e c'era anche l'inchiesta della Commissione Stragi... **TESTE ZANONE VALERIO:**

sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...dotata, come si sa, anche degli stessi poteri di indagine dell'Autorità Giudiziaria. Qual era lo specifico ruolo che in questo contesto invece doveva avere la Commissione Pratis? Visto che l'oggetto finale era sempre lo stesso. **TESTE ZANONE VALERIO:** ma l'incarico affidato dalla... alla Commissione Pratis escludeva ogni interferenza nell'attività della Magistratura, quanto alla cosiddetta Commissione Stragi presieduta dal Senatore Gualtieri, le sue conclusioni si collocano in un tempo un poco successivo a quella della... della

mia esperienza ministeriale, perché ci fu una prima relazione mi pare del 1990, poi proseguita, tant'è che io fui chiamato per un'audizione alla Commissione Stragi solo nel '91, quando già avevo lasciato da tempo la... l'incarico di Ministro della Difesa e... l'incarico affidato alla Commissione Pratis era quello di... di affidare appunto ad una personalità di indubbia autorevolezza come quale il Presidente della... Onorario della Cassazione ad un collegio di esperti che per la loro competenza professionale e per la loro collocazione personale si dovevano ritenere indipendenti nel giudizio e... l'accertamento di tutti quei dati che erano allora oggetto di una fortissima polemica, giornalistica e politica, in modo da contribuire anche per quel... per quella via, per quanto possibile, a introdurre elementi di chiarezza.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nessun'altra domanda, Presidente. **PRESIDENTE:** sì. Parte Civile? **AVV.**

P.C. BENEDETTI: sì. Onorevole, le volevo chiedere dagli esiti della cosiddetta Commissione Pisano, scaturirono dei provvedimenti disciplinari nei confronti di qualcuno? **TESTE ZANONE VALERIO:** la stessa conclusione della inchiesta Pisano,

appunto come ho detto, metteva in luce delle disfunzioni, in parte attribuibili a insufficienza delle normative, in parte dovute a responsabilità difficili ad individuare dato che dal momento del disastro erano ormai trascorsi più di otto anni, mi permetto di far presente che la prima inchiesta tecnico amministrativa nominata dalla Difesa sul disastro di Ustica è appunto quella ordinata da me, oltre otto anni dopo il disastro, però non escludeva la stessa conclusione della... della relazione Pisano, delle... delle responsabilità disciplinari con provvedimenti potevano essere assunti una volta che il procedimento penale fosse stato completato. Peraltro la presentazione della relazione conclusiva dell'inchiesta... è di poco precedente alla... all'apertura della crisi di Governo, perché Pisano presentò le sue conclusioni nella primavera dell'89 quando il Governo De Mita era... era già in crisi o sull'orlo della crisi sostanzialmente, quindi io non ebbi poi più modo di occuparmene in seguito perché nel luglio vi fu la sostituzione. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: e lei ha detto, ha appena detto che furono individuate delle condotte e per le

quali una volta, diciamo, finito il procedimento penale sarebbero stati presi dei provvedimenti anche di tipo disciplinare, cioè lei... **TESTE ZANONE VALERIO**: non era... non era escluso che si... **AVV. P.C. BENEDETTI**: non era escluso. **TESTE ZANONE VALERIO**: ...che si dovessero prendere. **AVV. P.C. BENEDETTI**: certo, mi scusi! Non era escluso. Lei ricorda queste condotte e chi le aveva poste in essere? **TESTE ZANONE VALERIO**: beh, adesso non saprei naturalmente individuare i soggetti, posso solo richiamare un poco la categoria a cui appartenevano queste disfunzioni, a me pare che le più evidenti erano appunto delle insufficienze nella rilevazione dei radar di Licola e di Marsala, non si trovò mi pare il registro sul personale in servizio a Marsala la sera dell'incidente, tant'è che si dovette ricostruirlo, così, attraverso accertamenti e interrogazione del personale e... e poi una carenza che emergeva era che alcuni elementi erano stati distrutti attraverso la periodica selezione che si fa delle... delle carte degli uffici, ecco; però per la verità non c'era un obbligo di conservazione di questi materiali cartacei. **AVV. P.C. BENEDETTI**: uhm! **TESTE ZANONE**

VALERIO: certo sarebbe stato più opportuno conservarli, ma insomma questo era un poco il quadro di negligenza complessiva che emergeva dall'inchiesta Pisano. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e, mi scusi Onorevole! **TESTE ZANONE VALERIO:** prego!

AVV. P.C. BENEDETTI: ovviamente questi documenti che furono distrutti erano documenti inerenti il disastro del DC9? **TESTE ZANONE VALERIO:** ma per altro ritenuti, a quanto ricordo, non essenziali nel senso che tutta la documentazione essenziale era stata sin dai primi mesi dopo il disastro sequestrata dalla Magistratura, era stata messa a disposizione della Magistratura. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e quindi perché era opportuno conservarli se non erano rilevanti? **TESTE ZANONE VALERIO:** no, per avere una documentazione più completa e più riscontrabile immagino. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ah, ecco. Senta, lei si... si riunì mai con i vertici dell'Aeronautica Militare, faceste, non lo so, delle riunioni come si dice, in questi casi dei briefing sull'argomento? **TESTE ZANONE VALERIO:** certamente, anche perché la necessità di rispondere a interrogazioni parlamentari, di preparare relazioni in Parlamento richiedeva l'acquisizione degli

elementi disponibili. Devo però dire con chiarezza quali furono i miei interlocutori, cioè io mi attenni a una linea precisa per cui i miei interlocutori in tutti quei mesi furono il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale Pisano, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Porta, e il Comitato dei cinque Capi di Stato Maggiore. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e... **TESTE ZANONE VALERIO:** è nei loro confronti che io espressi una valutazione di lealtà circa la collaborazione che avevo ricevuto, che fu poi molto amplificata nelle polemiche di stampa, ma che sostanzialmente io posso confermare ancora oggi nel senso che dai vertici militari, dai Capi di Stato Maggiore, io credo di aver ricevuto una collaborazione leale e tendente all'accertamento di ciò che era possibile accertare, ecco. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Senta, qual era la tesi dell'Aeronautica Militare sulle cause dell'incidente aereo? **TESTE ZANONE VALERIO:** io mi attenni sempre alla direttiva... **PRESIDENTE:** chiedo scusa! **TESTE ZANONE VALERIO:** prego! **PRESIDENTE:** no, ma la domanda... **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **PRESIDENTE:** ...che viene fatta un po' più specifica... **AVV. P.C. BENEDETTI:** cioè

nel senso... **PRESIDENTE:** ...perché la tesi dell'Aeronautica... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no.

PRESIDENTE: ...posto che non c'è stata una relazione ufficiale dell'Aeronautica, mi sembra... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, ecco, sì, no

io l'ancoravo, Presidente ha ragione, alla domanda che avevo fatto precedentemente, cioè lui ha detto, l'Onorevole, che anche per rispondere a interpellanze in Parlamento aveva fatto delle riunioni con i vertici dell'Aeronautica Militare, quindi quali erano diciamo i... non so se, non vorrei che fosse frainteso il mio... cioè quali erano i suggerimenti che davano al Ministro, quali erano diciamo, i suggerimenti a... cioè in questo senso, non di suggerire capziosamente qualcosa, ma quando lui si riuniva anche per avere cognizione di come rispondere in Parlamento alle varie interpellanze, qual era diciamo la...

PRESIDENTE: beh, l'oggetto anche allora, prima di tutto magari, qual era l'oggetto di queste riunioni, perché le interpellanze probabilmente avranno avuto per oggetto varie circostanze varie, non lo so insomma. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

mah, vediamo. **PRESIDENTE:** io per... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: sì, comunque diciamo... **PRESIDENTE:**

per evitare la domanda, in modo più... AVV. P.C.

BENEDETTI: allora, ecco, se ci può specificare qual era l'oggetto innanzi tutto di queste interpellanze a cui lei doveva rispondere e quindi quali erano, qual era l'oggetto delle riunioni che lei teneva con i vertici dell'Aeronautica Militare. AVV. DIF. BARTOLO:

Presidente, chiedo scusa! Non è un'opposizione, però se il collega è d'accordo, sarebbe opportuno anche che il teste ci ribadisse in quali anni si verificano questi fatti, perché lui ha premesso già che è stato Ministro della Difesa tra l'87 e l'89, ecco. AVV. P.C. BENEDETTI: certo, e io a

quello mi riferivo. AVV. DIF. BARTOLO: soltanto per avere dei dati certi, quindi quanto sta riferendo ora si riferisce solo a quel periodo? Ecco, oppure se ci dice in che anno ha incontrato questi vertici e via dicendo. AVV. P.C.

BENEDETTI: io a quegli anni, '87/'89 facevo riferimento. TESTE ZANONE VALERIO: posso

rispondere... PRESIDENTE: prego! TESTE ZANONE

VALERIO: ...Presidente? PRESIDENTE: sì. TESTE

ZANONE VALERIO: il... come ho detto all'inizio, l'interessamento al caso si concreta a partire dal giugno, per quanto mi riguarda ovviamente,

dal giugno 1988 fino alla... al maggio del 1989. La data di inizio è appunto l'esigenza di rispondere alle richieste del Giudice Istruttore e il maggio dell'89 è pressappoco la data in cui viene presentata sia la relazione dell'inchiesta Pisano, sia le conclusioni della Commissione Pratis e poi di fatto volge verso il termine l'attività del Governo che ebbe una lunga crisi che si è conclusa poi soltanto nel luglio successivo. L'oggetto di queste interrogazioni parlamentari e delle stesse relazioni del Consiglio, era da un lato la ricostruzione del quadro complessivo delle notizie disponibili sul disastro di Ustica ed in più i due elementi fatali a cui già ho fatto cenno, sia la perizia che allora era in corso sul relitto dell'aereo che era stato precedentemente recuperato, e le voci su una eventuale connessione fra il disastro di Ustica e la caduta del Mig libico a Castelsilano. Per quanto riguarda quest'ultimo fatto, devo ricordare che nel marzo dell'89 vi fu una decisione del Giudice di Crotone che con Sentenza definitiva ritenne di datare la caduta del Mig al 18 luglio, quindi venti giorni dopo il disastro di Ustica, e quindi da escludere quella

connessione che allora... **VOCI:** (in sottofondo).

TESTE ZANONE VALERIO: ...era un elemento di cui molto si discuteva. Se posso proseguire devo dire che a dare un orientamento sul comportamento della Difesa in una materia così delicata e che toccava praticamente il destino di decine di vittime, fui io a dare un indirizzo a cui personalmente mi attenni sempre, era quello di non parteggiare per nessuna delle possibili ipotesi sulla causa del disastro; non era questo il nostro compito, noi dovevamo solo fare il possibile per fornire alla Magistratura i dati che fossero utili all'accertamento della verità.

AVV. P.C. BENEDETTI: ecco, ho capito. **TESTE**

ZANONE VALERIO: naturalmente nell'ambito dell'Aeronautica, del mondo militare in genere, voglio essere preciso anche su questo, vi era una tendenza a... ad escludere fra le ipotesi delle possibili, di causa del disastro quella del missile, anche sulla base di considerazioni di carattere tecnico che si facevano valere, si sosteneva per esempio da parte di esperti che un aereo abbattuto da un missile non potesse presentare le caratteristiche riscontrabili sul relitto, questa era una delle tesi ricorrenti.

Comunque la mia direttiva fu sempre quella che non toccasse a noi pronunciarsi su cui... sugli aspetti che solo la Magistratura poteva curare.

AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito, però lei ha detto che sulla base dei dati che aveva a disposizione l'Aeronautica... **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: ...poteva escludere l'abbattimento causato da un missile. Le dissero, sempre secondo quei dati tecnici in loro possesso, invece qual era la tesi che l'Aeronautica Militare... **TESTE ZANONE VALERIO:**

no, non c'era una tesi dell'Aeronautica, l'unica questione... **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa!

Onorevole Zanone, le chiedo scusa solo un momento. **TESTE ZANONE VALERIO:** prego! **AVV. DIF.**

BARTOLO: chiedo scusa al Presidente! Io prima non ho interrotto, ma noi dovremmo anche ricordarci di un principio che non consente che nel corso di un processo vengano acquisite delle voci. Eh, mi sembra che abbiamo cominciato prima, ma ora stiamo continuando a parlare di voci, che se non vengono ricondotte a quanto detto da una determinata persona, non dico in una determinata circostanza ma in un certo anno, in un certo periodo, eccetera, dire l'Aeronautica Militare

o... diceva, credo che sia veramente riferire alla Corte delle voci e credo che questo non sia... **PRESIDENTE:** sì, infatti Avvocato Benedetti io già prima... **AVV. DIF. BARTOLO:** già prima Lei... **PRESIDENTE:** ...appunto, l'avevo invitata... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente! **PRESIDENTE:** ...a fare delle domande specifiche... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente! **PRESIDENTE:** ...su argomenti trattati con determinate persone su risposte utili. **AVV. P.C. BENEDETTI:** cioè, Presidente, ma... **PRESIDENTE:** perché la tesi dell'Aeronautica ovviamente... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente... **TESTE ZANONE VALERIO:** non esisteva una tesi del... **PRESIDENTE:** e appunto dico, non è che... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ovviamente mi sembra scontato questo e non sono così pazzo direi, da chiedere una domanda del genere. Ovviamente il Ministro Zanone ci ha detto chi erano i suoi interlocutori dell'epoca, chi si riuniva con loro in quel periodo che va da maggio '88 a giugno '89, ci ha detto nomi e cognomi degli esponenti a cui lui faceva riferimento nell'ambito dell'Aeronautica Militare, ovviamente quando io chiedo qual era la tesi dell'Aeronautica voglio sapere: era Ministro

della Difesa, lui avrà chiesto, secondo i vostri dati in vostro possesso, lei e il Generale Pisano che mi rappresenta l'Aeronautica Militare nel maggio dell'88, mi vuole dire a me che sono il suo Ministro qual è stata la causa della caduta del DC9 e della morte di ottanta persone? Questa era la domanda, ovviamente mi scuso per non averlo precisato ma lo consideravo diciamo...

PRESIDENTE: sì, va bene, sì. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, prego! Va bene, allora questa è la domanda, ecco specificata in quest'ultimo senso indicato dall'Avvocato. **TESTE**

ZANONE VALERIO: la risposta che posso dare è forse più circoscritta ma è l'unica sulla quale vi fosse una... una certezza che per altro non fu mai contestata e che aveva al tempo la sua importanza, perché la grande irritazione, il malessere che circolava negli ambienti militari intorno al disastro di Ustica, nasceva soprattutto da alcuni servizi giornalistici e anche molto importanti come il "TG1" nelle ore di massimo ascolto, che davano credito a voci per cui il DC9 dell'"Itavia" fosse stato abbattuto da, per errore, da un missile italiano. La... il dato che fu quindi al centro di tutte le ricerche

e che fu da me sostenuto in Consiglio dei Ministri e in Parlamento, era che la documentazione acquisita consentiva di escludere quella ipotesi, perché dalla... dal riscontro di tutta la dislocazione dei mezzi aerei e navali alla data del disastro e dai riscontri effettuati dai depositi dei missili, emergeva con chiarezza che il DC9 non poteva essere stato abbattuto per errore da un ordigno militare italiano. Questo era il punto principale, perché era anche l'accusa più grave prospettabile. Sul resto non... naturalmente vi erano tendenze a preferire un'ipotesi rispetto all'altra, ma non vi era certezza e non poteva esserci in base ai dati di cui si disponeva. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ovviamente. **TESTE ZANONE VALERIO:** non so se sono stato chiaro, ma... **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi, Onorevole! **TESTE ZANONE VALERIO:** spero di sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non... non proprio. **TESTE ZANONE VALERIO:** no. **AVV. P.C. BENEDETTI:** almeno per me. **TESTE ZANONE VALERIO:** prego! **AVV. P.C. BENEDETTI:** per la domanda che io le ho posto. **TESTE ZANONE VALERIO:** prego, prego! **AVV. P.C. BENEDETTI:** io le ho chiesto, lei era Ministro della Difesa. **TESTE ZANONE VALERIO:** sì.

AVV. P.C. BENEDETTI: e quindi era, diciamo, l'Autorità Politica preposta ad avere un contatto, ad avere un coordinamento con l'azione dell'Aeronautica Militare. Secondo, io le ho chiesto, secondo i dati in possesso all'Aeronautica Militare, visto che in quel momento era anche sottoposta, come lei ha detto, ad una campagna di stampa molto aggressiva...

TESTE ZANONE VALERIO: sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...l'Aeronautica Militare diceva: no, non è stato un missile, non è stato un nostro missile, la causa dei dati in nostro possesso è, quale?

PRESIDENTE: la da... sempre, la domanda è sempre l'Aeronautica Militare non è... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ma ovvia... Presidente, eh, non devo ripetere ogni volta... **PRESIDENTE:** eh, va bene.

AVV. P.C. BENEDETTI: ...al Generale...

PRESIDENTE: sì, appunto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** lo do, ecco diciamo lo... **AVV. DIF. NANNI:** ma non è

un grosso discorso. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...lasciamo a verbale... **AVV. DIF. NANNI:**

allora... **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora a verbale... **AVV. DIF. NANNI:** in verità ha un nome,

no? **AVV. P.C. BENEDETTI:** e allora a verbale rimane che ogni qualvolta l'Avvocato Benedetti ha

fatto questo tipo di domanda, si riferiva al Generale Pisano che era allora ai vertici dell'Aeronautica Militare che faceva delle riunioni con il Ministro Zanone, nel periodo da lui indicato tra l'88 e l'89, ecco, così...

PRESIDENTE: prego! **TESTE ZANONE VALERIO:** i dati disponibili consentivano di escludere che il DC9 fosse stato abbattuto per errore da un missile italiano, ma non consentivano di formulare nessuna ipotesi certa sulle origini del disastro. Questo era... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi...

TESTE ZANONE VALERIO: ...il dato di fatto, per cui anche l'Aeronautica non poteva farsi portavoce di... di una tesi di cui mancavano gli elementi di dimostrazione. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi il Ministro Zanone ci dice che tra l'88 e l'89 il rappresentante dell'Aeronautica Militare, il Generale Pisano, non aveva alcuna ipotesi da preferire se non quella da escludere del missile italiano e quindi non ha riferito mai al suo Ministro della Difesa qual era, secondo lui, secondo quelli che erano i dati in suo possesso, la causa del disastro di Ustica, questo mi sta dicendo? **TESTE ZANONE VALERIO:** non vi erano elementi certi sulla causa del disastro di

Ustica; c'erano certo elementi, come si può dire, induttivi che derivavano da un lato appunto da considerazioni tecniche per cui un aereo abbattuto da un missile presenta delle conformazioni difficilmente simili a quelle del... del relitto di Ustica, e c'era poi il fatto che da tutte le indagini svolte non risultava nessun dato sulla presenza in area di... di Forze Armate di altri Paesi, perché qui bisogna aggiungere se posso Presidente farlo, che a fianco dell'attività svolta appunto per fornire gli elementi alla Magistratura e al Parlamento che venivano richiesti, in quell'arco di tempo io feci anche una... una larga, un largo ricorso a contatti di carattere internazionale cercando di avere risposte sia dagli Stati Uniti, sia dalla Francia, sia dalla N.A.T.O.. Se questo può interessare la Corte, io ebbi sulla questione di Ustica molti colloqui, sia con i tre Segretari americani alla Difesa in quell'anno, sia con il Ministro francese della Difesa Sceveneman (s.d.), sia con i Segretari della N.A.T.O. e erano prima... prima Carlington e poi Werner, sia col Capo di Stato Maggiore della Difesa americana, era l'Ammiraglio Crow. E tutto questo fu poi

ulteriormente approfondito dalla Commissione Pratis ad opera dell'Ambasciatore Ortona che era un diplomatico che aveva un grande... grande conoscenza degli ambienti americani e dell'Alleanza Atlantica, attraverso una serie di contatti ufficiali che furono stabiliti per il tramite del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio, Umberto Vattani. Sia dai colloqui che io ebbi personalmente con i miei colleghi prima, sia da questi accertamenti ufficialmente compiuti dall'Ambasciatore Umberto Vattani poi, i risultati non diedero nessuna, nessuna risposta e... che consentisse di individuare una qualche responsabilità. E quindi anche questo elemento veniva richiamato come una... una ragione non che portasse a individuare la vera causa del disastro, ma che rendeva difficile sostenere come elementi probanti la tesi che il disastro fosse attribuibile ad un missile. **AVV. P.C. BENEDETTI**: quindi se si poteva escludere l'ipotesi del missile, il Generale Pisano non le disse mai, secondo i dati in suo possesso, se si era fatto, se la tesi che veniva fatta era quella del cedimento strutturale o della bomba o di altra qualsiasi causa. **TESTE**

ZANONE VALERIO: no, il cedimento strutturale veniva escluso perché già in anni precedenti al mio mandato, credo nell'84 o giù di lì, e ad opera della stessa Aeronautica se non ricordo male, sui primi... sui primi relitti dell'aereo rintracciati prima ancora del ripescaggio dalla fossa di Ustica in cui poi fu recuperato, si era riscontrata la presenza di elementi esplosivi, per... che escludevano la tesi del cedimento strutturale; quindi il cedimento strutturale mi pare che quel tempo fosse ormai comunemente escluso... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. **TESTE**

ZANONE VALERIO: ...mentre restava appunto il dilemma aperto sulla natura dell'esplosione, se ad opera di un missile, o una causa esterna, oppure di un ordigno collocato a bordo dell'aereo o nel carrello dei bagagli sulla pista di Bologna. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Senta, un'ultima domanda, lei ha mai chiesto in queste riunioni fatte circa la presenza di aerei militari stranieri al momento del disastro? Forse, se ha già risposto, mi scusi, io non ho ascoltato la... **TESTE ZANONE VALERIO:** mi può ripetere la sua domanda? **AVV. P.C. BENEDETTI:** se durante queste riunioni lei ha mai chiesto

informazioni al rappresentante dell'Aeronautica Militare, circa la presenza di aerei militari stranieri nel momento... **TESTE ZANONE VALERIO:** sì ma questi, questi elementi per la verità erano disponibili già prima del momento in cui io mi occupai del disastro di Ustica e furono poi sempre ripetuti, nel senso che le... le Forze Armate americane e francesi, le portaerei sostanzialmente americane e francesi che potevano e... avere avuto parte del disastro, risultavano dai dati forniti fuori zona in quel momento, c'era una documentazione su questo che precedeva anche il tempo di raccolta della mia documentazione. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. **TESTE ZANONE VALERIO:** e che fu fornita sempre al Parlamento, alla Magistratura. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, lei fu informato che nell'immediatezza dell'evento furono presi contatti con l'Ambasciata Americana per verificare la circostanza appunto della presenza di velivoli americani militari? **TESTE ZANONE VALERIO:** nell'immediatezza di che cosa? **AVV. P.C. BENEDETTI:** del disastro, del... **TESTE ZANONE VALERIO:** prima del disastro? **AVV. P.C. BENEDETTI:** della caduta del DC9, no no, immediatamente dopo

la caduta del DC9. TESTE ZANONE VALERIO: ma adesso non posso ricordare con esattezza questo... questo dato. Certamente nelle relazioni che ho fatto al Parlamento, se questo dato c'era è stato trasmesso perché... AVV. P.C. BENEDETTI: no no, lasci perdere se questo dato c'è. TESTE ZANONE VALERIO: prego! AVV. P.C. BENEDETTI: le fu mai riferito... TESTE ZANONE VALERIO: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: ...questo fatto, questa circostanza? TESTE ZANONE VALERIO: non specificamente. AVV. P.C. BENEDETTI: non specificamente. TESTE ZANONE VALERIO: non lo so, non sono in condizione di dirle questo, dovrei andarmi a rileggere le carte del tempo, eh, son passati dodici anni. AVV. P.C. BENEDETTI: adesso, dico, il ricordo che ha adesso... TESTE ZANONE VALERIO: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: ...eh, lei lo sapeva o non lo sapeva a quel tempo? TESTE ZANONE VALERIO: no, si sapeva che subito dopo la... adesso subito però, ecco, non saprei collocare nel tempo questo avverbio, ma dopo il disastro erano stati avviati anche dei... delle consultazioni, non lo so, con l'Ambasciata Americana o forse con la N.A.T.O., non saprei dire, ma poi da tutto questo non era venuto fuori

nient'altro che quello che ho detto, cioè che si escludeva la presenza di aerei americani nell'area di Ustica. **AVV. P.C. BENEDETTI:** lei non sa collocare però il momento. **TESTE ZANONE VALERIO:** ma questo sinceramente... dovrei andarmi a rivedere le carte per poterglielo dire. **AVV. P.C. BENEDETTI:** va bene, nessun'altra domanda, grazie! **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** prego! Controesame. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** l'Avvocato Biaggianti, la Difesa Bartolucci. Onorevole, lei rispondendo prima alle domande... **PRESIDENTE:** no, scusi un momento, perché siccome è in controesame... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. **PRESIDENTE:** ...Parte Civile, ha domande da fare? No, va bene. Ecco, prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Onorevole, rispondendo prima alle domande del Pubblico Ministero, ha detto di essersi interessato direttamente della vicenda relativa alla caduta del DC9 nel giugno dell'88. **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e che in quell'occasione il Giudice Istruttore Bucarelli chiese al Presidente del Consiglio di riferire sulle attività militari in corso il 27 giugno dell'80. **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** che il Governo fece degli

accertamenti e trasmise questi accertamenti al Giudice Istruttore. Per capire che tipo di accertamenti e quale fu il risultato di questi accertamenti che voi avete trasmesso al Giudice Istruttore. **TESTE ZANONE VALERIO:** beh, la richiesta del Giudice Istruttore era molto ampia, perché si chiedeva notizie di tutto... di tutte le attività militari italiane in corso alla sera del disastro, nella sera del disastro nel raggio, mi sembra di ricordare, di cinquecento miglia intorno ad Ustica, quindi è un raggio che copre gran parte del Mediterraneo, no? Allora gli accertamenti consistettero anzitutto nel dare l'esatta collocazione delle navi della Marina Militare dotate di armamento missilistico, stabilendo il luogo in cui si trovavano in quella sera, degli aerei militari in volo al momento del disastro, che erano assai pochi e nessuno dotato di armamento missilistico, e dell'attività dei poligoni della Sardegna che non risultava attiva all'ora del disastro. Questi erano gli elementi, diciamo, principali che furono posti a disposizione del Magistrato. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta... **TESTE ZANONE VALERIO:** queste sono appunto le ragioni per cui io sostenni senza

smentite, che non c'era, non poteva esserci una responsabilità delle Forze Militari italiane.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: e in tal senso avete riferito al Giudice Istruttore quindi. **TESTE**

ZANONE VALERIO: da parte del Presidente del Consiglio la mia... la procedura a cui io mi attenni sempre era di inviare tutte le carte al Presidente del Consiglio che provvedeva a trasmetterle alla Magistratura. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: era un accertamento limitato ai mezzi navali e militari italiani od era stato un accertamento esteso anche alle Autorità straniere? **TESTE ZANONE VALERIO:** la richiesta del

Giudice Istruttore riguardava le attività militari italiane, la documentazione sulla presenza eventuale di aerei o navi straniere, era già stata precedentemente acquisita come ho testé detto e poi si cercò di passarla al vaglio per ottenere nuovi elementi se ce ne fossero senza risultato. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta Onorevole,

un'altra cosa... **TESTE ZANONE VALERIO:** dovremmo dire che di tutto questo esistono... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: tracce. **TESTE ZANONE VALERIO:** ...no, documenti ufficiali del Governo Americano o Francese della Segreteria della N.A.T.O. non si

trattava di colloqui confidenziali, tutto fu messo per iscritto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ufficiale. **TESTE ZANONE VALERIO:** sì, certamente. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei prima ha detto che due fatti sui mezzi di stampa attiravano l'attenzione, una era le conclusioni a cui era giunta la Commissione Blasi e l'altra la vicenda del Mig libico, in relazione alla vicenda della Commissione Blasi e quindi alle conclusioni di questa... delle risultanze di questa Commissione quali erano i risultati finali di questa perizia Blasi chiamiamola così. **TESTE ZANONE VALERIO:** ma mi pare che la perizia Blasi propendesse per l'ipotesi di abbattimento ad opera di un missile ma credo di ricordare non senza contrasti fra medesimi membri della Commissione. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e a seguito della perizia Blasi poi ci fu una Commissione Governativa e ci fu anche quella che, di cui lei prima ci parlava presieduta dal Generale Pisano, quindi si attivarono queste altre due Commissioni? **TESTE ZANONE VALERIO:** eh, sì, siccome nella perizia Blasi si contenevano per la prima volta elementi che riguardavano appunto il funzionamento degli Uffici dell'Aeronautica, io ordinai l'inchiesta

amministrativa su quello. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e invece le conclusioni dell'Inchiesta Governativa, quella cosiddetta Pratis quali furono? **TESTE**

ZANONE VALERIO: quelle erano più ampie, appunto, riguardavano tutta la dinamica del disastro, le possibili spiegazioni e... la Commissione compì anche delle ispezioni in luogo sia sulla... sul relitto depositato in un hangar dell'Aeronautica, sia con delle simulazioni di volo e... svolse l'attività che riuscì a fare nell'ambito di un tempo che era piuttosto ristretto, perché la Commissione Pratis lavorò per alcuni mesi in sostanza. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** le risultanze della Commissione Pratis coincidevano con quelle della Blasi oppure divergevano da questa? **TESTE**

ZANONE VALERIO: e... beh, l'ho detto prima, a conclusione della relazione Pratis dice che e... accanto agli argomenti in favore della tesi abbattimento ad opera di un missile non si poteva escludere anche la tesi alternativa dell'abbattimento da parte di un ordigno esplosivo, questa fu la conclusione della Commissione Pratis. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, un'altra cosa le volevo dire, lei si è interessato al recupero del relitto o... **TESTE**

ZANONE VALERIO: no no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** nei due anni in cui lei è stato Ministro della Difesa si stava procedendo al recupero del relitto del DC9? **TESTE ZANONE VALERIO:** no no, questa è una questione che fu trattata prima che io fossi Ministro dalla... dal Sottosegretario Amato... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e nel corso della sua, diciamo così, del suo incarico ministeriale non fu portata alla luce una parte del relitto, non fu recuperata la scatola nera dell'aereo, non ricorda? **TESTE ZANONE VALERIO:** non ricordo questo, non mi pare. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei prima ha detto che a seguito di questa Commissione presieduta dal Generale Pisano, emersero tutta una serie di manchevolezze. **TESTE ZANONE VALERIO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** nel sistema dell'Aeronautica Militare, ha detto in maniera specifica e... manchevolezze consistite nell'accertamento della presenza di alcuni militari sul luogo del lavoro e cose di questo genere, volevo sapere a prescindere da queste manchevolezze lei ha avuto la sensazione o comunque pensa che volutamente l'Aeronautica Militare ha nascosto dei fatti in relazione alla vicenda Ustica, non le hanno riferito qualcosa,

le hanno impedito di svolgere... **PRESIDENTE:** va be', questa francamente è un... se può magari formularla in modo diverso, ma insomma mi sembra una... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sulla base dei dati che lei ha acquisito e sulla base delle informazioni che a lei sono state date dai membri dello Stato Maggiore dell'Aeronautica o comunque degli altri Ministeri della Difesa, e... ritiene che le sia stato nascosto qualcosa in relazione a questa vicenda, cioè che non ci sia stato un comportamento trasparente da parte di questi organi? **TESTE ZANONE VALERIO:** e... il mio interlocutore non mi era... l'Aeronautica, era il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, e sul suo comportamento istituzionale, io ritenni allora di esprimere un giudizio di lealtà che mantengo anche oggi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** grazie! **PRESIDENTE:** Difesa Ferri, domande? **AVV. DIF. EQUIZI:** no, Signor Presidente. **PRESIDENTE:** no. Avvocato Nanni? Nessuna, Avvocato Bartolo? Nessuna? Va bene, possiamo licenziare il teste, grazie buonasera può andare! **TESTE ZANONE VALERIO:** grazie Signor Presidente! **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** allora, volevo dire questo anzi tutto che ripeto, non so se c'era

qualcuno assente, che già sono state depositate le trascrizioni della parziale deposizione Formica, per cui, ecco questo al fine poi nella seconda tornata di evitare domande già poste. Ecco, poi volevo dire per quanto riguarda noi dobbiamo andare a sentire a domicilio alcuni testi tra i quali quello che per primo andremo a sentire è Livi... **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** Livi, ora noi avevamo fissato un'udienza il 21 dicembre, questa data potrebbe essere appunto destinata all'audizione a domicilio del teste Livi, oppure anche in alternativa il 20, cioè posto che o il 20 o il 21... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** certo sì sì, io infatti dicevo, invece del 21 facciamo il 20. **VOCI:** (in sottofondo). **GIUDICE A LATERE:** come audizione a domicilio la possiamo... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, però un momento voglio soltanto far presente questo che siccome ancora occorre notiziare il Livi, non vorrei che, non so, il 20 avesse già fissato magari qualche accertamento... **GIUDICE A LATERE:** domani proviamo, perché tanto... **PRESIDENTE:** sì, dico domani... **GIUDICE A LATERE:** confermiamo domani. **PRESIDENTE:** ...domani possiamo confermare, quindi

noi, partiamo con il 20. AVV. DIF. BARTOLO:
eventualmente potremmo farla anche pomeriggio se
gli altri, l'esame a domicilio no? Se il 20
mattina Livi... PRESIDENTE: ah! AVV. DIF.
BARTOLO: ...potremmo farla anche il pomeriggio
tanto i Giudici Popolari credo che.....
PRESIDENTE: no, il 20 pomeriggio no, quindi noi
appunto domani, ora lo contattiamo il 20 o in
alternativa il 21. VOCI: (in sottofondo).
PRESIDENTE: il 17 la continuazione, soltanto la
continuazione Formica. AVV. DIF. BIAGGIANTI:
quindi i testi indicati per il 17? PRESIDENTE:
per il 17. AVV. P.C. BENEDETTI: slittano a
gennaio. PRESIDENTE: slittano a nuovo anno. AVV.
DIF. BIAGGIANTI: l'Onorevole Cossiga ha fatto
sapere nulla su... PRESIDENTE: sì, l'11, domani
se fisseremo esattamente l'orario e il luogo, il
luogo dovrebbe essere Palazzo Giustiniani,
l'orario noi proponiamo le ore 10:00, va bene le
ore 10:00, sì, quindi questo... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: quindi dobbiamo abbiamo i
testi della Parte Civile, Mainini e l'altro,
perché... PRESIDENTE: sì, domani... AVV. P.C.
BENEDETTI: Walter Pelosi è morto. PRESIDENTE: sì,
è deceduto l'abbiamo detto. VOCI: (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** Mazzola e Mainini. **AVV.**
P.C. BENEDETTI: e poi il calendario è la
Bonfietti il 19. **PRESIDENTE:** sì, Geraci,
Giacchini sì. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**
sì, è chiaro in quella settimana nella quale
andiamo a domicilio per l'Onorevole Cossiga, una
delle udienze probabilmente il 12 sarà eliminata.
GIUDICE A LATERE: perché sono già tre udienze.
PRESIDENTE: sono tre udienze. **GIUDICE A LATERE:**
diventerebbero quattro. **PRESIDENTE:** ora vediamo.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: una delle tre
udienze... **PRESIDENTE:** una delle tre fissate in
quella settimana va eliminata, va bene allora la
Corte rinvia all'udienza del 12 invitando gli
imputati a ricomparire senza altro avviso.
L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. 175 pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO